

PROSPETTO DI BASE
RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA DI
PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO
"BANCO POPOLARE Società Cooperativa
OBBLIGAZIONI PERFORMANCE"

(Obbligazioni Call - Obbligazioni Spread Performance - Obbligazioni Rainbow)

Emittente: Banco Popolare S.C.

Responsabile del Collocamento: l'Emittente o il diverso soggetto indicato nelle Condizioni Definitive

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il "Prospetto di Base" o il "Prospetto") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 809/2004/CE ed al regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti").

In occasione di ciascuna emissione realizzata nell'ambito del programma di emissioni cui il presente Prospetto si riferisce, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche di ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il Prospetto è costituito dai seguenti documenti: 1) Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11041773 del 12 maggio 2011 (il "Documento di Registrazione"), incluso mediante riferimento alla sezione V; 2) Nota Informativa sugli strumenti finanziari; 3) Nota di Sintesi.

Al fine di ottenere un'informativa completa sull'Emittente e sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, si invitano gli investitori a leggere congiuntamente tutti i documenti di cui si compone il Prospetto.

Il presente documento è stato depositato presso la CONSOB in data 7 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11056732 del 23 giugno 2011.

Il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico presso la sede legale e direzione generale dell'Emittente in Piazza Nogara 2, Verona e presso i soggetti collocatori, oltre che consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it. Nel caso in cui operino collocatori non appartenenti al Gruppo Banco Popolare, ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e del Documento di Registrazione potranno essere indicati nelle Condizioni Definitive

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	4
PERSONE RESPONSABILI	4
INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	4
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	6
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	27
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	28
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	29
1. PERSONE RESPONSABILI	30
2. FATTORI DI RISCHIO	31
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	34
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	34
2-BIS. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI	45
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	66
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA ..	66
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	66
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	67
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	67
4.2 LEGISLAZIONE	67
4.3 CIRCOLAZIONE	67
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE	68
4.5 RANKING	68
4.6 DIRITTI	68
4.7 INTERESSI	68
4.7 BIS CEDOLE VARIABILI	68
4.7 TER POSSIBILI ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI	77
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	80
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	80
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	80
4.11 AUTORIZZAZIONI	80
4.12 DATA DI EMISSIONE	80
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ	80
4.14 ASPETTI FISCALI	81
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	82
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	82

5.2	RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE	84
5.3	PREZZO DI EMISSIONE	85
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	85
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	87
6.1	NEGOZIAZIONE SU MERCATI REGOLAMENTATI	87
6.2	MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI DELLA STESSA CLASSE DI QUELLI DA OFFRIRE	87
6.3	OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO, ONERE DI CONTROPARTE, ATTIVITÀ DI MARKET MAKING E SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ	87
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	90
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	90
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	90
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	90
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	90
7.5	RATING	90
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE	91
	APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCO POPOLARE OBBLIGAZIONI ALTIPLANO"	92
	APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	118

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle persone responsabili

Il Banco Popolare Società Cooperativa si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il Banco Popolare Società Cooperativa è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base, e dichiara che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il programma di emissione descritto nel presente Prospetto di Base (il "Programma") rientra in un più ampio progetto dell'Emittente che ha per oggetto la raccolta di liquidità sul mercato attraverso l'emissione di titoli di debito.

Tale progetto prevede, tra l'altro, la predisposizione di prospetti di base, ciascuno relativo ad una specifica "famiglia" di strumenti finanziari. Nei dodici mesi successivi alla pubblicazione di ciascun prospetto di base, l'Emittente può emettere prestiti obbligazionari le cui possibili caratteristiche sono per l'appunto descritte in tale documento. Le specifiche caratteristiche del prestito obbligazionario sono invece di volta in volta descritte nelle "Condizioni Definitive", redatte sulla base del modello di cui all'allegato B alla Nota Informativa.

Il presente Prospetto di Base è relativo ad un Programma di emissione di obbligazioni strutturate denominate "Performance", le cui possibili caratteristiche generali sono descritte ai capitoli 2 e 4 della Nota Informativa.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento nelle Obbligazioni dovrebbe prendere in considerazione il Prospetto di Base nella sua interezza, compresi i documenti ivi incorporati mediante riferimento. In seguito all'attuazione delle disposizioni rilevanti della Direttiva sul Prospetto Informativo in ciascuno Stato Membro dell'Area Economica Europea, i soggetti responsabili in ciascuno di tali Stati Membri non avranno alcuna responsabilità civile in relazione alla presente Nota di Sintesi, ivi inclusa qualsiasi traduzione della stessa, salvo qualora essa sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora un ricorso relativo alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base fosse presentato dinanzi a un tribunale in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, al ricorrente potrebbe essere richiesto, ai sensi della legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentato il ricorso, di sostenere i costi della traduzione del Prospetto di Base prima di adire le vie legali.

I termini e le espressioni non definiti nella presente Nota di Sintesi avranno il significato ad essi attribuito nell'Appendice A alla Nota Informativa (Regolamento).

I. Caratteristiche essenziali dell'Emittente e rischi associati all'Emittente

A. Emittente

Banco Popolare Società Cooperativa.

B. Storia ed Evoluzione dell'Emittente

L'Emittente (anche il "**Banco**") è iscritto al Registro delle Imprese di Verona con numero d'iscrizione e partita IVA 03700430238, ed è inoltre iscritto all'Albo delle Banche al n. 5668 e, in qualità di società capogruppo del gruppo bancario Banco Popolare (il "**Gruppo**"), all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5034.4. Il Banco Popolare aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

Il Banco risulta dalla fusione tra il Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l. e Banca Popolare Italiana - Banca Popolare di Lodi Soc. Coop., deliberata in data 10 marzo 2007 dalle rispettive Assemblee straordinarie ed è stato costituito ai sensi della legge italiana in forma di società cooperativa, con atto del 27 giugno 2007, n. 98543, rogito notaio Ruggero Piatelli di Verona i cui effetti giuridici sono decorsi, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo e terzo comma, codice civile, dal 1° luglio 2007. Dalla stessa data sono decorsi gli effetti fiscali.

Il termine di durata del Banco è statutariamente fissato fino al 31 dicembre 2040, con facoltà di proroghe.

La Società opera in base alla legislazione italiana ed ha sede legale in Piazza Nogara 2, Verona, n. di telefono +39 045/8675111.

L'Emittente ha due distinte sedi amministrative: a Verona, presso la sede legale, ed a Lodi in Via Polenghi Lombardo, 13, n. di telefono +39 0371/580111.

C. Principali attività

Il Banco Popolare è la Società Capogruppo del Gruppo Banco Popolare e, ispirandosi ai principi del credito popolare, svolge, anche attraverso le proprie controllate e partecipate, attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito, nelle sue varie forme, asset & wealth management, credito al consumo, private e investment banking, merchant banking, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, accordando speciale attenzione al territorio ove operano le proprie banche controllate ed è presente la rete distributiva del Gruppo, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative.

In particolare, il Gruppo svolge l'attività creditizia e di distribuzione di prodotti finanziari tramite le banche commerciali caratterizzate tutte da un forte radicamento territoriale: Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A.; Banca Popolare di Lodi S.p.A.; Banca Popolare di Novara S.p.A.; Credito Bergamasco S.p.A.; Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.; Banca Popolare di Crema S.p.A.; Banca Popolare di Cremona S.p.A.

Per quanto riguarda la clientela retail, le attività del Gruppo sono focalizzate sullo sviluppo dell'offerta nei seguenti ambiti:

- prodotti e servizi alle famiglie: in particolare, conti correnti, credito al consumo, mutui, strumenti di pagamento (carte di credito e di debito), prodotti di protezione e servizi on-line;

- prodotti e servizi di Risparmio/Investimento: quali, ad esempio, offerta di prestiti obbligazionari di Gruppo, risparmio gestito, assicurazioni vita, altri strumenti di investimento/advisory;
- prodotti e servizi per le piccole imprese: in particolare, conti correnti, prodotti di finanziamento, prodotti assicurativi e strumenti di pagamento;
- prodotti e servizi di “Banca Diretta”: home banking, remote Banking, POS, servizi “remoti”.

Per la clientela corporate in Italia ed all'estero, il Gruppo persegue l'obiettivo primario di una continua innovazione e manutenzione del portafoglio prodotti e servizi e di un costante adeguamento normativo, sia per l'area di commercial banking tradizionale, sia per l'offerta a maggior valore aggiunto come ad esempio i prodotti e servizi collegati all'interscambio commerciale con l'estero o i prodotti derivati destinati alla copertura dei rischi aziendali.

Private & Investment Banking

L'attività di private & investment banking viene svolta facendo leva sull'architettura organizzativa di Banca Aletti, sia per servire la clientela del Gruppo, sia nel segmento non captive. Per quanto riguarda le gestioni patrimoniali individuali, è stata completata positivamente l'integrazione delle attività in Banca Aletti, con conseguente omogeneizzazione delle scelte di investimento e di catalogo prodotti.

Banca Aletti è strutturata in tre divisioni che operano in stretta sinergia con le reti distributive del Gruppo: la divisione Private Banking; la divisione Investment Management e la divisione Investment Banking.

Banca Aletti propone soluzioni d'investimento tradizionali ed innovative sia ai clienti privati sia alle imprese sia agli investitori istituzionali, avvalendosi di team dedicati ai differenti segmenti di clientela. L'attività di investment banking ed investment management spazia dall'offerta di gestioni patrimoniali, al trading di derivati plain vanilla, all'ideazione di prodotti strutturati.

Merchant & Corporate Banking

Il Gruppo Banco Popolare svolge le attività di merchant & corporate banking attraverso la controllata Efibanca, nella quale è stata fusa per incorporazione Aletti Merchant S.p.A. nel quarto trimestre 2007.

Efibanca propone alla clientela corporate un'offerta di prodotti e servizi finanziari ad elevato valore aggiunto nelle seguenti macro aree: corporate lending, finanza strutturata e servizi collegati all'attività di lending (quali, project financing, acquisition financing, risk management, ecc.), corporate finance (consulenza per operazioni di finanza straordinaria quali M&A, riassetti societari, ristrutturazione del debito), capital markets (limitatamente alle attività di proposizione commerciale di origination ed advisory su operazioni di Equity- Debt Capital Market e alle attività sul mercato primario degli strumenti di debito – in coordinamento con Banca Aletti), merchant banking, private equity.

Asset Management

Nell'ambito della gestione del risparmio, Aletti Gestielle (la quale, con effetti giuridici e fiscali al 1° gennaio 2010, ha incorporato Aletti Gestielle Alternative) costituisce polo di produzione accentrata nei settori della gestione dei fondi comuni di investimento mobiliari aperti armonizzati e non armonizzati e nei fondi di fondi hedge. Il nuovo assetto del risparmio gestito del Gruppo consente

di migliorare la qualità del servizio offerto grazie alle sinergie organizzative, di prodotto e professionali, con una capacità gestionale in linea con i più elevati standard di mercato.

È stato realizzato, inoltre, un progetto di fusione di fondi comuni, volto alla razionalizzazione dell'articolata gamma di prodotti, finalizzato a semplificare e migliorare l'offerta alla clientela.

Leasing

A seguito dell'acquisizione del Gruppo Banca Italease, a far data dall'8 luglio 2009, il Gruppo Banco Popolare svolge l'attività di leasing. Tale attività è svolta sia nella forma del c.d. leasing finanziario (ossia contratti di leasing con opzione di acquisto finale del bene da parte del cliente) sia in quella c.d. di leasing operativo (ossia contratti di leasing senza opzione di acquisto finale del bene da parte del cliente). Il Gruppo opera attraverso Banca Italease (costituita il 13 dicembre 1968 per iniziativa di cinquantadue banche popolari) e Mercantile Leasing (costituita nel 1982 come società di leasing della Banca Mercantile, è stata acquisita nel 2004 da Banca Italease ed è specializzata nel settore del leasing nautico) e, all'esito delle Operazioni di Riorganizzazione Gruppo Banca Italease, tramite la partecipata Alba Leasing. La tipologia dei contratti e dei servizi offerti si suddivide, inoltre, in funzione della tipologia di bene oggetto del contratto e comprende il leasing immobiliare ed il leasing mobiliare, a sua volta distinto in leasing strumentale, leasing autoveicoli e leasing aeronavale e ferroviario.

Banca Italease e Mercantile Leasing operano altresì nel c.d. leasing agevolato (operazioni di leasing per investimenti che godono di agevolazioni in virtù di leggi comunitarie, statali, regionali, provinciali e comunali) e nel c.d. leasing pubblico (ossia operazioni di leasing che hanno come controparte la Pubblica Amministrazione).

In un'ottica di razionalizzazione delle attività di leasing e della semplificazione della struttura del Gruppo Banca Italease, Italease Network, costituita nel 1999 per iniziativa di Banca Italease con la denominazione sociale di Focus Leasing, specializzata nel leasing operativo, è stata incorporata da Banca Italease mediante fusione in data 3 dicembre 2010 (con effetti giuridici e fiscali decorrenti dal 31 dicembre 2010).

Banco Popolare, BPER e BPS, previa risoluzione consensuale delle convenzioni in vigore con Banca Italease, provvederanno alla distribuzione dei prodotti di leasing sulla base di appositi accordi commerciali con Alba Leasing.

Credito al consumo

Per quanto concerne il credito al consumo, Banco Popolare detiene una partecipazione pari al 39% del capitale sociale di Agos Ducato – nell'ambito della joint-venture siglata con il gruppo bancario Crédit Agricole finalizzata all'integrazione in Italia delle attività di Ducato S.p.A. e Agos S.p.A. – primario operatore nel settore dei prestiti finalizzati e carte revolving e attivo anche nel settore dei prestiti personali, che dispone, sul territorio nazionale, di una rete di 256 agenzie detenute in proprio e di un accordo di partnership esclusiva con la rete bancaria del Gruppo Banco Popolare, di Cariparma e Friuladria (oltre 700 agenzie) e di oltre 25 mila punti vendita convenzionati.

Bancassicurazione

Nell'ambito della c.d. bancassicurazione, il Gruppo opera nel settore "vita e previdenza" attraverso la società Popolare Vita (di cui detiene, direttamente e indirettamente, il 50% del capitale sociale), joint venture costituita con FonSAI e nel settore "protezione" attraverso Avipop Assicurazioni (di cui

detiene, mediante HPFBP, il 49,9% del capitale sociale), joint venture costituita con il gruppo Aviva. L'offerta di Popolare Vita include prodotti assicurativi di ramo vita, di investimento, prodotti di risparmio e prodotti di previdenza integrativa. Avipop Assicurazioni offre un'ampia gamma di prodotti assicurativi dedicati alla protezione della persona, della casa, della famiglia e dell'impresa.

Factoring

Fino al 29 luglio 2010, il Gruppo Banco Popolare ha svolto l'attività di factoring attraverso la controllata Factorit, della quale alla Data del Prospetto detiene il 9,5% del capitale sociale attraverso Banca Italease. In seguito alla cessione del controllo in Factorit, il Banco Popolare continua a distribuire i prodotti di Factorit alla propria clientela, sulla base degli accordi intervenuti con Factorit.

Factorit è stata costituita il 14 dicembre 1978 per volontà di alcune banche popolari italiane. Il 6 maggio 2005, in seguito all'incorporazione per fusione di Factorit S.p.A. in Banca Italease, le attività di factoring vengono conferite alla neocostituita Italease Factorit S.p.A.. Nel 2008, in occasione del trentennale della sua costituzione, la società torna alla denominazione storica di Factorit.

Factorit offre una gamma completa di prodotti, ivi incluse tutte le diverse tipologie di factoring: factoring pro solvendo, factoring pro soluto finanziario senza notifica, factoring pro soluto con notifica, factoring pro soluto non finanziario senza notifica, maturity factoring e accredito a data certa, export factoring, import factoring; Factorit offre, inoltre, ulteriori prodotti, quali: "prodotto rateale", "prodotti di finanziamento", "cessione di crediti futuri", "factoring indiretto".

D. Mercati di attività

Il Gruppo è presente con proprie filiali in tutte le regioni italiane. I principali mercati geografici di riferimento del Gruppo sono riferibili ai territori storici di origine e radicamento delle banche del territorio che lo compongono e che costituiscono l'attività largamente prevalente in termini di asset complessivi del Gruppo.

Il Banco Popolare opera con una presenza diretta in 19 regioni italiane attraverso 2.033 strutture distributive così articolate: 75% del totale in regioni del nord Italia, 15% nel centro Italia, 10% nel sud Italia e nelle Isole. Oltre alle regioni storiche del Gruppo quali Veneto, Lombardia, Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Liguria si rileva anche un'importante presenza nella regione Sicilia.

Il Gruppo è altresì presente all'estero, attraverso una presenza internazionale essenzialmente mirata a soddisfare la propria clientela, che include, alla data del Documento di Registrazione:

- 5 banche estere: BP Ceska Republika¹, BP Croatia, BP Luxembourg, BP Hungary, Banca Aletti Suisse;
- 1 filiale estera di Banco Popolare in Gran Bretagna (Londra);
- uffici di rappresentanza in India (Mumbai), Cina (Pechino, Shangai e Hong Kong) e Russia (Mosca);
- la società AT Leasing, attiva nel settore del *leasing*, presente in Romania con 1 unità territoriale

¹ Il Banco Popolare a siglato un accordo di cessione del 100% di BP Ceska Republika ad una società appartenente al fondo di *private equity* inglese AnaCap.

- 2 società estere operanti nel settore finanziario: B.P.I. International (UK) Ltd. (gestore di 1 *hedge fund*) e Italfortune International Advisors S.A. (attiva nel settore della consulenza).

Regione	Numero Sportelli BP
CAMPANIA	59
EMILIA ROMAGNA	228
FRIULI VENEZIA GIULIA	16
LAZIO	66
LIGURIA	134
LOMBARDIA	573
MARCHE, MOLISE, PUGLIA, VALLE D'AOSTA, BASILICATA, CALABRIA E SARDEGNA	27
PIEMONTE	228
SICILIA	126
TOSCANA	227
TRENTINO ALTO ADIGE	22
UMBRIA	13
VENETO	314
Totale complessivo	2033

Il numero di dipendenti del Banco Popolare al 31 dicembre 2010 è pari a 19.872 unità.

E - Consiglio di Gestione

Alla data di redazione della Nota di Sintesi, il Consiglio di Gestione del Banco è composto da: prof. Vittorio Coda (Presidente), Pier Francesco Saviotti (Consigliere Delegato con funzioni di Vice Presidente), dott. Franco Baronio, dott. Alfredo Cariello, dott. Luigi Corsi, dott. Domenico De Angelis, dott. Maurizio Di Maio, dott. Maurizio Faroni, rag. Aldo Civaschi, dott. Roberto Romanin Jacur, prof. Andrea Sironi, dott. Bruno Pezzoni, Leonello Guidetti.

F - Consiglio di Sorveglianza

Alla data della presente Nota di Sintesi il Consiglio di Sorveglianza è composto da: Carlo Fratta Pasini (Presidente), Guido Castellotti (Vice Presidente Vicario), Maurizio Comoli (Vice Presidente), Giuliano Buffelli, Pietro Buzzi, Dino Piero Giarda, Pietro Manzonetto, Maurizio Marino, Enrico Perotti, Claudio Rangoni Machiavelli, Sandro Veronesi, Gabriele Camillo Erba, Gianni Filippa,

Andrea Guidi, Tommaso Zanini, Gian Luca Rana, Angelo Squintani, Fabio Ravanelli, Cristina Zucchetti e Alfonso Sonato.

G - Società di Revisione

Le funzioni di controllo e di revisione contabile del Banco Popolare sono state conferite, per il periodo 2007 - 2015, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via G. D. Romagnosi n. 18/A, Roma, iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla CONSOB con delibera n. 10.831 del 16 luglio 1997 (la "**Società di Revisione**").

La Società di Revisione ha revisionato i bilanci consolidati, chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, ciascuno costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, del Banco Popolare Società Cooperativa e le sue controllate (il "**Gruppo**"), esprimendo in entrambi i casi un giudizio positivo senza rilievi.

Le relazioni della società di revisione sono allegate ai rispettivi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato alla Parte III "Documentazione a disposizione del pubblico" della presente Sezione, a cui si rinvia.

H - Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente

Il Banco Popolare ha forma di società cooperativa e le caratteristiche tipiche delle banche popolari previste dal Testo Unico Bancario (D. Lgs. N. 385 del 1° settembre 1993). Pertanto, nessuno può detenere azioni dello stesso in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Tale divieto non si applica agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuna di essi.

Ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico Finanza (D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998) coloro che partecipano in una società con azioni quotate in misura superiore al 2% del capitale ne danno comunicazione alla società partecipata ed alla Consob.

All'interno del sito internet ufficiale dell'Emittente (www.bancopopolare.it) sono disponibili informazioni costantemente aggiornate relative a tali partecipazioni.

Alla data della presente Nota di Sintesi, non vi sono soggetti in possesso di partecipazioni di controllo in Banco Popolare.

Non esistono accordi la cui attuazione possa determinare una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

I - Dati finanziari e patrimoniali selezionati dell'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità dell'Emittente, su base consolidata, alla data del 31 dicembre 2010 posti a confronto con quelli relativi al 31 dicembre 2009.

1 – Indicatori patrimoniali di solvibilità dell’Emittente

	31.12.2010	31.12.2009
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	10.154.572	9.957.956
Total Capital Ratio	10,70%	10,75%
Tier One Capital Ratio	7,16%	7,69%
Core Tier One Ratio	5,72%	6,19%

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza consolidati sono calcolati in conformità con quanto disposto da Banca d'Italia con la Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 (“Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”) e con la Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 (“Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali”), integrate con i successivi aggiornamenti.

Nel corso del 2009, le istituzioni comunitarie hanno approvato diversi provvedimenti (direttive 2009/27/CE, 2009/83/CE e 2009/111/CE, note, nel loro insieme, come “CRD II”) tendenti, da un lato, a rafforzare la regolamentazione prudenziale europea in alcuni dei profili dei quali la crisi finanziaria del 2007-2008 aveva rivelato debolezze e, dall'altro, a risolvere le incertezze interpretative emerse nei primi anni di applicazione della regolamentazione stessa (direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE).

Con i recenti aggiornamenti della Circolare 263, viene data applicazione in Italia ad alcune di tali innovazioni per gli aspetti riguardanti le banche e i gruppi bancari, recependo anche le relative linee-guida successivamente emanate dal Comitato delle autorità europee di vigilanza bancaria (CEBS).

Si sottolinea che le innovazioni normative non hanno avuto significativo impatto sugli aggregati di vigilanza, in quanto gli elementi interessati rientrano totalmente nelle disposizioni transitorie, i cui effetti saranno differiti nel tempo.

Patrimonio di vigilanza

L’incremento dell’aggregato complessivo è dovuto al miglioramento del patrimonio supplementare, che ha più che compensato la diminuzione verificatasi nella componente “core” del patrimonio di base.

In particolare, con l’emissione di un nuovo titolo subordinato decennale si è utilizzato l’ampio margine regolamentare disponibile per acquisire risorse finanziarie computabili nel medio - lungo periodo.

L’andamento del segmento “core” del patrimonio di base, che ha comportato il parallelo decremento del Tier One Capital, si è verificato in seguito alla remunerazione degli strumenti di

capitale “Tremonti Bonds” e all’adeguamento del filtro prudenziale negativo, in cui confluiscono le plusvalenze cumulate nette dipendenti dalle variazioni del merito creditizio della banca².

Per quanto riguarda gli elementi da dedurre, sia dal patrimonio di base che da quello supplementare, si registra una sostanziale stabilità, in quanto la cessione di alcune interessenze è stata controbilanciata dall’incremento patrimoniale di altre partecipate.

Requisiti di vigilanza

Per i rischi di credito e di controparte e per i rischi di mercato sono state adottate le rispettive “metodologie standardizzate”. Per quanto riguarda i rischi operativi, è stato adottato il “metodo combinato” in quanto la maggior parte delle Aziende del Gruppo ha utilizzato il “metodo standardizzato” mentre alcune Aziende di dimensioni minori hanno utilizzato il “metodo base”.

Nell’ambito del “metodo standardizzato” per i rischi di credito, ci si è avvalsi della facoltà di utilizzare i rating rilasciati da agenzie esterne di valutazione del merito di credito (ECAI) riconosciute dalla Banca d’Italia.

Lo scorso mese di luglio 2010, quest’ultima ha parzialmente rivisto in senso più restrittivo la riconduzione dei rating ai coefficienti di ponderazione (mapping) con decorrenza 31 dicembre 2010. Per questo motivo, a parità di importi non ponderati e a valori di rating invariati, si è verificato un significativo aumento delle attività di rischio ponderate, i cui effetti hanno inciso su tutti i coefficienti di vigilanza.

La seguente tabella contiene i principali indicatori di rischiosità creditizia.

Tabella 2 - Indicatori di rischiosità creditizia

	31.12.2010	31.12.2009
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	5,23%	4,88%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	3,05%	2,79%
Partite Anomale Lorde su Impieghi Lordi (*)	13,08%	13,38%
Partite Anomale Nette su Impieghi Netti (*)	9,90%	10,22%

(*)La voce "Partite Anomale" corrisponde ai c.d. "Crediti Deteriorati", che comprendono i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti.

Le esposizioni lorde deteriorate (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati ed esposizioni scadute) ammontano al 31 dicembre 2010 a circa 12,9 miliardi ed evidenziano una flessione del 3,1% rispetto ad inizio anno (-2,6% escludendo l’apporto di Banca Caripe al 31 dicembre 2009). Nell’aggregato risultano compresi crediti originati da Banca Italease per circa 3,9 miliardi principalmente rappresentati da contratti di leasing garantiti da immobili (in calo del 20,1% rispetto a inizio anno), mentre quelli riconducibili al resto del gruppo ammontano a 9 miliardi (in crescita del 6,7% rispetto a inizio anno, del 7,6% escludendo dal dato di inizio anno i crediti deteriorati riferiti a Banca Caripe).

² In base alla normativa di vigilanza in vigore, infatti, le plusvalenze cumulate nette imputabili al peggioramento del proprio merito creditizio non contribuiscono alla determinazione del patrimonio di vigilanza, per effetto dell’applicazione dei cc.dd. “filtri prudenziali”. Per maggiori informazioni in merito, si vedano le pagg. 360 ss. della Relazione Finanziaria 2010.

In maggior dettaglio le sofferenze ammontano a 5.156,7 milioni (+6,2% rispetto al 31 dicembre 2009), gli incagli a 5.264,8 milioni (-20,8% rispetto a inizio anno), mentre le esposizioni ristrutturare sono pari a 2.008,2 milioni (+133,4%) milioni e quelle scadute a 465,2 milioni (-50,4%).

Il rapporto tra i crediti deteriorati e il totale dei crediti verso clientela, al lordo delle rettifiche di valore, si attesta al 31 dicembre 2010 al 13,08% in lieve riduzione rispetto al dato di 13,38% del 31 dicembre 2009. Al netto delle rettifiche di valore il rapporto in esame passa dal 10,22% del 31 dicembre 2009 al 9,90% di fine 2010.

Analizzando le sole sofferenze, il rapporto tra queste e gli impieghi, al lordo delle rettifiche di valore, risulta pari al 5,23%, e si confronta con l'incidenza del 4,8% del dicembre 2009. Al netto delle rettifiche di valore il rapporto si attesta al 3,05% rispetto al 2,79% del 31 dicembre 2009.

Le rettifiche di valore sui crediti deteriorati rappresentano al 31 dicembre 2010 il 27,5% del loro importo complessivo lordo rispetto al 26,8% del 31 dicembre 2009. In particolare, le rettifiche di valore sui crediti in sofferenza rappresentano a fine 2010 il 44,2% del loro importo complessivo lordo (45,3% al 31 dicembre 2009). Si segnala tuttavia che le sofferenze risultano nel complesso svalutate, passate a perdita o coperte da garanzie per il 92% del loro ammontare.

La seguente tabella contiene i principali dati di conto economico.

Tabella 3 - Principali dati di conto economico

<i>(Dati espressi in migliaia di euro)</i>	31.12.2010	31.12.2009(**)	Variazioni percentuali
Margine di interesse	1.805.028	1.930.874	(6,5)%
Margine di intermediazione	3.616.995	3.350.671	7,9%
Costi Operativi	2.576.015	2.178.481	18,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	2.743.789	2.486.875	10,3%
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte ³	217.937	497.117	(56)%
Risultato dell'esercizio della Capogruppo	308.015	267.038	15,3%
Raccolta diretta	104.523.749	105.183.120	(0,6)%

(**) I dati economici sono stati riesposti, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5, riclassificando il contributo di Banca Caripe, ceduta in data 31 dicembre 2010, nella voce utile/perdita dei gruppi di attività in dismissione al netto delle imposte.

La flessione del **margin**e di **interesse** dipende principalmente dalla dinamica dei tassi di mercato con conseguente calo degli sperad principalmente legati alla raccolta da clientela.

La voce “**oneri operativi**” è data dalla somma di:

- spese per il personale
- altre spese amministrative
- accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri
- rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali
- altri proventi (oneri) di gestione

L’incremento degli oneri operativi è riferibile da un lato all’addebito integrale sul conto economico dell’esercizio 2010 dell’onere che il Gruppo prevede di sostenere a fronte del piano di riduzione degli organici pari a 58 milioni (13 milioni per il 2009), e dall’altro agli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri che includono oneri per 209 milioni riferibili a Banca Italease e alle sue controllate, a fronte della definizione della quasi totalità del contenzioso fiscale in essere.

Risultato dell’operatività corrente al lordo delle imposte

Il decremento del risultato dell’operatività corrente al lordo delle imposte è attribuibile sia ai fattori sopra descritti (contrazione del margine di interesse, incremento degli oneri operativi), sia al minor apporto al risultato dell’esercizio delle componenti straordinarie e non ricorrenti riconducibili prevalentemente agli utili da cessione di immobili che per il 2009 avevano contribuito positivamente per 112 milioni (riferiti alla plusvalenza derivante dall’apporto al fondo immobiliare chiuso “Eracle” di immobili nell’ambito del progetto di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare di Gruppo).

Raccolta diretta e Impieghi

Per una migliore comprensione delle dinamiche relative alle principali grandezze patrimoniali riferite alla raccolta diretta e agli impieghi, si evidenzia che i dati riferiti al 31 dicembre 2010 non sono immediatamente confrontabili con quelli risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2009 in quanto Banca Caripe, a decorrere dall’esercizio 2010, contribuisce sinteticamente al bilancio consolidato nelle voci patrimoniali ed economiche relative alle attività in dismissione, mentre al 31 dicembre 2009 veniva consolidata “linea per linea”. Per ulteriori informazioni in merito agli effetti derivanti dal diverso trattamento contabile di Banca Caripe, si rinvia alle pagg. 88 ss. della Relazione Finanziaria.

La seguente tabella contiene i principali dati relativi allo stato patrimoniale:

Tabella 4 - Principali dati di stato patrimoniale

<i>(Dati espressi in migliaia di euro)</i>	31.12.2010	31.12.2009(**)	Variazioni percentuali
Patrimonio Netto del Gruppo	11.527.482	11.532.839	(0,04)%
- di cui Capitale sociale	2.305.742	2.305.736	-

Attività Finanziarie	17.726.308	14.607.639	21,3%
Impieghi Netti	94.461.905	95.350.225	(0,9)%
Totale Attivo	135.155.672	135.709.091	(0,4)%

Patrimonio

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2010, comprensivo delle riserve da valutazione e dell'utile netto dell'esercizio, ammonta a 11.527,5 milioni e si confronta con il dato di fine esercizio 2009, pari a 11.532,8 milioni. La variazione osservata è ascrivibile, in positivo, alla redditività complessiva dell'esercizio, pari a 254,9 milioni, e all'iscrizione, tra gli strumenti di capitale della Capogruppo, della valorizzazione dell'opzione implicita, pari a 33,2 milioni, del prestito obbligazionario convertibile emesso nel primo trimestre dal Banco Popolare, come stabilito dai principi contabili internazionali di riferimento; a riduzione delle riserve patrimoniali consolidate è stato rilevato l'impatto conseguente allo scambio delle partecipazioni di controllo detenute nella Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno e nel Credito Bergamasco, pari a 124,7 milioni. Per ulteriori informazioni in merito, si rinvia a pag. 28 della Relazione Finanziaria 2010.

Si precisa inoltre che il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 risulta influenzato dalla contabilizzazione della remunerazione degli strumenti finanziari di cui all'art. 12 del D.L. 185/08 (cosiddetti Tremonti Bond) di competenza del periodo 31 luglio 2009 – 30 giugno 2010 per complessivi 113,1 milioni, nonché dal pagamento dei dividendi da parte della Capogruppo per 51,2 milioni.

Maggiori informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente sono riportate nel paragrafo 11 - "Informazioni Finanziarie" del Documento di Registrazione e nella Relazione Finanziaria 2010.

J – Fatti recenti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita del Banco che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

K - Cambiamenti nelle prospettive dell'Emittente

Tra la data delle ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31 dicembre 2010) e la data di redazione del Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

L - Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti

Non si sono verificati cambiamenti rilevanti, né sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

M - Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2010, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo, oltre a quelli descritti al paragrafo 11.7 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento.

B - RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE

L'Emittente attesta che, alla data del presente Prospetto di Base, non vi è alcun fattore di rischio rilevante per la sua solvibilità.

Per completezza di informazione, si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base, ove sono descritti i seguenti fattori di rischio generici relativi all'Emittente:

- **Rischio Emittente**
- **Rischio di credito**
- **Rischi derivanti da procedimenti giudiziari**
- **Rischio operativo**
- **Rischio di mercato**

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it.

II - Caratteristiche essenziali e rischi associati alle Obbligazioni

A - Dettagli dell'offerta

1 - Titoli

Il Prospetto è relativo ad un programma di emissione di titoli di debito strutturati (le "**Obbligazioni**"). In particolare, nell'ambito del Prospetto potranno essere emesse Obbligazioni appartenenti a ciascun delle tre tipologie più innanzi descritte ("Obbligazioni Call", "Obbligazioni Spread Performance" e "Obbligazioni Rainbow"). Si fa rinvio alla "Descrizione sintetica degli strumenti finanziari" di cui alla parte B della presente Nota di Sintesi.

2 - Condizioni Definitive dell'Offerta

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento del singolo Prestito, le caratteristiche della singola emissione, tra cui l'ammontare totale massimo del Prestito, il Periodo di Offerta, il Prezzo di Emissione, la Data di Godimento e la Data di Scadenza.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

3 - Modifiche dell'Offerta

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (o il Responsabile del Collocamento) avrà la facoltà di aumentare l'importo totale del Prestito dandone comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet www.bancopopolare.it, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Con le stesse modalità, l'Emittente (o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà inoltre estendere il Periodo di Offerta ovvero procedere alla chiusura anticipata. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente (o il

Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

4 - Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento presso le proprie sedi e dipendenze. In relazione al singolo Prestito potrà altresì essere prevista l'offerta fuori sede per il tramite di promotori finanziari e/o mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza. Nel caso di sottoscrizione fuori sede, la legge attribuisce al sottoscrittore un termine per il recesso pari a sette giorni. Laddove l'offerta sia effettuata mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, tale termine è esteso a quattordici giorni.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda, disponibile presso i soggetti collocatori, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

5 - Mercati di offerta

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia, salvi i casi di Offerta Riservata descritti al paragrafo 5.2.1 della Nota Informativa.

6 - Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte, quanto alle prenotazioni pervenute presso ciascun soggetto, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascun soggetto incaricato.

7 - Forma di circolazione

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., con sede legale e operativa in Via Mantegna 6, Milano, in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

8 - Restrizioni alla negoziabilità

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

9 - Regime Fiscale

La presente sezione riassume il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, alla data di redazione del Prospetto. Potrebbero tuttavia intervenire modifiche legislative e/o regolamentari tali da generare rendimenti netti inferiori a quelli inizialmente attesi al momento della sottoscrizione.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

10 - Quotazione e Negoziazione

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma su alcun mercato regolamentato, né su mercati secondari ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF") ovvero per il tramite di "Internalizzatori Sistemati" ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF.

Nel caso in cui l'Emittente intendesse procedere alla quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, ovvero alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione, ovvero ancora per il tramite di Internalizzatori Sistemati, ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario ovvero, ove la negoziazione sia contestuale all'emissione, nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui le Obbligazioni siano collocate da società appartenenti al Gruppo Banco Popolare (i "**Collocatori di Gruppo**"), e le stesse non siano oggetto di quotazione su mercati regolamentati, né su Sistemi Multilaterali di Negoziazione né ancora per il tramite di Internalizzatori Sistemati, l'Emittente e/o i Collocatori di Gruppo potranno procedere a riacquistare le Obbligazioni in contropartita diretta con l'investitore.

In generale, non è previsto un onere di controparte dell'Emittente e/o dei Collocatori di Gruppo in relazione alle Obbligazioni (l'Emittente e i Collocatori di Gruppo non si obbligano, cioè, a riacquistare i tutti i titoli oggetto del Programma, che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza).

Nel caso in cui l'Emittente e/o i Collocatori di Gruppo intendessero assumere un onere di controparte in relazione a uno o più Presiti specifici, ne daranno comunicazione ai portatori delle

Obbligazioni con le modalità indicate all'articolo 14 del presente Regolamento ovvero, ove l'assunzione dell'onere sia contestuale all'emissione, nelle Condizioni Definitive.

In caso di negoziazioni svolte con controparte una società del Gruppo Banco Popolare fuori da qualunque tipo di struttura (indipendentemente dall'esistenza di un impegno al riacquisto), il prezzo di riacquisto sarà determinato come di seguito indicato.

La componente obbligazionaria sarà valutata attualizzando i flussi di cassa sulla base della curva dei tassi *swap* in euro di durata pari alla vita residua dello strumento. I tassi di attualizzazione utilizzati per la definizione del prezzo denaro (ossia del prezzo di acquisto da parte della banca), saranno quindi rettificati utilizzando lo stesso *spread* implicito utilizzato all'emissione. L'utilizzo del medesimo *spread* utilizzato in fase di emissione, proteggendo il valore dell'investimento in caso di variazioni negative del merito di credito dell'Emittente, potrebbe – nel caso contrario di un miglioramento del merito di credito dell'Emittente - influenzare negativamente il prezzo di riacquisto proposto sul mercato secondario rispetto a situazioni in cui la politica di *pricing* avesse previsto un automatico adeguamento dello *spread* al merito di credito.

Con riferimento allo *spread* denaro/lettera (ossia la differenza tra il prezzo di acquisto ed il prezzo di vendita proposto dalla controparte contrattuale dell'investitore), lo stesso è modulato in base alla tipologia dello strumento finanziario, alla tipologia di sottostante ed alla vita residua. Tale *spread* è compreso tra un minimo di 0,20% ed un massimo di 2,50% (tra 20 e 250 punti base). Lo *spread* di volta in volta applicato varia, tra l'altro, in funzione della durata residua dello strumento finanziario oggetto di negoziazione.

La componente derivativa sarà valutata utilizzando i medesimi modelli utilizzati in fase di emissione.

In relazione alle Obbligazioni oggetto di collocamento da parte di società non appartenenti al Gruppo Banco Popolare (i "**Collocatori Terzi**"), potrebbero essere stipulati, tra l'Emittente ed i medesimi Collocatori Terzi, ovvero soggetti diversi, comunque non appartenenti al Gruppo Banco Popolare, cc.dd. "accordi per il sostegno della liquidità". In tali ipotesi, l'Emittente – in conformità a quanto stabilito dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") - provvederà a fornire nelle Condizioni Definitive un'adeguata informativa in relazione a tali accordi ed alle modalità di esecuzione degli stessi.

Per ulteriori informazioni si fa rinvio al capitolo 6 della Nota Informativa.

11 - Commissioni e oneri

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

12 - Legge applicabile

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

B - Rischi associati alle Obbligazioni

• Descrizione sintetica degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno di volta in volta emesse ad un prezzo (il "Prezzo di Emissione") pari, inferiore o - solo nei casi di Riapertura dell'Offerta ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Regolamento - superiore al loro valore nominale (il "Valore Nominale"). Il Prezzo di Emissione può essere comprensivo di commissioni di collocamento, strutturazione ed oneri impliciti legati alla mancata o parziale considerazione del merito di credito dell'Emittente, la cui entità sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, cap. 2 ("Condizioni dell'Offerta"), al punto "Commissioni e spese a carico del sottoscrittore". Come più innanzi indicato al punto "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni ed altri oneri incorporati nel prezzo di emissione", a cui si fa rinvio, l'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali commissioni ed oneri, ed il valore di mercato delle Obbligazioni - a parità delle altre condizioni - risulterà ridotto per un ammontare pari a tali commissioni ed oneri. Come specificato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario, le commissioni di collocamento, rappresentate come percentuale del Prezzo di Emissione, potranno essere incorporate nel Prezzo di Emissione stesso ovvero essere separatamente richieste al sottoscrittore in aggiunta al Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni determinano, a scadenza, l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore un valore (il "Prezzo di Rimborso") almeno pari al 100% del Valore Nominale.

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere il pagamento di una o più cedole fisse, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di una o più cedole variabili, se positive, il cui valore è in generale legato all'andamento (*performance*) di uno o più sottostanti (ciascuno dei quali è individuato nell'ambito di diverse categorie di titoli / indici / tassi / merci / fondi comuni di investimento) in un determinato periodo di riferimento. In calce alla presente descrizione generale, si riportano descrizioni specifiche relative alle modalità di calcolo delle Cedole Variabili per le tre diverse tipologie di Obbligazioni che potranno essere emesse nell'ambito del Programma.

Data la struttura delle Obbligazioni, il rendimento a scadenza delle stesse potrebbe essere pari a zero. Ciò significa che, in assenza di previsioni volte a garantire un rendimento minimo e ferma l'integrale restituzione del capitale nominale investito nell'acquisto delle Obbligazioni, gli investitori potrebbero vedere totalmente disattese le proprie prospettive di investimento, potendo riportare anche una perdita in termini reali rispetto alla somma inizialmente investita. Si rinvia al fattore di rischio specifico denominato "Rischio di assenza di rendimenti".

Considerata la complessità degli strumenti finanziari, si invitano gli investitori a fare riferimento, in aggiunta al presente capitolo, anche alle descrizioni di cui al capitolo 4 ed alle esemplificazioni dei rendimenti contenute nel capitolo 2-bis della Nota Informativa.

Si segnala che le Condizioni Definitive potranno prevedere una o entrambe le ipotesi di "Offerta Riservata" descritte nel paragrafo 5.2.1 della Nota Informativa. In tali casi, il potenziale investitore potrebbe non soddisfare i requisiti ivi descritti, e pertanto potrebbe non essere in grado di accedere all'investimento nelle Obbligazioni.

(A) Obbligazioni Call

Nelle Obbligazioni Call, le Cedole Variabili possono essere legate alla *performance* di (i) un singolo sottostante ovvero di (ii) un paniere composto da due o più sottostanti.

La performance di ciascun sottostante potrà essere calcolata secondo due diverse modalità: "europea" ed "asiatica". La performance (e la relativa opzione) è definita "Europea" quando la variazione di valore del sottostante è calcolata rispetto a due valori puntuali (uno rilevato all'inizio del periodo di osservazione, l'altro alla fine). Diversamente, la performance (e la relativa opzione) è detta "Asiatica" quando, ai fini del calcolo del valore della cedola variabile, si considera la variazione di valore media del sottostante rispetto a più date di osservazione.

Solo nel caso di performance "asiatica", le Condizioni Definitive potranno prevedere alcuni correttivi ("Variante Floorata Strike" e "Variante Asiatica Climber") volti a sostituire determinati valori del sottostante con valori più favorevoli per il Portatore. E' necessario considerare che tali previsioni hanno un costo per il sottoscrittore, in quanto comprese nella componente derivativa del Prezzo di Emissione.

- ***Finalità dell'investimento***

In generale, le Obbligazioni Call rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di crescita del valore dell'attività finanziaria sottostante (singolo titolo/indice azionario o paniere di titoli/indici azionari) nel periodo di osservazione considerato.

(B) Obbligazioni Spread Performance

Nelle Obbligazioni Spread Performance, le Cedole Variabili sono legate alla differenza tra le *performance* di due diversi sottostanti.

- ***Finalità dell'investimento***

In generale, le Obbligazioni Spread Performance rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di aumento della differenza tra le performance delle due attività finanziarie sottostanti considerate. Tale aumento di differenza può determinarsi in considerazione della maggiore crescita o dal minor decremento di performance di un sottostante rispetto all'altro, nonché dalla eventuale diminuzione della correlazione tra tali sottostanti. Infatti, minore è la correlazione, maggiore potrebbe essere la differenza tra le performance.

(C) Obbligazioni Rainbow

Nelle Obbligazioni Rainbow, le Cedole Variabili sono legate, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, (i) alla performance di un paniere composto da due o più attività finanziarie sottostanti (ciascuna, un "Componente"), ovvero (ii) alla performance di uno tra detti Componenti (quello che ha riportato la migliore o la peggiore performance, a seconda dei casi).

Qualora le Cedole Variabili siano legate al valore complessivo del Paniere di Riferimento, a ciascun Componente sarà assegnato un peso - espresso in termini percentuali - che dipende dalla relativa performance singola. In particolare, calcolate le performance di ciascun componente, le

stesse saranno ordinate in ordine crescente o decrescente ed a ciascuna sarà attribuita una diversa ponderazione (a sua volta, crescente o decrescente).

La performance di ciascun Componente potrà essere calcolata secondo due diverse modalità: "europea" ed "asiatica". La performance (e la relativa opzione) è definita "Europea" quando la variazione di valore del sottostante è calcolata rispetto a due valori puntuali (uno rilevato all'inizio del periodo di osservazione, l'altro alla fine). Diversamente, la performance (e la relativa opzione) è detta "Asiatica" quando, ai fini del calcolo del valore della cedola variabile, si considera la variazione di valore media del sottostante rispetto a più date di osservazione.

Solo nel caso di performance "asiatica", le Condizioni Definitive potranno prevedere alcuni correttivi ("Variante Floorata Strike" e "Variante Asiatica Climber") volti a sostituire determinati valori del sottostante con valori più favorevoli per il Portatore. E' necessario considerare che tali previsioni hanno un costo per il sottoscrittore, in quanto comprese nella componente derivativa del Prezzo di Emissione.

- ***Finalità dell'investimento***

In generale, le Obbligazioni Rainbow rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di performance positiva dei sottostanti nel periodo di osservazione considerato, in misura tale da determinare l'attribuzione di una ponderazione maggiore al sottostante che abbia registrato la performance migliore, ed una ponderazione minore al sottostante che abbia registrato la performance peggiore. Tale aspettativa è inversa nelle Obbligazioni Rainbow Crescente.

Nel caso delle Obbligazioni "Rainbow Worst of" l'aspettativa consiste nella peggiore performance registrata da un sottostante rispetto agli altri che compongono il paniere di riferimento.

- **Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari**

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento, saranno forniti, tra l'altro:

- la scomposizione del prezzo di Emissione delle Obbligazioni, in componente obbligazionaria, componente derivativa e commissioni di collocamento e strutturazione;
- alcuni scenari ipotetici di rendimento;
- un grafico che mostra l'andamento storico, del Sottostante utilizzato per le esemplificazioni; e
- un confronto del rendimento minimo delle Obbligazioni con quello di un Titolo di Stato di simile scadenza.

Inoltre, il paragrafo 2-bis, della Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati, e descritti nel dettaglio al paragrafo 1.2 della Nota Informativa, a cui si fa rinvio.

- **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**
- **Rischio Opzione**
- **Rischio di Prezzo**
- **Rischio connesso al merito di credito dell'Emittente**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischi connessi alle attività di sostegno della liquidità**
- **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e rischio di estinzione anticipata parziale**
- **Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni ed altri oneri incorporati nel prezzo di emissione**
- **Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento separatamente richieste al sottoscrittore in aggiunta al Prezzo di Emissione**
- **Rischi connessi alla struttura delle obbligazioni**
- **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**
- **Rischio di assenza di rendimenti**
- **Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**
- **Rischio relativo al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata**
- **Rischio legato alla distribuzione delle cedole**
- **Rischio legato al sottostante**
- **Rischio di correlazione**
- **Rischi connessi alle specifiche caratteristiche delle obbligazioni**
- **Rischio connesso alle varianti Worst Of e Rainbow Crescente**
- **Rischio connesso alle obbligazioni aventi come sottostante un contratto future**

- **Rischio connesso alla coincidenza delle date di rilevazione con le date di stacco dei dividendi azionari**
- **Rischio di eventi straordinari riguardanti il sottostante**
- **Rischio di eventi di turbativa riguardanti il sottostante**
- **Rischio connesso a fattori imprevedibili**
- **Rischi legati ai possibili conflitti di interessi**
- **Rischio di assenza di informazioni**
- **Rischio correlato all' assenza di rating dei titoli**

III - Documentazione a disposizione del pubblico

Presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona, è possibile consultare:

- 1) Atto costitutivo;
- 2) Statuto sociale;
- 3) Relazione Finanziaria 2010;
- 4) Relazione Finanziaria 2009;
- 5) Copia del presente Prospetto di Base e del Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla sezione V;

Sul sito internet dell'Emittente (www.bancopopolare.it) sono disponibili copie in formato elettronico dei documenti indicati dal punto 2 al punto 5).

Durante tutto il periodo di validità del presente Prospetto di Base, l'Emittente renderà disponibili, con le medesime modalità, le relazioni trimestrali e semestrali di volta in volta approvate, i comunicati stampa societari e commerciali, nonché ogni altro documento che l'Emittente è tenuto a rendere disponibile ai sensi della normativa applicabile alle società quotate italiane.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DA EMETTERSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari da emettersi nell'ambito del Programma, si rinvia al paragrafo 1.2 della Nota Informativa (sezione VI del presente Prospetto di Base).

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2011, a seguito di approvazione comunicata in pari data con nota n. 11041773 (il "**Documento di Registrazione**").

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e direzione generale dell'Emittente in Piazza Nogara 2, Verona, e consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it. Nel caso in cui operino collocatori non appartenenti al Gruppo Banco Popolare, ulteriori luoghi di messa a disposizione del Documento di Registrazione potranno essere indicati nelle Condizioni Definitive.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1. **PERSONE RESPONSABILI**

Si veda la sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

• Descrizione sintetica degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno di volta in volta emesse ad un prezzo (il "Prezzo di Emissione") pari, inferiore o - solo nei casi di Riapertura dell'Offerta ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Regolamento - superiore al loro valore nominale (il "Valore Nominale"). Il Prezzo di Emissione può essere comprensivo di commissioni di collocamento, strutturazione ed oneri impliciti legati alla mancata o parziale considerazione del merito di credito dell'Emittente, la cui entità sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, cap. 2 ("Condizioni dell'Offerta"), al punto "Commissioni e spese a carico del sottoscrittore". Come più innanzi indicato al punto "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni ed altri oneri incorporati nel prezzo di emissione", a cui si fa rinvio, l'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali commissioni ed oneri, ed il valore di mercato delle Obbligazioni - a parità delle altre condizioni - risulterà ridotto per un ammontare pari a tali commissioni ed oneri. Come specificato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario, le commissioni di collocamento, rappresentate come percentuale del Prezzo di Emissione, potranno essere incorporate nel Prezzo di Emissione stesso ovvero essere separatamente richieste al sottoscrittore in aggiunta al Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni determinano, a scadenza, l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore un valore (il "Prezzo di Rimborso") almeno pari al 100% del Valore Nominale.

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere il pagamento di una o più cedole fisse, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di una o più cedole variabili, se positive, il cui valore è in generale legato all'andamento (*performance*) di uno o più sottostanti (ciascuno dei quali è individuato nell'ambito di diverse categorie di titoli / indici / tassi / merci / fondi comuni di investimento) in un determinato periodo di riferimento. In calce alla presente descrizione generale, si riportano descrizioni specifiche relative alle modalità di calcolo delle Cedole Variabili per le tre diverse tipologie di Obbligazioni che potranno essere emesse nell'ambito del Programma.

Data la struttura delle Obbligazioni, il rendimento a scadenza delle stesse potrebbe essere pari a zero. Ciò significa che, in assenza di previsioni volte a garantire un rendimento minimo e ferma l'integrale restituzione del capitale nominale investito nell'acquisto delle Obbligazioni, gli investitori potrebbero vedere totalmente disattese le proprie prospettive di investimento, potendo riportare anche una perdita in termini reali rispetto alla somma inizialmente investita. Si rinvia al fattore di rischio specifico denominato "Rischio di assenza di rendimenti".

Considerata la complessità degli strumenti finanziari, si invitano gli investitori a fare riferimento, in aggiunta al presente capitolo, anche alle descrizioni di cui al capitolo 4 ed alle esemplificazioni dei rendimenti contenute nel capitolo 2-bis della Nota Informativa.

Si segnala che le Condizioni Definitive potranno prevedere una o entrambe le ipotesi di "Offerta Riservata" descritte nel paragrafo 5.2.1 della Nota Informativa. In tali casi, il potenziale investitore potrebbe non soddisfare i requisiti ivi descritti, e pertanto potrebbe non essere in grado di accedere all'investimento nelle Obbligazioni.

(A) Obbligazioni Call

Nelle Obbligazioni Call, le Cedole Variabili possono essere legate alla *performance* di (i) un singolo sottostante ovvero di (ii) un paniere composto da due o più sottostanti.

La performance di ciascun sottostante potrà essere calcolata secondo due diverse modalità: "europea" ed "asiatica". La performance (e la relativa opzione) è definita "Europea" quando la variazione di valore del sottostante è calcolata rispetto a due valori puntuali (uno rilevato all'inizio del periodo di osservazione, l'altro alla fine). Diversamente, la performance (e la relativa opzione) è detta "Asiatica" quando, ai fini del calcolo del valore della cedola variabile, si considera la variazione di valore media del sottostante rispetto a più date di osservazione.

Solo nel caso di performance "asiatica", le Condizioni Definitive potranno prevedere alcuni correttivi ("Variante Floorata Strike" e "Variante Asiatica Climber") volti a sostituire determinati valori del sottostante con valori più favorevoli per il Portatore. E' necessario considerare che tali previsioni hanno un costo per il sottoscrittore, in quanto comprese nella componente derivativa del Prezzo di Emissione.

- ***Finalità dell'investimento***

In generale, le Obbligazioni Call rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di crescita del valore dell'attività finanziaria sottostante (singolo titolo/indice azionario o paniere di titoli/indici azionari) nel periodo di osservazione considerato.

(B) Obbligazioni Spread Performance

Nelle Obbligazioni Spread Performance, le Cedole Variabili sono legate alla differenza tra le *performance* di due diversi sottostanti.

- ***Finalità dell'investimento***

In generale, le Obbligazioni Spread Performance rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di aumento della differenza tra le performance delle due attività finanziarie sottostanti considerate. Tale aumento di differenza può determinarsi in considerazione della maggiore crescita o dal minor decremento di performance di un sottostante rispetto all'altro, nonché dalla eventuale diminuzione della correlazione tra tali

sottostanti. Infatti, minore è la correlazione, maggiore potrebbe essere la differenza tra le performance.

(C) Obbligazioni Rainbow

Nelle Obbligazioni Rainbow, le Cedole Variabili sono legate, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, (i) alla performance di un paniere composto da due o più attività finanziarie sottostanti (ciascuna, un "Componente"), ovvero (ii) alla performance di uno tra detti Componenti (quello che ha riportato la migliore o la peggiore performance, a seconda dei casi).

Qualora le Cedole Variabili siano legate al valore complessivo del Paniere di Riferimento, a ciascun Componente sarà assegnato un peso - espresso in termini percentuali - che dipende dalla relativa performance singola. In particolare, calcolate le performance di ciascun componente, le stesse saranno ordinate in ordine crescente o decrescente ed a ciascuna sarà attribuita una diversa ponderazione (a sua volta, crescente o decrescente).

La performance di ciascun Componente potrà essere calcolata secondo due diverse modalità: "europea" ed "asiatica". La performance (e la relativa opzione) è definita "Europea" quando la variazione di valore del sottostante è calcolata rispetto a due valori puntuali (uno rilevato all'inizio del periodo di osservazione, l'altro alla fine). Diversamente, la performance (e la relativa opzione) è detta "Asiatica" quando, ai fini del calcolo del valore della cedola variabile, si considera la variazione di valore media del sottostante rispetto a più date di osservazione.

Solo nel caso di performance "asiatica", le Condizioni Definitive potranno prevedere alcuni correttivi ("Variante Floorata Strike" e "Variante Asiatica Climber") volti a sostituire determinati valori del sottostante con valori più favorevoli per il Portatore. E' necessario considerare che tali previsioni hanno un costo per il sottoscrittore, in quanto comprese nella componente derivativa del Prezzo di Emissione.

• Finalità dell'investimento

In generale, le Obbligazioni Rainbow rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di performance positiva dei sottostanti nel periodo di osservazione considerato, in misura tale da determinare l'attribuzione di una ponderazione maggiore al sottostante che abbia registrato la performance migliore, ed una ponderazione minore al sottostante che abbia registrato la performance peggiore. Tale aspettativa è inversa nelle Obbligazioni Rainbow Crescente.

Nel caso delle Obbligazioni "Rainbow Worst of" l'aspettativa consiste nella peggiore performance registrata da un sottostante rispetto agli altri che compongono il paniere di riferimento.

• Esempificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento, saranno forniti, tra l'altro:

- la scomposizione del prezzo di Emissione delle Obbligazioni, in componente obbligazionaria, componente derivativa e commissioni di collocamento e strutturazione;
- alcuni scenari ipotetici di rendimento;

- un grafico che mostra l'andamento storico, del Sottostante utilizzato per le esemplificazioni; e
- un confronto del rendimento minimo delle Obbligazioni con quello di un Titolo di Stato di simile scadenza.

Inoltre, il paragrafo 2-bis, della Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla sezione II del Prospetto di Base.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it. Nel caso in cui operino collocatori non appartenenti al Gruppo Banco Popolare, ulteriori luoghi di messa a disposizione del Documento di Registrazione potranno essere indicati nelle Condizioni Definitive.

2.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. E' quindi opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

- **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

I fattori di rischio di seguito elencati si riferiscono all'ipotesi in cui il sottoscrittore proceda alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, e tendono dunque a non realizzarsi nelle ipotesi in cui il sottoscrittore mantenga l'investimento sino alla sua naturale scadenza. Tali rischi sono: *Rischio opzione; Rischio di Prezzo; Rischio connesso al merito di credito dell'Emittente; Rischio di liquidità; Rischi connessi alle attività di sostegno della liquidità; Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e rischio di estinzione anticipata parziale; Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni ed altri oneri incorporati nel prezzo di emissione.*

- Rischio opzione*(A) Obbligazioni Call*

Le Obbligazioni Call incorporano una serie di opzioni sul Sottostante di volta in volta prescelto. Il valore di ciascuna Cedola Variabile dipende dal valore della relativa opzione alla data in cui la cedola viene fissata. Prima dell'ultima data di rilevazione del valore del Sottostante, una diminuzione del valore delle opzioni può comportare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni.

In relazione a ciò, è necessario considerare che il valore dell'opzione, e quindi il prezzo di negoziazione delle obbligazioni, è influenzato da fattori anche diversi rispetto alle variazioni di valore del Sottostante: potrebbe pertanto verificarsi che ad un aumento di valore del Sottostante non corrisponda un proporzionale aumento di valore delle Obbligazioni.

Si segnala inoltre che nel caso di utilizzo di performance di tipo Asiatico (caratterizzate da più date di rilevazione nel corso del periodo cedolare di riferimento), in determinate circostanze possono non beneficiare pienamente, a livello di prezzo di negoziazione e di rendimenti a scadenza, di un andamento positivo del Sottostante, in quanto la performance "media" del Sottostante medesimo può risultare inferiore rispetto al valore che sarebbe risultato considerando due valori puntuali secondo il meccanismo cosiddetto "europeo".

Infine, si invitano gli investitori a valutare la circostanza che, laddove previste, le varianti dette "Asiatica Climber" e "Floorata Strike" incidono sul valore della componente derivativa e dunque sul costo sostenuto dal sottoscrittore all'atto dell'acquisto degli strumenti finanziari. Di conseguenza, la particolare strutturazione delle Obbligazioni in cui siano previste tali caratteristiche, vede - a parità delle altre condizioni - un minor valore della componente obbligazionaria, a cui è legato la parte certa di rendimento (i.e. cedole fisse).

(B) Obbligazioni Spread Performance

Le Obbligazioni Spread Performance incorporano una serie di opzioni sui Sottostanti di volta in volta prescelti. Il valore di ciascuna Cedola Variabile dipende dal valore della relativa opzione alla data in cui la cedola viene fissata. Prima dell'ultima data di rilevazione del valore dei Sottostanti, una diminuzione del valore delle opzioni può comportare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni.

Ad un aumento di valore dei Sottostanti, non necessariamente corrisponde un aumento di valore della relativa opzione. Infatti, il valore dell'opzione dipende dal grado di correlazione tra i valori dei Sottostanti. In particolare, all'aumentare del grado di correlazione tra le attività sottostanti corrisponde una diminuzione del valore della relativa opzione (e quindi della corrispondente cedola). A titolo esemplificativo, nel caso in cui le due attività sottostanti siano costituite da due titoli azionari il cui valore si muove nella medesima direzione (sia in aumento che in diminuzione) e proporzionalmente, il valore dell'opzione diminuirà; diversamente, ad un basso grado di correlazione tra i Sottostanti (a titolo esemplificativo, un Sottostante aumenta di valore e l'altro diminuisce), corrisponderà generalmente un aumento di valore dell'opzione.

(C) Obbligazioni Rainbow

Le Obbligazioni Rainbow incorporano una serie di opzioni sui Componenti del Paniere di volta in volta prescelti. Il valore di ciascuna Cedola Variabile dipende dal valore della relativa opzione alla data in cui la cedola viene fissata. Prima dell'ultima data di rilevazione del valore del Sottostante,

una diminuzione del valore delle opzioni può comportare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni.

In relazione a ciò, è necessario considerare che il valore dell'opzione, e quindi il prezzo di negoziazione delle obbligazioni, è influenzato da fattori anche diversi rispetto alle variazioni di valore dei Componenti: potrebbe pertanto verificarsi che ad un aumento di valore dei Componenti non corrisponda un proporzionale aumento di valore delle Obbligazioni.

Si segnala inoltre che nel caso di utilizzo di performance di tipo Asiatico (caratterizzate da più date di rilevazione nel corso del periodo cedolare di riferimento), in determinate circostanze possono non beneficiare pienamente, a livello di prezzo di negoziazione e di rendimenti a scadenza, di un andamento positivo del Componente, in quanto la performance "media" del Sottostante medesimo può risultare inferiore rispetto al valore che sarebbe risultato considerando due valori puntuali secondo il meccanismo cosiddetto "europeo".

Infine, si invitano gli investitori a valutare la circostanza che, laddove previste, le varianti dette "Asiatica Climber" e "Floorata Strike" incidono sul valore della componente derivativa e dunque sul costo sostenuto dal sottoscrittore all'atto dell'acquisto degli strumenti finanziari. Di conseguenza, la particolare strutturazione delle Obbligazioni in cui siano previste tali caratteristiche, vede - a parità delle altre condizioni - un minor valore della componente obbligazionaria, a cui è legato la parte certa di rendimento (i.e. cedole fisse).

- **Rischio di Prezzo**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Prezzo di Emissione. Prima della scadenza, invece, un aumento dei tassi di interesse può comportare una riduzione del prezzo dell'Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore, quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

- **Rischio connesso al merito di credito dell'Emittente**

Un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero il deterioramento del merito creditizio dello stesso, espresso, *inter alia*, da (o dall'aspettativa di) un peggioramento dei livelli di rating attribuiti all'Emittente, potrebbero determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Per informazioni sugli attuali livelli di rating attribuiti al Banco Popolare, si veda il paragrafo 7.5 della presente Nota Informativa.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità consiste nella difficoltà o impossibilità per l'investitore di liquidare l'investimento prima della sua scadenza naturale. Inoltre, qualora l'investitore fosse in grado di procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza naturale del prestito, potrebbe ottenere un valore inferiore a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente.

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato né su mercati secondari ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF") ovvero per il tramite di "Internalizzatori Sistemati" ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF.

Nel caso in cui l'Emittente intendesse procedere alla quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati ovvero alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione, ovvero ancora per il tramite di Internalizzatori Sistemati, ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario ovvero, ove la negoziazione sia contestuale all'emissione, nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui le Obbligazioni siano collocate da società appartenenti al Gruppo Banco Popolare (i "**Collocatori di Gruppo**"), e le stesse non siano oggetto di quotazione su mercati regolamentati, né su Sistemi Multilaterali di Negoziazione né ancora per il tramite di Internalizzatori Sistemati, l'Emittente e/o i Collocatori di Gruppo potranno procedere a riacquistare le Obbligazioni in contropartita diretta con l'investitore. In generale, non è previsto un onere di controparte dell'Emittente e/o dei Collocatori di Gruppo in relazione alle Obbligazioni (l'Emittente e i Collocatori di Gruppo non si obbligano, cioè, a riacquistare i tutti i titoli oggetto del Programma, che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza). Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

In caso di negoziazioni svolte con controparte una società del Gruppo Banco Popolare fuori da qualunque tipo di struttura (indipendentemente dall'esistenza di un impegno al riacquisto), il prezzo di riacquisto sarà determinato come descritto al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Il c.d. "riacquisto a spread di emissione", ovvero sia l'utilizzo del medesimo *spread* utilizzato in fase di emissione per l'attualizzazione dei flussi di cassa e la determinazione del valore della componente obbligazionaria, pur proteggendo il valore dell'investimento in caso di variazioni negative del merito di credito dell'Emittente, potrebbe – nel caso contrario di un miglioramento del merito di credito dell'Emittente - influenzare negativamente il prezzo di riacquisto proposto sul mercato secondario rispetto a situazioni in cui la politica di *pricing* avesse previsto un automatico adeguamento dello *spread* al merito di credito. In relazione alle Obbligazioni oggetto di collocamento da parte di società non appartenenti al Gruppo Banco Popolare (i "**Collocatori Terzi**"), potrebbero essere stipulati, tra l'Emittente ed i medesimi Collocatori Terzi, ovvero soggetti diversi, comunque non appartenenti al Gruppo Banco Popolare, cc.dd. "accordi per il sostegno della liquidità", aventi ad oggetto le attività individuate dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**").

Le attività di sostegno della liquidità possono dar luogo a fattori di rischio specifici, riportati nel paragrafo "Rischi connessi alle attività di sostegno della liquidità" del presente capitolo.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Per maggiori informazioni in merito, si veda il capitolo 6 della presente Nota Informativa.

- **Rischi connessi alle attività di sostegno della liquidità**

Le attività di sostegno della liquidità, come individuate dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009, possono dar luogo a fattori di rischio specifici. Nei casi in

cui in relazione ad un Prestito Obbligazionario siano stipulati accordi per il sostegno della liquidità, l'Emittente provvederà a dare evidenza di tali fattori di rischio nelle relative Condizioni Definitive.

Si riassumono di seguito i principali fattori di rischio connessi alle attività di sostegno della liquidità.

(i) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività del Price Maker

In virtù degli accordi di riacquisto eventualmente stipulati dall'Emittente con società non appartenenti al Gruppo Banco Popolare, il prezzo di acquisto sul mercato secondario (il "Prezzo di Acquisto") potrebbe risultare inferiore al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato in assenza dei citati accordi. Le Condizioni Definitive riporteranno le specifiche informazioni relative agli eventuali accordi di riacquisto ed ai meccanismi ivi previsti.

(ii) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti del Price Maker

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i cc.dd. "Price Maker" prevedano limiti quantitativi e/o temporali alle attività di riacquisto sul mercato secondario, il Prezzo di Acquisto rifletterà le condizioni di mercato e potrebbe risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato dallo *spread* di credito dell'emittente in costanza di tali accordi di riacquisto.

(iii) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga definitivamente interrotta o sospesa

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i cc.dd. "Price Maker" prevedano che l'attività di quest'ultimo potrà esser sospesa o definitivamente interrotta, e tali sospensioni o interruzioni definitive si realizzino, il Prezzo di Acquisto sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.

- **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e rischio di estinzione anticipata parziale**

L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Inoltre, l'Emittente potrà - in base a quanto stabilito all'art. 19 del regolamento, procedere all'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario. Tali circostanze potrebbero determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

- **Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni ed altri oneri incorporati nel prezzo di emissione**

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste commissioni di collocamento in favore dei soggetti collocatori, commissioni di strutturazione ed oneri impliciti legati alla mancata o parziale considerazione del merito di credito dell'Emittente, compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni. Tali commissioni debbono essere attentamente considerate dall'investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni. Infatti, le commissioni incidono sul prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri

determinano una immediata ed inevitabile riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

- **Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento separatamente richieste al sottoscrittore in aggiunta al Prezzo di Emissione**

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste commissioni di collocamento, corrisposte dall'Emittente ai soggetti collocatori in relazione al collocamento medesimo e separatamente richieste al sottoscrittore in aggiunta al Prezzo di Emissione. L'importo di tali commissioni, indicato nelle Condizioni Definitive come percentuale del Valore Nominale o importo predeterminato, incide – riducendolo – sul rendimento delle Obbligazioni.

- **Rischi connessi alla struttura delle obbligazioni**

I fattori di rischio di seguito elencati si riferiscono alla possibilità che il rendimento a scadenza delle obbligazioni risulti negativamente influenzato dalla particolare strutturazione delle Obbligazioni oggetto del Programma. Tali rischi sono: *Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento; Rischio di assenza di rendimenti; Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente, Rischio relativo al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata; Rischio legato alla distribuzione delle cedole; Rischio legato al sottostante; Rischio "correlazione"; Rischi connessi alle specifiche caratteristiche delle obbligazioni; Rischio connesso alle obbligazioni aventi come sottostante un contratto future; Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari; Rischio di Eventi straordinari riguardanti il sottostante; Rischio di Eventi di turbativa riguardanti il sottostante; Rischio connesso a fattori imprevedibili.*

- **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

Al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

- **Rischio di assenza di rendimenti**

Data la struttura delle Obbligazioni, il rendimento a scadenza delle stesse potrebbe essere pari a zero. Ciò significa che, in assenza di previsioni volte a garantire un rendimento minimo (Cedola Fissa o Floor nelle Obbligazioni che prevedono il calcolo della/e Cedola/e Variabile/i secondo una delle formule Call, Spread e Rainbow di Tipo 1) e ferma l'integrale restituzione del capitale nominale investito nell'acquisto delle Obbligazioni, gli investitori potrebbero vedere totalmente disattese le proprie prospettive di investimento, potendo riportare anche una perdita in termini reali rispetto alla somma inizialmente investita.

- **Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Le Condizioni Definitive riporteranno un confronto fra il rendimento minimo delle Obbligazioni e quello di titoli di stato (a basso rischio emittente) di durata simile. Laddove da tale confronto

risulti che il rendimento delle Obbligazioni è inferiore a quello dei titoli di stato, le Condizioni Definitive riporteranno il corrispondente fattore di rischio.

- **Rischio relativo al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata**

In considerazione delle caratteristiche di strutturazione delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato (parimenti non subordinato) avente pari durata dell'Emittente. Infatti, a parità di tutte le altre condizioni, tutto o parte del rendimento associato alle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto dipende dalla performance del Sottostante.

- **Rischio legato alla distribuzione delle cedole**

Nei casi in cui siano previste una o più cedole fisse nel corso della vita delle Obbligazioni, l'ordine di pagamento delle medesime rispetto alla/e cedola/e variabile/i, definito in relazione al singolo Prestito nelle pertinenti Condizioni Definitive, può incidere sul rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni. In particolare, il rendimento a scadenza delle Obbligazioni è - a parità delle altre condizioni - minore nelle ipotesi in cui la data di pagamento della cedola fissa di ammontare più elevato è vicina alla data di scadenza.

- **Rischio legato al sottostante**

(A) Obbligazioni Call

Il rendimento a scadenza delle Obbligazioni Call, nonché il loro valore, è legato all'andamento (*performance*) del Sottostante di volta in volta prescelto (Sottostante Singolo o Paniere composto da due o più attività finanziarie). L'andamento del Sottostante può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera complessa, sicché è possibile che i loro effetti si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente. Si sottolinea che l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un simile titolo obbligazionario non strutturato avente pari durata, poiché il rendimento delle obbligazioni strutturate oggetto del presente programma potrebbe reagire ai diversi fattori di mercato in maniera negativa rispetto alle obbligazioni non strutturate.

(B) Obbligazioni Spread Performance

Il rendimento a scadenza delle Obbligazioni Spread Performance, nonché il loro valore, è legato all'andamento (*performance*) dei due Sottostanti di volta in volta prescelti. L'andamento di ciascun Sottostante può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente. Si sottolinea che l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un simile titolo obbligazionario non strutturato avente pari durata, poiché il rendimento delle obbligazioni strutturate oggetto del presente programma potrebbe reagire ai diversi fattori di mercato in maniera negativa rispetto alle obbligazioni non strutturate.

(C) Obbligazioni Rainbow

Il rendimento a scadenza delle Obbligazioni Rainbow, nonché il loro valore, è legato all'andamento (*performance*) dei Componenti del Paniere di Riferimento di volta in volta prescelti. L'andamento di ciascun Componente può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera complessa, sicché è possibile che i loro effetti si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente. Si sottolinea che l'investitore potrebbe

ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un similare titolo obbligazionario non strutturato avente pari durata, poiché il rendimento delle obbligazioni strutturate oggetto del presente programma potrebbe reagire ai diversi fattori di mercato in maniera negativa rispetto alle obbligazioni non strutturate.

- **Rischio "correlazione"**

Vi è un rischio c.d. di "correlazione" connesso all'acquisto delle Obbligazioni Call legate ad un Paniere di Riferimento, delle Obbligazioni Spread Performance, e delle Obbligazioni Rainbow. Infatti, il rendimento a scadenza dipende dall'andamento di più attività finanziarie sottostanti. All'aumentare del grado di correlazione tra i Componenti del Paniere di Riferimento (nel caso delle Obbligazioni Call e delle Obbligazioni Rainbow) o dei due Sottostanti (nel caso delle Obbligazioni Spread Performance) - quanto più, cioè, il valore degli stessi tende a muoversi nella stessa direzione - a fronte di rendimenti potenzialmente più elevati, vi è un rischio maggiore che un andamento negativo del mercato di riferimento coinvolga tutte le attività finanziarie considerate, e non possa essere controbilanciato dall'andamento positivo di altre attività finanziarie ad esse non correlate, generando così rendimenti penalizzanti per l'investitore.

Inoltre, nello specifico caso delle obbligazioni Spread Performance, perché i rendimenti variabili siano positivi, è necessario che gli andamenti dei due Sottostanti risultino non correlati tra loro, ed in particolare che il valore del Sottostante A cresca più che proporzionalmente rispetto al valore del Sottostante B.

- **Rischi connessi alle specifiche caratteristiche delle obbligazioni**

Il valore delle Cedole Variabili, può essere negativamente influenzato - oltre che dal valore del Sottostante - anche dai seguenti fattori, ove previsti, anche contemporaneamente:

(a) Il Cap: può cioè essere previsto che la singola Cedola Variabile non possa essere superiore ad un tasso nominale (il "Cap"), la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito; La presenza di un Cap potrebbe inoltre limitare i benefici derivanti dalla previsione di una partecipazione superiore al 100%.

(b) una partecipazione inferiore al 100%: può cioè essere previsto che ai fini del calcolo della singola Cedola Variabile, sia considerata solo una parte della variazione positiva di valore fatta eventualmente registrare dal Sottostante.

Tali previsioni - ove presenti - limitano gli importi da corrispondersi a titolo di interessi ai titolari delle Obbligazioni, generando rendimenti inferiori a quelli che risulterebbero in assenza delle citate caratteristiche.

Si segnala che l'investimento in un'Obbligazione caratterizzata dalla contemporanea presenza di un Cap e di una partecipazione superiore a 100% deve corrispondere ad una strategia consistente nel ricercare rendimenti maggiori (rispetto ad un'obbligazione con partecipazione pari o inferiore a 100%) in caso di determinazione della performance del sottostante sino ad un livello inferiore rispetto al Cap. Tale livello inferiore rispetto al Cap ("*strike*") può essere rappresentato come rapporto tra il Cap e la partecipazione. Sino a che la performance del sottostante si colloca al di sotto dello *strike*, l'investitore potrà beneficiare della partecipazione superiore al 100%; al superamento del livello dello *strike* (situazione in cui l'opzione si definisce "*in the money*"), maggiore è lo scostamento della performance del sottostante rispetto allo *strike*, e minore è per l'investitore il beneficio della partecipazione alla performance del sottostante. In particolare, più

l'opzione è “*in the money*” e minore è il beneficio per l'investitore rappresentato dalla partecipazione superiore al 100%, sino al raggiungimento di un determinato livello (detto di “*break even*”). Al livello di *break even*, la partecipazione pari al 100% e quella superiore al 100% si equivalgono. Oltre il livello di *break even*, invece, la presenza della partecipazione superiore al 100% risulta non conveniente per l'investitore in relazione alla valorizzazione dell'opzione in questione.

- **Rischio connesso alle varianti Worst Of e Rainbow Crescente**

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla circostanza che le tipologie di Obbligazioni Rainbow denominate "Worst Of" e "Rainbow Crescente" comportano rischi di rendimento più significativi, in quanto le relative strutture prevedono (i) che siano attribuite ponderazioni maggiori alle performance peggiori (Rainbow Crescente), ovvero (ii) che sia considerata esclusivamente la performance dell'attività sottostante con l'andamento peggiore nel periodo di riferimento (Worst Of). Pertanto, anche a fronte di un generale andamento positivo dei mercati di riferimento dei Componenti del Paniere, vi è – a parità delle altre condizioni – una minore probabilità di conseguire un rendimento positivo in relazione alla componente variabile.

- **Rischio connesso alle obbligazioni aventi come sottostante un contratto *future***

Nel caso in cui l'attività sottostante delle Obbligazioni sia rappresentata da un contratto *future* su merci con scadenze più brevi rispetto a quella delle Obbligazioni stesse, l'investitore deve tenere presente che potrebbe essere necessario modificare una o più volte la scadenza dell'attività sottostante durante la vita delle obbligazioni (c.d. meccanismo di *roll-over*). Conseguentemente, il valore del Sottostante potrebbe subire una riduzione in seguito a tale meccanismo di *roll-over*.

L'investitore deve tenere altresì presente che tali sostituzioni possono comportare di volta in volta un costo per l'investitore (c.d. *transaction charge*), giustificato dai costi di transazione sostenuti dall'Emittente al momento della sostituzione di ciascun contratto *future*, e normalmente già incluso nella componente derivativa.

I costi di sostituzione dei contratti *future* non possono essere determinati a priori in quanto i loro importi variano in funzione del numero di sostituzioni effettuate.

- **Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari**

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le date di osservazione finali possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione delle Obbligazioni, le date di osservazione finali saranno fissate in modo da evitare che le stesse corrispondano a date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

- Rischio di Eventi straordinari riguardanti il sottostante

Al verificarsi di eventi straordinari, che a giudizio dell'Agente per il Calcolo, modifichino la struttura o compromettano l'esistenza del sottostante (sottostante singolo ovvero uno o più componenti del Paniere di Riferimento), lo stesso Agente per il Calcolo procederà, in buona fede e secondo la migliore prassi di mercato, ad effettuare rettifiche. Si rinvia al paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

- Rischio di Eventi di turbativa riguardanti il sottostante

Al verificarsi di eventi di turbativa che causino la mancata pubblicazione del valore del sottostante (sottostante singolo ovvero uno o più componenti del Paniere di Riferimento), l'Agente per il Calcolo provvederà a determinare comunque la performance delle stesse. Si rinvia al paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

- Rischio connesso a fattori imprevedibili

Il prezzo di negoziazione ed i rendimenti delle Obbligazioni possono essere influenzati da fattori imprevedibili ed eccezionali fuori dal controllo dell'Emittente, tra cui - a titolo meramente esemplificativo - eventi macroeconomici, socio-politici, finanziari, terroristici, sia a livello nazionale che internazionale.

Tali eventi, con particolare riferimento alle obbligazioni legate ad attività sottostanti quotate o il cui valore è fortemente influenzato dalle condizioni di mercato in aree maggiormente soggette ai rischi suddetti, possono avere impatti significativi sul valore delle Obbligazioni e sui rendimenti da esse generati.

- Rischi legati ai possibili conflitti di interessi**• *Agente per il Calcolo***

Esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente o Banca Aletti & C. S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente) è anche Agente per il Calcolo delle Obbligazioni. L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

• *Collocatori delle Obbligazioni*

I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni percepiscono commissioni di collocamento commisurate al valore nominale complessivamente collocato. Tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi, a maggior ragione nei casi in cui i soggetti incaricati del collocamento siano società appartenenti al Gruppo Banco Popolare, di cui l'Emittente è capogruppo.

• *Controparti di copertura*

L'Emittente potrà provvedere a stipulare contratti di copertura con terze parti, anche appartenenti al gruppo Banco Popolare. La comune appartenenza dell'Emittente e della controparte al medesimo Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- *Negoziazione sul mercato secondario*

Nel caso in cui società dell'Emittente, anche per il tramite di società appartenenti al gruppo, si avvalga delle facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, potrebbe configurarsi una situazione di conflitto di interessi, alla luce dell'appartenenza al medesimo gruppo - ovvero della coincidenza - tra società emittente ed intermediario.

Anche in caso di negoziazione su un Sistema Multilaterale di Negoziazione ovvero da parte di un soggetto definito come "Internalizzatore Sistemático", potrebbe determinarsi una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

- *Gestori di fondi*

Nei casi in cui il Sottostante Singolo ovvero uno o più componenti del Paniere siano rappresentati da fondi comuni di investimento gestiti da società appartenenti al gruppo Banco Popolare, tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi tra l'Emittente e la società di gestione del fondo prescelto.

- *Operatività sul sottostante*

Si segnala che l'Emittente, ovvero altre società del gruppo Banco Popolare potrebbero, nel corso della vita delle Obbligazioni, effettuare operazioni di entità anche significativa sulle attività finanziarie costituenti il Sottostante. Tali operazioni, potendo incidere sul valore di mercato del Sottostante stesso, potrebbero conseguentemente avere impatti sul valore di negoziazione e sui rendimenti delle Obbligazioni, configurando un potenziale conflitto di interessi.

- **Rischio di assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito, alcuna informazione relativamente all'andamento del Sottostante, nè circa il valore della componente derivativa implicita dei titoli o comunque al valore di mercato corrente degli stessi.

- **Rischio correlato all' assenza di rating dei titoli**

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating.

2-bis. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riportano di seguito alcune esemplificazioni dei rendimenti di titoli ipotetici aventi caratteristiche equiparabili a quelle delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito della presente Nota Informativa.

Si rappresenta che (i) i rendimenti delle obbligazioni oggetto delle esemplificazioni non sono indicativi del futuro andamento delle obbligazioni offerte, (ii) i dati sono qui forniti a mero titolo esemplificativo, e che (iii) le caratteristiche delle obbligazioni ipotizzate, e gli scenari dei rendimenti rappresentati non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse.

Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

(A) Obbligazioni Call

Le obbligazioni sotto riportate prevedono un investimento a tasso fisso, pari al 4,00% annuo lordo, per i primi due anni e, successivamente, rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di crescita del valore dell'attività finanziaria sottostante (Paniere di Riferimento) nel periodo di osservazione considerato. La Cedola Variabile corrisposta a scadenza è proporzionale all'andamento del Paniere di Riferimento con un massimo del 30% (Cap). L'investitore non beneficerà di un apprezzamento del Paniere di Riferimento superiore al valore del Cap. Ove il Paniere di Riferimento dovesse registrare un andamento negativo non sarebbe corrisposta alcuna Cedola Variabile.

1. Caratteristiche delle Obbligazioni

- Caratteristiche essenziali:	<i>Una Cedola Fissa alla prima Data di Pagamento ed una Cedola Variabile a scadenza.</i> <i>Cedola Variabile calcolata secondo la formula Call di Tipo 1 con Cap e senza Floor, legata ad un'opzione call di tipo asiatico su Paniere di Riferimento</i> <i>Max {0%; Min [Cap; (P*Performance)]}</i> <i>In ogni caso, la Cedola Variabile non può essere inferiore a zero.</i>
- Prezzo di emissione	100% del Valore Nominale
- Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale
- Valore Nominale:	Euro 1.000
- Data di Emissione:	31 maggio 2011
- Data di Scadenza:	31 maggio 2016

- Data di Strike:	31 maggio 2011
- Date di Osservazione:	20 date di osservazione trimestrali: il 24 maggio, 24 agosto, 24 novembre e 24 febbraio a partire dal 24.08.2011 .
- Durata:	5 anni
- Cedole fisse:	Cedola Fissa, pagata il 31 maggio 2012 ed il 31 maggio 2013. La Cedola Fissa è calcolata applicando al Valore Nominale un tasso di interesse pari al 4% annuo lordo.
- Cedole variabili:	Una cedola variabile pagabile a scadenza
- Formula di calcolo del tasso di interesse della cedola variabile:	La Cedola Variabile è calcolata applicando al Valore Nominale il 100% (partecipazione) della <i>performance</i> del Paniere di Riferimento. E' previsto un Cap pari al 130% del Valore Nominale. Nel caso in cui il prodotto tra partecipazione e performance fosse negativo, la Cedola Variabile non sarebbe corrisposta. In formula: Max {0%; Min [130%; (100% * Performance)]} In ogni caso, la Cedola Variabile non può essere inferiore a zero.
- Paniere di Riferimento	Il Paniere di Riferimento è costituito dai seguenti Componenti a cui sono attribuiti i corrispondenti Pesì: S&P500 Peso 1/3; DJ Eurostoxx50, Peso 1/3; Nikkei 225, Peso 1/3
- Performance dei Componenti	$PF = \frac{ValoreFinale - ValoreIniziale}{ValoreIniziale}$
- Valore iniziale	Valore di Rilevazione fatto registrare dal Componente alla Data di Strike.
- Valore Finale	La media aritmetica dei Valori di Rilevazione fatti registrare dal Componente considerato alle Date di Osservazione (Performance Asiatica).

2. Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo di emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione "call" sugli indici azionari S&P500, DJEurostoxx50 e Nikkei225, implicitamente acquistata dall'investitore, e da un'opzione di tipo "cap" implicitamente venduta dall'investitore all'emittente. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolata alla data del 28.04.2011 attraverso il metodo di calcolo Monte Carlo, utilizzando un tasso risk free pari al 3,15% ed una volatilità del paniere di riferimento del 20,30%, è pari a 10,20%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario in base al quale l'investitore ha diritto alla integrale restituzione del capitale a scadenza e che paga una cedola fissa al termine del primo e del secondo anno. Il valore della componente obbligazionaria, calcolato alla data del 28.04.2011 con un tasso di riferimento swap a 5 anni del 3,05%, maggiorato dello spread di credito relativo alla rischiosità ordinaria dell'Emittente, come ricavato dal valore di mercato del "credit default swap senior" (CDS) riferito all'Emittente, con scadenza a 5 anni (2,04% al 28,04,2011, fonte Bloomberg), è pari a 84,04%.

Poiché all'investitore è riconosciuta solo una parte dello spread di credito relativo all'Emittente, il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende un onere implicito pari al 4,76%.

(iii) Scomposizione del prezzo di emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria delle commissioni di collocamento e strutturazione e dell'onere implicito, come sopra descritti, il prezzo di emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria:	84,04%
Valore della componente derivativa:	10,20%
Commissioni di collocamento:	0,70%
Commissioni di strutturazione:	0,30%
Oneri impliciti:	4,76%
Prezzo di emissione:	100,00%

3. Scenari esemplificativi dei rendimenti

SCENARIO SFAVOREVOLE

Si ipotizza che in corrispondenza della Data di Pagamento della Cedola Variabile il Paniere di Riferimento registri una performance negativa pari a -6,53%, sulla base dei seguenti valori:

	S&P500	DJEurostoxx50	Nikkei225
Valore iniziale 31.05.2011	1355	2991	9849
Valore rilevato alle date di osservazione			
24.08.2011	1350	2980	9800
24.11.2011	1320	2940	9790
24.02.2012	1300	2900	9780
24.05.2012	1280	2850	9700
24.08.2012	1250	2860	9650
24.11.2012	1220	2820	9600
24.02.2013	1200	2790	9550
24.05.2013	1190	2700	9500
24.08.2013	1150	2710	9450
24.11.2013	1190	2730	9400
24.02.2014	1120	2720	9350
24.05.2014	1100	2700	9300
24.08.2014	1500	2750	9250
24.11.2014	1160	2760	9200
24.02.2015	1200	2780	9150
24.05.2015	1250	2800	9110
24.08.2015	1280	2830	9000
24.11.2015	1300	2850	9120
24.02.2016	1310	2880	9150
24.05.2016	1320	2900	9180
Valore finale	1232	2813	9402
Performance Componente	-9,08%	-5,97%	-4,54%
Performance del Paniere	-6,53%		

In tale ipotesi, la Cedola Variabile non sarebbe corrisposta, e l'investitore riceverebbe le sole Cedole Fisse. Alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Cedola	Data di Pagamento	Tasso di interesse lordo della Cedola Fissa	Performance Paniere	Tasso di Interesse lordo della Cedola Variabile Max {0%; Min [130%; (100%*Performance)]}	Tasso di Interesse netto della Cedola corrisposta
I	31.05.2012	4,00%	----	---	3,50%
II	31.05.2013	4,00%	----	---	3,50%
<i>non vi sono date di pagamento intermedie e flussi cedolari</i>					
III	31.05.2016	---	-6,53%	Max {0%; Min [130%; (100%* (-6,53%))]} = 0%	0%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*					
LORDO				1,64%	

NETTO **	1,43%
-----------------	-------

* Calcolato come tasso di rendimento interno (IRR)

** Calcolato utilizzando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 12,50%

SCENARIO INTERMEDIO

Si ipotizza che in corrispondenza della Data di Pagamento della Cedola Variabile il Paniere di Riferimento registri una performance positiva pari a 7,63%, sulla base dei seguenti valori:

	S&P500	DJEurostoxx50	Nikkei225
Valore iniziale 31.05.2011	1355	2991	9849
Valore rilevato alle date di osservazione			
24.08.2011	1360	3000	9900
24.11.2011	1380	3020	9910
24.02.2012	1400	3040	9920
24.05.2012	1420	3060	9930
24.08.2012	1440	3080	9940
24.11.2012	1460	3100	9950
24.02.2013	1480	3120	9960
24.05.2013	1500	3140	9970
24.08.2013	1520	3160	9980
24.11.2013	1540	3180	9990
24.02.2014	1560	3200	10000
24.05.2014	1580	3220	10010
24.08.2014	1600	3240	10020
24.11.2014	1620	3260	10030
24.02.2015	1640	3280	10040
24.05.2015	1680	3300	10050
24.08.2015	1700	3320	10060
24.11.2015	1720	3340	10070
24.02.2016	1740	3360	10080
24.05.2016	1760	3380	10090
Valore finale	1555	3190	9995
Performance Componente	14,76%	6,65%	1,48%
Performance del Paniere	7,63%		

In tale ipotesi, sarebbe corrisposta all'investitore, oltre alle Cedole Fisse, la Cedola Variabile. Alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Cedola	Data di Pagamento	Tasso di interesse lordo della Cedola Fissa	Performance Paniere	Tasso di Interesse lordo della Cedola Variabile Max {0%; Min [130%; (100%*Performance)]}	Tasso di Interesse netto della Cedola corrisposta
I	31.05.2012	4,00%	----	---	3,50%

II	31.05.2013	4,00%	----	---	3,50%
<i>non vi sono date di pagamento intermedie e flussi cedolari</i>					
III	31.05.2016	---	7,63%	Max {0%; Min [130%; (100%* (7,63%))]} = 7,63%	6,68%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*					
LORDO			3,10%		
NETTO **			2,72%		

* Calcolato come tasso di rendimento interno (IRR)

** Calcolato utilizzando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 12,50%

SCENARIO POSITIVO

Si ipotizza che in corrispondenza della Data di Pagamento della Cedola Variabile il Paniere di Riferimento registri una performance positiva pari a 33,64%, sulla base dei seguenti valori:

	S&P500	DJEurostoxx50	Nikkei225
Valore iniziale 31.05.2011	1355	2991	9849
Valore rilevato alle date di osservazione			
24.08.2011	1360	3000	9900
24.11.2011	1430	3050	9980
24.02.2012	1500	4000	10060
24.05.2012	1570	4050	10140
24.08.2012	1640	4100	10220
24.11.2012	1710	4150	10300
24.02.2013	1780	4200	10380
24.05.2013	1850	4250	10460
24.08.2013	1920	4300	10540
24.11.2013	1990	4350	10620
24.02.2014	2060	4400	10700
24.05.2014	2130	4450	10780
24.08.2014	2200	4500	10860
24.11.2014	2270	4550	10940
24.02.2015	2340	4600	11020
24.05.2015	2410	4650	11100
24.08.2015	2480	4700	11180
24.11.2015	2550	4750	11260
24.02.2016	2620	4800	11340
24.05.2016	2690	4850	11420
Valore finale	2025	4285	10660
Performance Componente	49,45%	43,26%	8,23%
Performance del Paniere	33,64%		

In tale ipotesi, la Cedola Variabile sarebbe pari al Cap, in quanto il prodotto tra partecipazione e Performance è superiore al Cap stesso. Alle obbligazioni sarebbero pertanto associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Cedola	Data di Pagamento	Tasso di interesse lordo della Cedola Fissa	Performance Paniere	Tasso di Interesse lordo della Cedola Variabile Max {0%; Min [130%; (100%*Performance)]}	Tasso di Interesse netto della Cedola corrisposta
I	31.05.2012	4,00%	----	---	3,50%
II	31.05.2013	4,00%	----	---	3,50%
<i>non vi sono date di pagamento intermedie e flussi cedolari</i>					
III	31.05.2016	---	33,64%	Max {0%; Min [130%; (100%* (33,64%))] = 30,00%	26,25%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*					
LORDO				6,97%	
NETTO **				6,16%	

* Calcolato come tasso di rendimento interno (IRR)

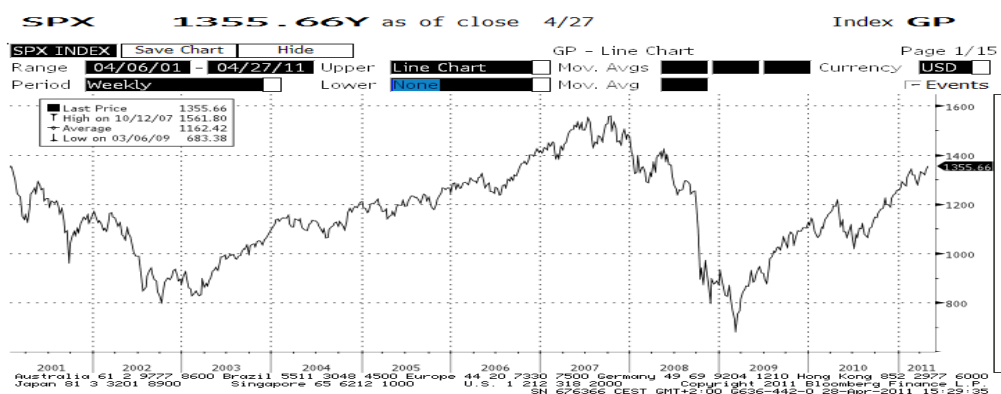
** Calcolato utilizzando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 12,50%

Laddove non fosse previsto un Cap, la Cedola Variabile sarebbe pari al prodotto tra partecipazione e performance (33,64%) e le Obbligazioni genererebbero un rendimento effettivo pari al 7,55% annuo lordo (6,68% al netto dell'effetto fiscale).

4. Andamento storico dei Componenti del Paniere di Riferimento

Si riporta di seguito l'andamento storico dei Componenti del Paniere di Riferimento utilizzato per la precedente esemplificazione, nel periodo aprile 2001– aprile 2011 (ultimi 10 anni).





AVVERTENZA: l'andamento storico dei Componenti non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi, per cui la rappresentazione sopra riportata ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

5. Comparazione dei rendimenti minimi ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di simile scadenza

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti minimi garantiti a scadenza (rappresentati dalla sola cedola fissa) delle obbligazioni ipotetiche oggetto della precedente esemplificazione e quelli dei CCT 01.07.2016 codice ISIN IT0004518715. I rendimenti del Titolo di Stato sono calcolati attraverso il prezzo di mercato alla data del 28.04.2011, pari a 95,704, pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 29.04.2011, ipotizzando cedole costanti.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Rendimento minimo garantito delle Obbligazioni ipotetiche	1,64%	1,43%
CCT 01.07.2016, ISIN IT4518715	2,92%	2,62%

(B) Obbligazioni Spread Performance

Le obbligazioni sotto riportate prevedono un investimento a tasso fisso, pari al 4,50% annuo lordo, per i primi due anni e, successivamente rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di aumento della differenza tra le performance delle due attività finanziarie sottostanti considerate. Tale aumento di differenza può determinarsi in considerazione della maggiore crescita o dal minor decremento di performance di un sottostante rispetto all'altro, nonché dalla eventuale diminuzione della correlazione tra tali sottostanti. Infatti, minore è la correlazione, maggiore potrebbe essere la differenza tra le performance. La Cedola Variabile corrisposta a scadenza è proporzionale alla differenza positiva tra le Performance dei Sottostanti, nel caso di differenza negativa non è corrisposta alcuna cedola.

1. Caratteristiche delle Obbligazioni

- Caratteristiche essenziali:	<i>Due Cedole Fisse ed una Cedola Variabile a scadenza.</i> <i>Cedola Variabile calcolata secondo la formula Spread di Tipo 1 senza Cap e senza Floor.</i> Max [0%; (P*Spread)] <i>In ogni caso, la Cedola Variabile non può essere inferiore a zero.</i>
- Valore Nominale:	Euro 1.000
- Prezzo di emissione	100% del Valore Nominale
- Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale
- Data di Emissione:	31 maggio 2011
- Data di Scadenza:	31 maggio 2016
- Data di Strike:	31 maggio 2011
- Data di Osservazione:	una data di osservazione: 24 maggio 2016
- Durata:	5 anni
- Cedole fisse:	Cedola Fissa, pagata il 31 maggio 2012 ed il 31 maggio 2013. La Cedola Fissa è calcolata applicando al Valore Nominale un tasso di interesse pari al 4,50% annuo lordo.
- Cedole variabili:	Una cedola variabile pagabile a scadenza
- Formula di calcolo del tasso di interesse della cedola variabile:	La Cedola Variabile è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra 100% (partecipazione) ed il

	<p>valore dello <i>Spread</i>.</p> <p>Nel caso in cui il prodotto tra partecipazione e Spread fosse negativo, la Cedola Variabile non sarebbe corrisposta.</p> <p>In formula:</p> <p>Max [0%; (100% * Spread)]</p> <p>dove:</p> <p>Spread = Performance_{SottostanteA} - Performance_{SottostanteB}</p> <p>In ogni caso, la Cedola Variabile non può essere inferiore a zero.</p>
- Sottostante A	DJ Eurostoxx Select Dividend 30
- Sottostante B	DJ Eurostoxx 50
- Performance dei Sottostanti	$PF = \frac{ValoreFinale - ValoreIniziale}{ValoreIniziale}$
- Valore iniziale	Valore di Rilevazione fatto registrare dal Sottostante alla Data di Strike.
- Valore Finale	Valore di Rilevazione fatto registrare dal Sottostante alla Data di Osservazione. (Performance Europea)

2. Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo di emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione Spread Difference implicitamente acquistata dall'investitore. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolata alla data del 28.04.2011 attraverso il metodo di calcolo "formula analitica di Kirk", utilizzando un tasso risk free pari al 3,15% ed una volatilità del 22,88% per l'Indice DJ Eurostoxx Select Dividend 30 e del 23,12% per l'Indice DJ Eurostoxx 50, è pari a 9,15%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario in base al quale l'investitore ha diritto alla integrale restituzione del capitale a scadenza e che paga una cedola fissa al termine del primo e secondo anno. Il valore della componente obbligazionaria, calcolato alla data del 28.04.2011 con un tasso di riferimento swap a 5 anni del 3,05%, maggiorato dello spread di credito relativo alla rischiosità ordinaria dell'Emittente, come ricavato dal valore di mercato del "credit default swap senior" (CDS) riferito all'Emittente, con scadenza a 5 anni (2,04% al 28.04.2011, fonte Bloomberg), è pari a 85,09%.

Poiché all'investitore è riconosciuta solo una parte dello spread di credito relativo all'Emittente, il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende un onere implicito pari al 4,76%.

(iii) Scomposizione del prezzo di emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo di emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria:	85,09%
Valore della componente derivativa:	9,15%
Commissioni di collocamento:	0,70%
Commissioni di strutturazione:	0,30%
Oneri impliciti :	4,76%
Prezzo di emissione:	100,00%

3. Scenari esemplificativi dei rendimenti

SCENARIO NEGATIVO

Si ipotizza che in corrispondenza della Data di Pagamento della Cedola Variabile lo Spread risulti negativo, sulla base dei seguenti valori:

Sottostante	Valore Iniziale	Valore Finale	Performance	Spread (Performance _A - Performance _B)
DJ Eurostoxx Select Dividend 30	1811	1865,33	3%	-2%
DJ Eurostoxx 50	2991	3140,55	5%	

In tale ipotesi, l'investitore riceverebbe le sole Cedole Fisse. In tale ipotesi, alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Cedola	Data di Pagamento	Tasso di interesse lordo della Cedola Fissa	Tasso di interesse lordo della Cedola Variabile Max [0%; (100 * Spread)]	Tasso di interesse netto della Cedola corrisposta
I	31.05.2012	4,50%	-	3,94%
II	31.05.2013	4,50%	-	3,94%
<i>non vi sono date di pagamento intermedie e flussi cedolari</i>				
III	31.05.2016	-	Max [0%; (100 * -2)=0%	0%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*				
LORDO*			1,85%	
NETTO **			1,61%	

* Calcolato come tasso di rendimento interno (IRR)

** Calcolato utilizzando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 12,50%

SCENARIO POSITIVO

Si ipotizza che in corrispondenza della Data di Pagamento della Cedola Variabile lo Spread risulti pari a 5%, sulla base dei seguenti valori:

Sottostante	Valore Iniziale	Valore Finale	Performance	Spread (Performance _A - Performance _B)
DJ Eurostoxx Select Dividend 30	1811	2064,54	14%	5%
DJ Eurostoxx 50	2991	3260,19	9%	

In tale ipotesi, oltre alle Cedole Fisse, l'investitore riceverebbe una Cedola Variabile pari a 5%. In tale ipotesi, alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

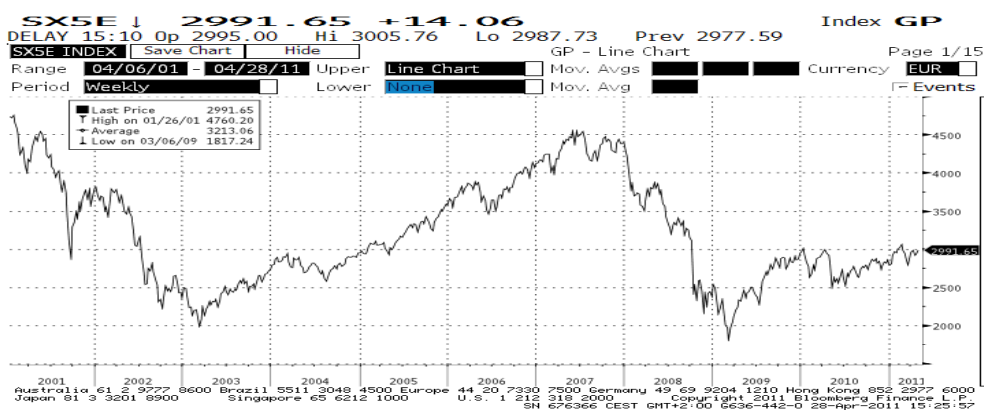
Cedola	Data di Pagamento	Tasso di interesse lordo della Cedola Fissa	Tasso di interesse lordo della Cedola Variabile Max [0%; (100 * Spread)	Tasso di interesse netto della Cedola corrisposta
I	31.05.2012	4,50%	-	3,94%
II	31.05.2013	4,50%	-	3,94%
<i>non vi sono date di pagamento intermedie e flussi cedolari</i>				
III	31.05.2016	-	Max [0%; (100 * 5%)=5%	4,37%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*				
LORDO*			2,82%	
NETTO **			2,46%	

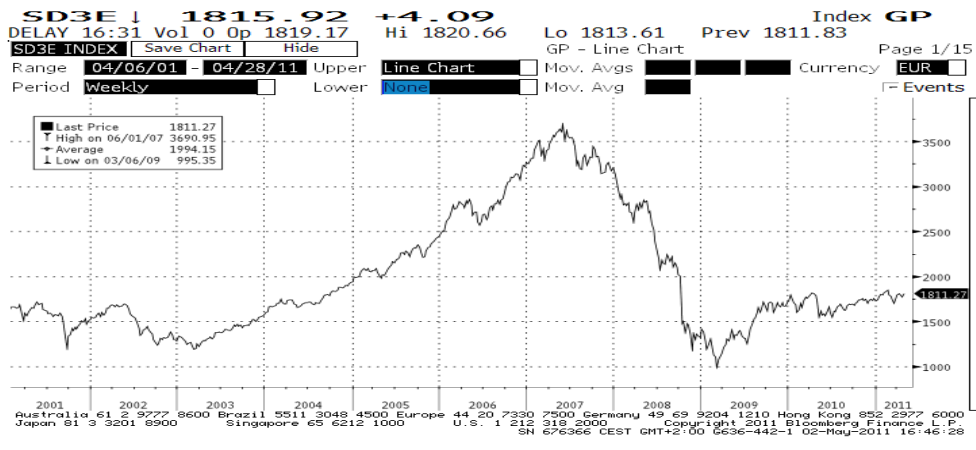
* Calcolato come tasso di rendimento interno (IRR)

** Calcolato utilizzando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 12,50%

4. Andamento storico dei Componenti del Paniere di Riferimento

Si riporta di seguito l'andamento storico dei Componenti del Paniere di Riferimento utilizzato per la precedente esemplificazione, nel periodo aprile 2001– aprile 2011 (ultimi 10 anni).

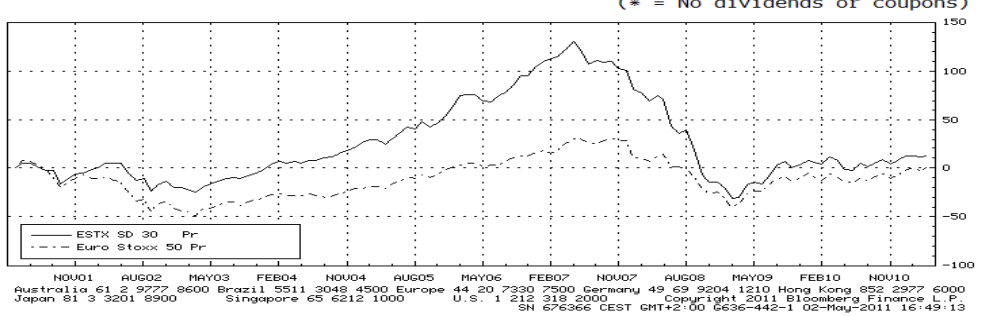




<HELP> for explanation. Index COMP
 End date adjusted.

Range 3/30/01 - 4/29/11 Period Monthly 121 Mo. Page 1/10
 Securities Crcy Prc Appr Total Ret Difference Annual Eq

Securities	Crcy	Prc	Appr	Total Ret	Difference	Annual Eq
1 SD3E Index	EUR	13.63 %		13.63 %*	12.28 %	1.28 %
2 SX5E Index	EUR	-28.05 %		1.36 %		.13 %



AVVERTENZA: l'andamento storico dei Componenti non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi, per cui la rappresentazione sopra riportata ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

5. Comparazione dei rendimenti minimi ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di simile scadenza

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti minimi garantiti a scadenza (rappresentati dalle sole cedole fisse) delle obbligazioni ipotetiche oggetto della precedente esemplificazione e quelli dei CCT 01.07.2016 codice ISIN IT0004518715 . I rendimenti del Titolo di Stato sono calcolati attraverso il prezzo di mercato alla data del 28.04.2011, pari a 95,704, pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 29.04.2011, ipotizzando cedole costanti.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Rendimento minimo garantito delle Obbligazioni ipotetiche	1,85%	1,61%
CCT 01.07.2016, ISIN IT4518715	2,92%	2,62%

* * * *

(C) Obbligazioni Rainbow

Le obbligazioni sotto riportate prevedono un investimento a tasso fisso, pari al 2,80% annuo lordo, per i primi due anni e, successivamente, rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di performance positiva dei sottostanti nel periodo di osservazione considerato, in misura tale da determinare l'attribuzione di una ponderazione maggiore al sottostante che abbia registrato la performance migliore, ed una ponderazione minore al sottostante che abbia registrato la performance peggiore (50%, 30%, 20%). La Cedola Variabile corrisposta a scadenza è proporzionale all'andamento del Paniere di Riferimento con un massimo del 35% (Cap). L'investitore non beneficerà di un apprezzamento del Paniere di Riferimento superiore al valore del Cap. Ove il Paniere di Riferimento dovesse registrare un andamento negativo non sarebbe corrisposta alcuna Cedola Variabile.

1. Caratteristiche delle Obbligazioni

- Caratteristiche essenziali:	<i>Due Cedole Fisse ed una Cedola Variabile a scadenza calcolata secondo la formula Rainbow di Tipo 1 con Cap. Meccanismo Rainbow Decrescente.</i> {Max 0% ; Min [Cap; (P*Performance Rainbow)]}
- Valore Nominale:	Euro 1.000
- Data di Emissione:	31 maggio 2011
- Data di Scadenza:	31 maggio 2016
- Data di Strike:	31 maggio 2011
- Date di Osservazione:	20 date di osservazione trimestrali: il 24 maggio, 24 agosto, 24 novembre e 24 febbraio a partire dal 24.08.2011.
- Durata:	5 anni
- Prezzo di emissione e prezzo di rimborso:	100% / 100%
- Cedole fisse:	Cedola Fissa, pagata il 31 maggio 2012 ed il 31 maggio 2013. La Cedola Fissa è calcolata applicando al Valore Nominale un tasso di interesse pari al 2,80% annuo lordo.
- Cedole variabili:	Una cedola variabile pagabile a scadenza (minimo 0%)
- Formula di calcolo del tasso di interesse della cedola variabile:	La Cedola Variabile è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra 100% (partecipazione) e Performance Rainbow.

	<p>E' previsto un Cap pari al 135% del Valore Nominale. Nel caso in cui il prodotto tra partecipazione e Performance Rainbow fosse negativo, la Cedola Variabile sarebbe pari a zero.</p> <p>In formula:</p> <p>Max {0%; Min [135%; (100%*Performance Rainbow)]}</p>
- Paniere di Riferimento	<p>Il Paniere di Riferimento è così composto:</p> <p>S&P500; DJ Eurostoxx50; Nikkei 225.</p> <p>Ai fini del calcolo della Performance Rainbow, le Performance Singole vengono ordinate <u>dalla migliore alla peggiore</u>, ed a ciascuna di esse è assegnato un <u>Peso via via decrescente</u>, nel seguente ordine:</p> <p>50%, 30%, 20%.</p>
- Performance dei Componenti	$PF = \frac{\text{ValoreFinale} - \text{ValoreIniziale}}{\text{ValoreIniziale}}$
- Valore iniziale	<p>Valore di Rilevazione fatto registrare dai Componenti alla Data di Strike.</p>
- Valore Finale	<p>Media aritmetica dei valori fatti registrare dai singoli Componenti alle varie Date di Osservazione. (Performance Asiatica)</p>

2. Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo di emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione Rainbow, implicitamente acquistata dall'investitore, e da un'opzione di tipo "cap" implicitamente venduta dall'investitore all'emittente. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolata alla data del 28.04.2001 attraverso il metodo di calcolo Monte Carlo, utilizzando un tasso risk free pari al 3,15% ed una volatilità sull'indice S&P500 del 22,25%, sull'indice DJ Eurostoxx50 del 23,15%% e sull'indice Nikkei 225 del 21,25%, è pari a 12,50%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario in base al quale l'investitore ha diritto alla integrale restituzione del capitale a scadenza e che paga una cedola fissa al termine del primo e del secondo anno. Il valore della componente obbligazionaria, calcolato alla data del 28.04.2011 con un tasso di riferimento swap a 5 anni del 3,05%, maggiorato dello spread di credito relativo alla rischiosità ordinaria dell'Emittente, come

ricavato dal valore di mercato del “credit default swap senior” (CDS) riferito all’Emittente, con scadenza a 5 anni (2,04% al 28.04.2011, fonte Bloomberg), è pari a 81,74%.

Poiché all’investitore è riconosciuta solo una parte dello spread di credito relativo all’Emittente, il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende un onere implicito pari al 4,76%.

(iii) Scomposizione del prezzo di emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo di emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria:	81,74%
Valore della componente derivativa:	12,50%
Commissioni di collocamento:	0,70%
Commissioni di strutturazione:	0,30%
Oneri impliciti:	4,76%
Prezzo di emissione:	100,00%

3. Scenari esemplificativi dei rendimenti

SCENARIO NEGATIVO

Si ipotizza che in corrispondenza della Data di Pagamento della Cedola Variabile la Performance Rainbow risulti negativa (-7,6%), sulla base dei seguenti valori.

Componente	Valore Iniziale	Valore Finale	Performance Singola	Peso Attribuito
DJ Eurostoxx 50	2991	2841,45	-5%	50%
S&P 500	1355	1233,05	-9%	30%
Nikkei 225	9849	8667,12	-12%	20%

In tale ipotesi, l’investitore riceverebbe a scadenza una Cedola Variabile pari allo 0%, ed alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Cedola	Data di Pagamento	Tasso di interesse lordo della Cedola Fissa	Tasso di interesse lordo della Cedola Variabile Max {0%; Min [35%; (100%*Performance Rainbow)]}	Tasso di interesse netto della Cedola corrisposta
I	31.05.2012	2,80%	-	2,45%
II	31.05.2013	2,80%	-	2,45%
<i>non vi sono date di pagamento intermedie e flussi cedolari</i>				
III	31.05.2016	-	Max {0%; Min [35%; (100%*-7,60)] = 0%	0%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*				
LORDO*			1,14%	
NETTO **			0,99%	

* Calcolato come tasso di rendimento interno (IRR)

** Calcolato utilizzando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 12,50%

SCENARIO INTERMEDIO

Si ipotizza che in corrispondenza della Data di Pagamento della Cedola Variabile la Performance Rainbow risulti positiva (10%), sulla base dei seguenti valori.

Componente	Valore Iniziale	Valore Finale	Performance Singola	Peso Attribuito
DJ Eurostoxx 50	2991	3290,10	10%	30%
S&P 500	1355	1517,60	12%	50%
Nikkei 225	9849	10.341,45	5%	20%

In tale ipotesi l'investitore riceverebbe una Cedola Variabile pari alla performance Rainbow, che risulta inferiore al Cap stesso. In tale ipotesi, alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Cedola	Data di Pagamento	Tasso di interesse lordo della Cedola Fissa	Tasso di interesse lordo della Cedola Variabile Max {0%; Min [35%; (100%*Performance Rainbow)]}	Tasso di interesse netto della Cedola corrisposta
I	31.05.2012	2,80%	-	2,45%
II	31.05.2013	2,80%	-	2,45%
<i>non vi sono date di pagamento intermedie e flussi cedolari</i>				
III	31.05.2016	-	Max {0%; Min [35%; (100%*10%)] = 10%	8,75%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*				
LORDO*			3,05%	
NETTO **			2,68%	

* Calcolato come tasso di rendimento interno (IRR)

** Calcolato utilizzando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 12,50%

SCENARIO POSITIVO

Si ipotizza che in corrispondenza della Data di Pagamento della Cedola Variabile la Performance Rainbow risulti positiva (36,10%), sulla base dei seguenti valori.

Componente	Valore Iniziale	Valore Finale	Performance Singola	Peso Attribuito
DJ Eurostoxx 50	2991	4127,58	38%	50%
S&P 500	1355	1802,15	33%	20%
Nikkei 225	9849	13296,15	35%	30%

In questo caso la partecipazione alla performance Rainbow, risulta superiore al Cap. In tale ipotesi, alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Cedola	Data di Pagamento	Tasso di interesse lordo della Cedola Fissa	Tasso di interesse lordo della Cedola Variabile Max {0%; Min [35%; (100%*Performance Rainbow)]}	Tasso di interesse netto della Cedola corrisposta
I	31.05.2012	2,80%	-	2,45%
II	31.05.2013	2,80%	-	2,45%
<i>non vi sono date di pagamento intermedie e flussi cedolari</i>				
III	31.05.2016	-	Max {0%; Min [35%; (100%*36,10%)] = 35%	30,62%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*				
LORDO*			7,28%	
NETTO **			6,45%	

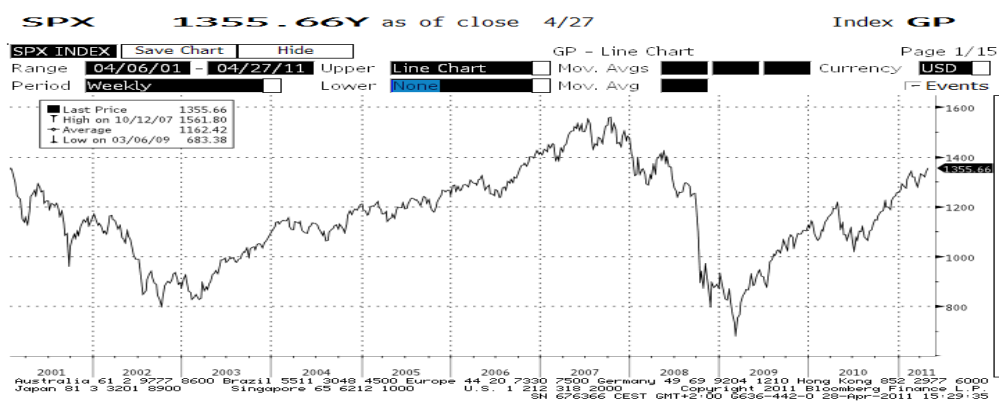
* Calcolato come tasso di rendimento interno (IRR)

** Calcolato utilizzando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 12,50%

4. Andamento storico dei Componenti del Paniere di Riferimento

Si riporta di seguito l'andamento storico dei Componenti del Paniere di Riferimento utilizzato per la precedente esemplificazione, nel periodo aprile 2001 – aprile 2011 (ultimi 10 anni).





AVVERTENZA: l'andamento storico dei Componenti non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi, per cui la rappresentazione sopra riportata ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

5. Comparazione dei rendimenti minimi ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti minimi garantiti a scadenza (rappresentati dalle sole cedole fisse) delle obbligazioni ipotetiche oggetto della precedente esemplificazione e quelli dei CCT 01.07.2016 codice ISIN IT0004518715 . I rendimenti del Titolo di Stato sono calcolati attraverso il prezzo di mercato alla data del 28.04.2011, pari a 95,704, pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 29.04.2011, ipotizzando cedole costanti.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Rendimento minimo garantito delle Obbligazioni ipotetiche	1,14%	0,99%
CCT 01.07.2016, ISIN IT4518715	2,92%	2,62%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti incaricati che partecipano al collocamento delle Obbligazioni e, nel caso in cui non sia l'Emittente stesso a ricoprire tale ruolo, del Responsabile del Collocamento.

E' possibile che tali soggetti si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto ai collocatori che siano società del gruppo Banco Popolare (il "Gruppo"), ossia lo stesso gruppo a cui appartiene l'Emittente.

Esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto la funzione di Agente di Calcolo potrà essere svolta dall'Emittente stesso ovvero da Banca Aletti & C. S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente).

Si segnala altresì che l'Emittente potrà provvedere a stipulare contratti di copertura con terze parti, anche appartenenti al gruppo Banco Popolare. La comune appartenenza dell'Emittente e della controparte al medesimo Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente, al netto delle commissioni riconosciute ai soggetti collocatori, nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

Come specificato al paragrafo 5.2.1, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno peraltro prevedere che l'offerta sia riservata ai soggetti che apportino nuove disponibilità al Soggetto Incaricato del Collocamento. In tali casi, tra le ragioni dell'offerta vi è, conseguentemente, la raccolta tra il pubblico di nuova liquidità.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**"), emessi ad un prezzo (il "**Prezzo di Emissione**") pari, inferiore o - solo nei casi di Riapertura dell'Offerta ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Regolamento - superiore al loro valore nominale (il "**Valore Nominale**"). In particolare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs. n. 239/1996, il Prezzo di Emissione potrà essere superiore al 100% solo a condizione che la Riapertura dell'Offerta avvenga entro dodici mesi dalla data di emissione del prestito, e che la differenza fra Prezzo di Emissione delle *tranche* successive e quello della prima *tranche* sia in valore assoluto non superiore all'1% del Valore Nominale rapportato a ciascun anno di durata del prestito.

Le Obbligazioni determinano, a scadenza, l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore un valore (il "**Prezzo di Rimborso**") almeno pari al 100% del Valore Nominale. Le Obbligazioni potranno prevedere la corresponsione di una o più Cedole Fisse calcolate applicando al Valore Nominale il tasso di interesse fisso indicato nelle Condizioni Definitive su base lorda annuale. Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di una o più Cedole Variabili, se positive, calcolate come di seguito descritto al paragrafo 4.7 - "*Calcolo delle Cedole Variabili*". Il suddetto paragrafo fornisce descrizioni distinte per ciascuna delle tre tipologie di obbligazioni che potranno essere emesse nell'ambito della presente Nota Informativa.

Le Date di Pagamento alle quali saranno corrisposte le Cedole saranno puntualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento del singolo Prestito Obbligazionario.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

L'ammontare delle commissioni e delle spese collegate all'acquisto delle Obbligazioni a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Peraltro, possono sussistere oneri relativi all'apertura del deposito titoli presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni e integrazioni (il "TUF").

4.2 Legislazione

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., con sede legale e operativa in Via Mantegna 6, Milano, in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 **Valuta di denominazione**

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 **Ranking**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 **Diritti**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 **Interessi**

- *Data di godimento e di scadenza degli interessi (Date di Pagamento)*

La data di godimento e di scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le date alle quali saranno corrisposte le cedole (ciascuna una "Data di Pagamento") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

- *Termini di prescrizione*

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza per quanto concerne il pagamento, a titolo di rimborso, del Valore Nominale e in cinque anni dalla relativa data di pagamento della cedola per quanto concerne il pagamento delle cedole.

- *Cedole Fisse*

Ciascuna Cedola Fissa, ove prevista, sarà calcolata applicando al Valore Nominale il tasso di interesse fisso indicato nelle Condizioni Definitive.

- *Calcolo delle Cedole Variabili*

Si veda il paragrafo 4.7 *bis* successivo.

4.7 bis **Cedole Variabili**

Si riporta di seguito una descrizione delle modalità di calcolo delle Cedole Variabili per ciascuna delle tre tipologie di obbligazioni che potranno essere emesse nell'ambito della presente Nota Informativa.

(A) OBBLIGAZIONI CALL

Ciascuna Cedola Variabile sarà determinata sulla base della performance (ossia della variazione di valore, calcolata in un dato arco temporale) di un Sottostante, alternativamente costituito da una singola attività finanziaria (il Sottostante Singolo) ovvero da un Paniere composto da due o più attività finanziarie (i Componenti del Paniere). Il Sottostante Singolo, ovvero ciascuno dei Componenti del Paniere - a seconda dei casi - sarà scelto tra quelli di seguito indicati al paragrafo 4.7-ter "Possibili attività finanziarie sottostanti".

1. CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE

In generale, il tasso di interesse della Cedola Variabile, da applicare al Valore Nominale, è pari ad una percentuale (la Partecipazione, inferiore, pari o superiore al 100%) della Performance del Sottostante, e non può mai essere negativo, cioè inferiore a zero. Inoltre, è possibile che tale tasso di interesse della Cedola Variabile sia calcolato come somma tra un tasso fisso e la Partecipazione alla Performance, se positiva. Alcune formule prevedono poi che il tasso di interesse della Cedola Variabile non possa comunque essere superiore ad un determinato ammontare (detto Cap) e/o che lo stesso non possa essere inferiore ad un certo ammontare minimo (detto Floor), superiore a zero.

In particolare, il Floor potrà essere (i) pari ad un ammontare minimo predeterminato (il c.d. "Floor Semplice") ovvero (ii) pari alla *performance* di un indice di prezzi al consumo individuato nell'ambito della relativa categoria di cui al paragrafo 4.7-ter (definito come "Sottostante Floor").

Si precisa inoltre che, tanto nel caso di applicazione della "Formola Call di Tipo 1", quanto nel caso di applicazione della "Formola Call di Tipo 2", il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina.

Formola Call di Tipo 1

La Formola Call di Tipo 1 prevede che il tasso di interesse della Cedola Variabile ("TV") sia pari al prodotto tra Partecipazione ("P%") e Performance. Le Condizioni Definitive potranno inoltre prevedere che il tasso di interesse delle Cedola Variabile non possa essere inferiore ad un tasso minimo (detto Floor, "F%") e/o superiore ad un tasso massimo (detto Cap, "C%").

In formula:

- a) Nel caso in cui **non siano** previsti né un Cap né un Floor :

$$TV = \text{Max} [0\%, (P\% * \text{Performance})]$$

- b) Nel caso in cui **sia** previsto un Cap e **non sia** previsto un Floor:

$$TV = \text{Max} \{0\%, \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Performance})]\}$$

- c) Nel caso in cui **non sia** previsto un Cap e **sia** previsto un Floor:

$$TV = \text{Max} [F\%, (P\% * \text{Performance})]$$

- d) Nel caso in cui **siano** previsto sia un Cap che un Floor:

$$TV = \text{Max} \{F\%, \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Performance})]\}$$

Formula Call di Tipo 2

La Formula Call di Tipo 2 prevede che il tasso di interesse della Cedola Variabile sia pari alla somma tra un tasso fisso prestabilito (detto Tasso T, "T%") ed il prodotto tra Partecipazione ("P%") e Performance. Tale prodotto non potrà mai essere negativo (cioè inferiore a 0%), né superare il tasso massimo prestabilito ("Cap" o "C%"), se previsto.

a) Nel caso in cui **sia** previsto un Cap:

$$TV = T\% + \text{Max} \{0\%; \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Performance})]\}$$

b) Nel caso in cui **non sia** previsto un Cap:

$$TV = T\% + \text{Max} [0\%, (P\% * \text{Performance})]$$

2. DETERMINAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL SOTTOSTANTE

(i) Determinazione della Performance nelle Obbligazioni Call su Singolo Sottostante

La Performance del Sottostante Singolo è pari alla variazione di valore fatta registrare dal Sottostante Singolo ad una o più date finali (ciascuna detta una Data di Osservazione) rispetto al Valore Iniziale. Il Valore Iniziale del Sottostante Singolo potrà essere alternativamente rappresentato (i) dal valore puntuale del Sottostante Singolo rilevato ad un'unica data (detta Data di Strike), (ii) dalla media aritmetica di due o più valori del Sottostante Singolo rilevati a diverse Date di Strike, ovvero (iii) dal minore tra due o più valori del Sottostante Singolo rilevati a diverse Date di Strike.

Nel caso in cui sia prevista una sola Data di Osservazione finale (c.d. Call Europea), il valore fatto registrare dal Sottostante Singolo a tale data (detto Valore Finale) sarà confrontato con il Valore Iniziale del medesimo Sottostante Singolo. Diversamente, laddove siano previste più Date di Osservazione (c.d. Call Asiatica), il Valore Finale, da confrontare con il Valore Iniziale, sarà costituito dalla media aritmetica dei valori fatti registrare dal Sottostante Singolo alle varie Date di Osservazione.

In particolare, la Performance del Sottostante Singolo sarà pari alla differenza tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale, divisa per lo stesso Valore Iniziale.

(ii) Determinazione della Performance nelle Obbligazioni Call su Paniere

Fase a: Calcolo delle Performance dei Componenti

La Performance di ciascun Componente del Paniere di Riferimento è pari alla variazione di valore fatta registrare da quel Componente ad una o più date finali (ciascuna detta una Data di Osservazione) rispetto al Valore Iniziale. Il Valore Iniziale di ciascun Componente potrà essere alternativamente rappresentato (i) dal valore puntuale di quel Componente rilevato ad un'unica data (detta Data di Strike), (ii) dalla media aritmetica di due o più valori del Componente rilevati a diverse Date di Strike, ovvero (iii) dal minore tra due o più valori del Componente rilevati a diverse Date di Strike.

Nel caso in cui sia prevista una sola Data di Osservazione finale (c.d. Call Europea), il valore fatto registrare dal Componente a tale data (detto Valore Finale) sarà confrontato

con Valore Iniziale del medesimo Componente. Diversamente, laddove siano previste più Date di Osservazione (c.d. Call Asiatica), il Valore Finale, da confrontare con il Valore Iniziale, sarà costituito dalla media aritmetica dei valori fatti registrare dal Componente alle varie Date di Osservazione.

In particolare, la Performance del Componente sarà pari alla differenza tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale, divisa per lo stesso Valore Iniziale.

Fase b: Calcolo della Performance del Paniere di Riferimento

Calcolate in tal modo le Performance Singole di ciascun Componente del Paniere, si procederà al calcolo della Performance complessiva del Paniere di Riferimento. In particolare, fatto pari a 100% il "peso" complessivo del Paniere di Riferimento, le Condizioni Definitive del singolo Prestito recheranno indicazione della ponderazione che il singolo Componente ha nel Paniere di Riferimento.

La Performance del Paniere di Riferimento sarà quindi pari alla somma delle Performance Singole dei vari Componenti, ciascuna moltiplicata per il proprio Peso.

(iii) Possibili varianti relative al calcolo della Performance del Sottostante

Solo nei casi di Call "Asiatica", le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere che il valore del Sottostante utilizzato ai fini della determinazione della Performance, a seconda dei casi, sia sostituito con un valore più favorevole per il Portatore. In particolare, per ciascun Prestito, **solo se indicato nelle relative Condizioni Definitive**, potrà essere prevista una delle due "**Varianti**", dette rispettivamente "**Floorata Strike**" e "**Climber**", regolate nei modi seguenti:

Variante Floorata Strike

Qualora ad una delle Date di Osservazione, il valore di riferimento del Sottostante risulti inferiore al Valore Iniziale dello stesso, esso sarà sostituito con un valore pari a tale Valore Iniziale;

Variante Climber

Qualora alla prima Data di Osservazione, il valore di riferimento del Sottostante risulti inferiore al Valore Iniziale dello stesso, esso sarà sostituito con un valore pari a tale Valore Iniziale. Alle Date di Osservazione successive alla prima, qualora il valore di riferimento del Sottostante sia inferiore al valore dello stesso registrato alla Data di Osservazione immediatamente precedente, esso sarà sostituito con tale ultimo valore di rilevazione maggiore.

E' necessario considerare che tali previsioni hanno un costo per il sottoscrittore, in quanto il loro valore va ad aggiungersi alla componente derivativa compresa nel Prezzo di Emissione. Di conseguenza, a parità delle altre condizioni, il valore della componente obbligazionaria (parte di rendimento certa) risulterà proporzionalmente diminuito.

3. DETERMINAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL SOTTOSTANTE FLOOR

La Performance del Sottostante Floor - over previsto - è pari alla variazione di valore fatta registrare dal medesimo tra una data iniziale (detta Data di Strike) ed una data finale (detta Data di Osservazione).

In particolare, la Performance del Sottostante Floor sarà pari alla differenza tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale, divisa per lo stesso Valore Iniziale.

Nel caso in cui la Performance del Sottostante Floor sia pari o inferiore a 0%, la stessa sarà automaticamente sostituita dal valore percentuale positivo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Floor Minimo**").

(B) OBBLIGAZIONI SPREAD PERFORMANCE

Ciascuna Cedola Variabile sarà determinata sulla base della differenza (detta "Spread") tra le rispettive *performance* (ossia della variazione di valore, calcolata in un dato arco temporale) di due Sottostanti. Ciascun Sottostante sarà scelto tra quelli di seguito indicati al paragrafo 4.7-ter "*Possibili attività finanziarie sottostanti*".

Si riporta pertanto di seguito una descrizione delle possibili formule di calcolo di ciascuna Cedola Variabile, seguite da una descrizione della modalità di determinazione della Performance dei Sottostanti.

1. CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE

In generale, il tasso di interesse della Cedola Variabile, da applicare al Valore Nominale, è pari ad una percentuale (la Partecipazione, inferiore, pari o superiore al 100%) dello Spread, e non può mai essere negativo, cioè inferiore a zero. Inoltre, è possibile che tale tasso di interesse della Cedola Variabile sia calcolato come somma tra un tasso fisso e la Partecipazione allo Spread, se positivo. Alcune formule prevedono poi che il tasso di interesse della Cedola Variabile non possa comunque essere superiore ad un determinato ammontare (detto Cap), e/o che lo stesso non possa essere inferiore ad un certo ammontare minimo (detto Floor), superiore a zero.

In particolare, il Floor potrà essere (i) pari ad un ammontare minimo predeterminato (il c.d. "Floor Semplice") ovvero (ii) pari alla *performance* di un indice di prezzi al consumo individuato nell'ambito della relativa categoria di cui al paragrafo 4.7-ter (definito come "Sottostante Floor").

Si precisa inoltre che, tanto nel caso di applicazione della "Formula Call di Tipo 1", quanto nel caso di applicazione della "Formula Call di Tipo 2", il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina.

Formula Spread di Tipo 1

La Formula Call di Tipo 1 prevede che il tasso di interesse della Cedola Variabile ("TV") sia pari al prodotto tra Partecipazione ("P%") e Spread. Le Condizioni Definitive potranno inoltre prevedere che il tasso di interesse delle Cedola Variabile non possa essere inferiore ad un tasso minimo (detto Floor, "F%") e/o superiore ad un tasso massimo (detto Cap, "C%").

In formula:

a) Nel caso in cui **non siano** previsti né un Cap né un Floor :

$$TV = \text{Max} [0\%, (P\% * \text{Spread})]$$

b) Nel caso in cui **sia** previsto un Cap e **non sia** previsto un Floor:

$$TV = \text{Max} \{0\%, \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Spread})]\}$$

d) Nel caso in cui **non sia** previsto un Cap e **sia** previsto un Floor:

$$TV = \text{Max} [F\%, (P\% * \text{Spread})]$$

d) Nel caso in cui **siano** previsto sia un Cap che un Floor:

$$TV = \text{Max} \{F\%, \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Spread})]\}$$

Formula Spread di Tipo 2

La Formula Call di Tipo 2 prevede che il tasso di interesse della Cedola Variabile sia pari alla somma tra un tasso fisso prestabilito (detto Tasso T, "T%") ed il prodotto tra Partecipazione ("P%") e Spread. Tale prodotto non potrà mai essere negativo (cioè inferiore a 0%), né superare il tasso massimo prestabilito ("Cap" o "C%"), se previsto.

a) Nel caso in cui **sia** previsto un Cap:

$$TV = T\% + \text{Max} \{0\%; \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Spread})]\}$$

b) Nel caso in cui **non sia** previsto un Cap:

$$TV = T\% + \text{Max} [0\%, (P\% * \text{Spread})]$$

2. DETERMINAZIONE DELLA PERFORMANCE DEI SOTTOSTANTI

La Performance di ciascuno dei due Sottostanti è pari alla variazione di valore fatta registrare dal Sottostante Singolo ad una data finale (detta Data di Osservazione) rispetto al Valore Iniziale. Il Valore Iniziale di ciascun Sottostante potrà essere alternativamente rappresentato (i) dal valore puntuale del Sottostante rilevato ad un'unica data (detta Data di Strike), (ii) dalla media aritmetica di due o più valori del Sottostante rilevati a diverse Date di Strike, ovvero (iii) dal minore tra due o più valori del Sottostante rilevati a diverse Date di Strike.

In particolare, la Performance di ciascun Sottostante sarà pari alla differenza tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale, divisa per lo stesso Valore Iniziale.

3. DETERMINAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL SOTTOSTANTE FLOOR

La Performance del Sottostante Floor - over previsto - è pari alla variazione di valore fatta registrare dal medesimo tra una data iniziale (detta Data di Strike) ed una data finale (detta Data di Osservazione).

In particolare, la Performance del Sottostante Floor sarà pari alla differenza tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale, divisa per lo stesso Valore Iniziale.

Nel caso in cui la Performance del Sottostante Floor sia pari o inferiore a 0%, la stessa sarà automaticamente sostituita dal valore percentuale positivo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Floor Minimo**").

(C) OBBLIGAZIONI RAINBOW

Ciascuna Cedola Variabile sarà determinata, a seconda di quanto di volta in volta stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, sulla base della performance (ossia della variazione di valore, calcolata in un dato arco temporale) (i) di un Paniere composto da due o più attività finanziarie (i Componenti del Paniere) ovvero (ii) di uno tra detti Componenti del Paniere. Ciascuno dei Componenti del Paniere sarà scelto tra quelli di seguito indicati al paragrafo 4.7-ter "*Possibili attività finanziarie sottostanti*".

Si riporta di seguito una descrizione delle possibili formule di calcolo di ciascuna Cedola Variabile, seguite da una descrizione delle possibili modalità di determinazione della c.d. "Performance Rainbow".

1. CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE

In generale, il tasso di interesse della Cedola Variabile, da applicare al Valore Nominale, è pari ad una percentuale (la Partecipazione, inferiore, pari o superiore al 100%) della Performance del Sottostante, e non può mai essere negativo, cioè inferiore a zero. Inoltre, è possibile che tale tasso di interesse della Cedola Variabile sia calcolato come somma tra un tasso fisso e la Partecipazione alla Performance Rainbow, se positiva. Alcune formule prevedono poi che il tasso di interesse della Cedola Variabile non possa comunque essere superiore ad un determinato ammontare (detto Cap), e/o che lo stesso non possa essere inferiore ad un certo ammontare minimo (detto Floor), superiore a zero.

In particolare, il Floor potrà essere (i) pari ad un ammontare minimo predeterminato (il c.d. "Floor Semplice") ovvero (ii) pari alla *performance* di un indice di prezzi al consumo individuato nell'ambito della relativa categoria di cui al paragrafo 4.7-ter (definito come "Sottostante Floor").

Si precisa inoltre che, tanto nel caso di applicazione della "Formula Call di Tipo 1", quanto nel caso di applicazione della "Formula Call di Tipo 2", il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina.

Formula Rainbow di Tipo 1

La Formula Call di Tipo 1 prevede che il tasso di interesse della Cedola Variabile ("TV") sia pari al prodotto tra Partecipazione ("P%") e Performance Rainbow. Le Condizioni Definitive potranno inoltre prevedere che il tasso di interesse delle Cedola Variabile non possa essere inferiore ad un tasso minimo (detto Floor, "F%") e/o superiore ad un tasso massimo (detto Cap, "C%").

In formula:

- a) Nel caso in cui **non siano** previsti né un Cap né un Floor :

$$TV = \text{Max} [0\%, (P\% * \text{Performance Rainbow})]$$

- b) Nel caso in cui **sia** previsto un Cap e **non sia** previsto un Floor:

$$TV = \text{Max} \{0\%, \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Performance Rainbow})]\}$$

e) Nel caso in cui **non sia** previsto un Cap e **sia** previsto un Floor:

$$TV = \text{Max} [F\%, (P\% * \text{Performance Rainbow})]$$

d) Nel caso in cui **siano** previsto sia un Cap che un Floor:

$$TV = \text{Max} \{F\%, \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Performance Rainbow})]\}$$

Formula Rainbow di Tipo 2

La Formula Call di Tipo 2 prevede che il tasso di interesse della Cedola Variabile sia pari alla somma tra un tasso fisso prestabilito (detto Tasso T, "T%") ed il prodotto tra Partecipazione ("P%") e Performance Rainbow. Tale prodotto non potrà mai essere negativo (cioè inferiore a 0%), né superare il tasso massimo prestabilito ("Cap" o "C%"), se previsto.

a) Nel caso in cui **sia** previsto un Cap:

$$TV = T\% + \text{Max} \{0\%; \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Performance Rainbow})]\}$$

b) Nel caso in cui **non sia** previsto un Cap:

$$TV = T\% + \text{Max} [0\%, (P\% * \text{Performance Rainbow})]$$

2. DETERMINAZIONE DELLA PERFORMANCE RAINBOW

Fase a: Calcolo delle Performance Singole

La Performance di ciascun Componente del Paniere di Riferimento ("Performance Singola") è pari alla variazione di valore fatta registrare da quel Componente ad una o più date finali (ciascuna detta una Data di Osservazione) rispetto al Valore Iniziale. Il Valore Iniziale di ciascun Componente potrà essere alternativamente rappresentato (i) dal valore puntuale di quel Componente rilevato ad un'unica data (detta Data di Strike), (ii) dalla media aritmetica di due o più valori del Componente rilevati a diverse Date di Strike, ovvero (iii) dal minore tra due o più valori del Componente rilevati a diverse Date di Strike.

Nel caso in cui sia prevista una sola Data di Osservazione finale (c.d. Call Europea), il valore fatto registrare dal Componente a tale data (detto Valore Finale) sarà confrontato con Valore Iniziale del medesimo Componente. Diversamente, laddove siano previste più Date di Osservazione (c.d. Call Asiatica), il Valore Finale, da confrontare con il Valore Iniziale, sarà costituito dalla media aritmetica dei valori fatti registrare dal Componente alle varie Date di Osservazione.

In particolare, la Performance Singola di un dato Componente sarà pari alla differenza tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale, divisa per lo stesso Valore Iniziale.

- Possibili varianti relative al calcolo della Performance del Sottostante

Solo nei casi di Call "Asiatica", le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere che il valore del Sottostante utilizzato ai fini della determinazione della Performance, a seconda dei casi, sia sostituito con un valore più favorevole per il Portatore. In particolare, per ciascun Prestito, **solo se indicato nelle relative Condizioni Definitive**,

potrà essere prevista una delle due "**Varianti**", dette rispettivamente "**Floorata Strike**" e "**Climber**", regolate nei modi seguenti:

Variante Floorata Strike

Qualora ad una delle Date di Osservazione, il valore di riferimento del Sottostante risulti inferiore al Valore Iniziale dello stesso, esso sarà sostituito con un valore pari a tale Valore Iniziale;

Variante Climber

Qualora alla prima Data di Osservazione, il valore di riferimento del Sottostante risulti inferiore al Valore Iniziale dello stesso, esso sarà sostituito con un valore pari a tale Valore Iniziale. Alle Date di Osservazione successive alla prima, qualora il valore di riferimento del Sottostante sia inferiore al valore dello stesso registrato alla Data di Osservazione immediatamente precedente, esso sarà sostituito con tale ultimo valore di rilevazione maggiore.

E' necessario considerare che tali previsioni hanno un costo per il sottoscrittore, in quanto il loro valore va ad aggiungersi alla componente derivativa compresa nel Prezzo di Emissione. Di conseguenza, a parità delle altre condizioni, il valore della componente obbligazionaria (parte di rendimento certa) risulterà proporzionalmente diminuito.

Di conseguenza in tale evenienza sarà minore il rendimento minimo garantito che scaturisce dalla componente obbligazionaria.

Fase b: Assegnazione dei Pesi alle Performance Singole

Determinate così le Performance Singole, si procederà ad assegnare a ciascuna di esse una delle ponderazioni, espresse in termini percentuali, indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito (i "Pesi"). L'assegnazione dei Pesi potrà avvenire, a seconda di quanto indicato nelle stesse Condizioni Definitive, secondo uno dei meccanismi di seguito descritti:

(1) "Rainbow Decrescente": Le Performance Singole vengono ordinate in ordine decrescente dalla migliore alla peggiore (i.e. dalla più positiva alla più negativa in termini aritmetici), ed a ciascuna di esse è assegnato un Peso via via decrescente, tra quelli indicati nelle Condizioni Definitive.

(2) "Rainbow Crescente": Le Performance Singole vengono ordinate in ordine crescente dalla peggiore alla migliore (i.e. dalla più negativa alla più positiva in termini aritmetici), ed a ciascuna di esse è assegnato un Peso via via decrescente, tra quelli indicati nelle Condizioni Definitive.

Fase c: Calcolo della Performance Rainbow

Calcolate in tal modo le Performance Singole di ciascun Componente del Paniere, si procederà al calcolo della Performance complessiva del Paniere di Riferimento. In particolare, fatto pari a 100% il "peso" complessivo del Paniere di Riferimento, le Condizioni Definitive del singolo Prestito recheranno indicazione della ponderazione che il singolo Componente ha nel Paniere di Riferimento.

La Performance del Paniere di Riferimento sarà quindi pari alla somma delle Performance Singole dei vari Componenti, ciascuna moltiplicata per il proprio Peso.

- Possibili varianti relative alla determinazione della Performance Rainbow

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere che la Performance Rainbow corrisponda alla Performance di uno solo dei Componenti del Paniere di Riferimento, e che dunque sia assegnato un Peso pari a 100% ad un solo Componente, restando esclusi tutti gli altri.

In particolare, per ciascun Prestito, **solo se indicato nelle relative Condizioni Definitive**, potrà essere prevista una delle due "**Varianti**", dette rispettivamente "**Rainbow Best Of**" e "**Rainbow Worst Of**", regolate nei modi seguenti:

1. Variante Rainbow Best Of

La Performance Rainbow è pari alla Performance del Componente che, rispetto agli altri Componenti del Paniere di Riferimento, abbia fatto registrare la Performance più positiva.

2. Variante Rainbow Worst Of

La Performance Rainbow è pari alla Performance del Componente che, rispetto agli altri Componenti del Paniere di Riferimento, abbia fatto registrare la Performance più negativa.

3. DETERMINAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL SOTTOSTANTE FLOOR

La Performance del Sottostante Floor - over previsto - è pari alla variazione di valore fatta registrare dal medesimo tra una data iniziale (detta Data di Strike) ed una data finale (detta Data di Osservazione).

In particolare, la Performance del Sottostante Floor sarà pari alla differenza tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale, divisa per lo stesso Valore Iniziale.

Nel caso in cui la Performance del Sottostante Floor sia pari o inferiore a 0%, la stessa sarà automaticamente sostituita dal valore percentuale positivo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Floor Minimo**").

4.7 ter Possibili attività finanziarie sottostanti

TITOLI AZIONARI

Ciascuno dei Titoli Azionari quotati sui mercati regolamentati dei seguenti Paesi:

AUSTRIA, BELGIO, CANADA, DANIMARCA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GIAPPONE, GRECIA, HONG KONG, IRLANDA, ITALIA, LUSSEMBURGO, NORVEGIA, OLANDA, PORTOGALLO, REGNO UNITO, SPAGNA, STATI UNITI, SVEZIA, SVIZZERA, TURCHIA.

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Titoli Azionari", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre, per ciascuno di essi: l'emittente del Titolo Azionario, il mercato regolamentato sul quale è quotato, la fonte informativa da cui reperire informazioni sul suo valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

INDICI AZIONARI

I seguenti Indici Azionari:

Indice	Borsa di Riferimento
DJ EUROSTOXX 50	Borse europee
DJ U.S. Select Dividend	New York Stock Exchange
DJ JAPAN Select Dividend 30	Tokyo Stock Exchange
DJ EURO STOXX Select Dividend 30	Borse europee
DJ GLOBAL TITANS 50 Index	
DJ GLOBAL TITANS 50 Euro	
FTSE/MIB	Borsa Italiana
FTSE100	London Stock Exchange
CAC 40	Bourse de Paris
DAX	Deutsche Boerse
IBEX 35	Madrid Bolsa
SMI	Swiss Exchange
AEX	Amsterdam Stock Exchange
DOW JONES Eurostoxx settoriali	Settori specifici mercato azionario europeo
CRTX - Russian traded Index	Borsa valori russa
CECE TRADED INDEX EUR	Borse di Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	New York Stock Exchange
S&P500	New York Stock Exchange
NASDAQ100	Nasdaq Stock Market
NIKKEI 225	Tokyo Stock Exchange
Tokio Stock Price Index ("TOPIX")	Tokyo Stock Exchange
KOSPI 200	Korea Stock Exchange
HANG SENG	Hong Kong Stock Exchange
FTSE XINHUA	Hong Kong Stock Exchange
BRASILE BOVESPA	Sao Paulo Stock Exchange
MEXICO BOLSA	Mexican Stock Exchange
S&P BRIC 40	Hong Kong, Londra e New York (NYSE e Nasdaq)

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Indici Azionari", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre, per ciascuno di essi: lo Sponsor dell'Indice Azionario, le fonti informative da cui è possibile reperirne informazioni sulla composizione e sul valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

CROSS-RATES DI VALUTE

Tutte le combinazioni di cross-rates tra le valute dei paesi OCSE.

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Cross-rates di Valute", le Condizioni Definitive conterranno, oltre alla puntuale indicazione del cross-rate, la fonte informativa da cui è possibile reperirne informazioni sul valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

MERCI

Le merci ed i contratti derivati su merci, per i quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue ed aggiornate sui prezzi delle attività scambiate.

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Merci", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre: il mercato regolamentato di riferimento, fonte informativa da cui è possibile reperirne informazioni sul valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

INDICI DI MERCI

Gli Indici di Merci costituiti dalle Merci di cui alla precedente categoria, purchè noti e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione.

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Indici di Merci", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre: le fonti informative da cui è possibile reperirne informazioni sulla composizione e sul valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO ("FONDI")

Fondi comuni di investimento aperti armonizzati autorizzati in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Fondi Comuni di Investimento", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre: la società di gestione del Fondo, il *net asset value* alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive le fonti informative da cui è possibile reperire informazioni sulla composizione e sul valore del Fondo, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Indici dei Prezzi calcolati e pubblicati da Eurostat (Ufficio Statistico della Comunità Europea).

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Indici dei Prezzi al Consumo", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre, per ciascuno di essi, le fonti informative da cui è possibile reperire informazioni su composizione, metodologie di calcolo e valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

INDICI OBBLIGAZIONARI

Indici Obbligazionari notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione.

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Indici Obbligazionari", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre, per ciascuno di essi, le fonti informative da cui è possibile reperire informazioni su composizione, metodologie di calcolo e valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

4.8 **Scadenza e rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza.

È consentita all'Emittente l'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

4.9 **Tasso di rendimento**

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato con il metodo del Tasso di Rendimento Interno (IRR), è il tasso di sconto che rende equivalente il Prezzo di Emissione ai futuri flussi di cassa generati dal titolo.

Poiché non è possibile determinare il tasso di rendimento delle Obbligazioni prima della rispettiva Data di Scadenza, le Condizioni Definitive del singolo Prestito riporteranno - a mero titolo esemplificativo e senza alcuna garanzia rispetto al rendimento effettivo prodotto dalle Obbligazioni medesime - tre possibili scenari dei rendimenti.

4.10 **Forme di rappresentanza**

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n° 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni, non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

4.11 **Autorizzazioni**

L'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente.

4.12 **Data di emissione**

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 **Restrizioni alla trasferibilità**

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “*Public Offers of Securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “*FSMA 2000*”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “*FSMA 2000*”.

4.14 **Aspetti fiscali**

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97, così come successivamente modificato.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

L'Emittente provvederà ad inserire, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, indicazioni relative al regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, nell'ipotesi in cui tale regime dovesse essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari successive alla data della presente Nota Informativa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento) potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale massimo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it, nonché diffuso con le ulteriori modalità eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) avrà facoltà di estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Come anticipato al paragrafo "Fattori di Rischio" tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

Successivamente alla chiusura del Periodo di Offerta, a meno che tale facoltà non sia espressamente esclusa dalle Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà procedere ad una riapertura dell'offerta delle Obbligazioni (una "**Riapertura dell'Offerta**"). Nel caso in cui tale Riapertura dell'Offerta avvenga successivamente rispetto alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (ovvero del Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola offerta, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se

così indicato nelle Condizioni Definitive), avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento dell'Offerta, non si procederà all'emissione delle Obbligazioni e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo Offerta per le Obbligazioni prenotate saranno liberate dal vincolo di indisponibilità. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle policy interne applicate in merito da quest'ultimo.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento presso le proprie sedi e dipendenze. In relazione al singolo Prestito potrà altresì essere prevista l'offerta fuori sede per il tramite di promotori finanziari e/o mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza. In tali ultime ipotesi, l'investitore potrà revocare la propria adesione entro i termini rispettivamente previsti dalla legge, di sette e quattordici giorni.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda, disponibile presso i soggetti collocatori, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Anche nel caso di collocamenti effettuati secondo le modalità sopra indicate, il Responsabile del Collocamento si impegna a rispettare il criterio cronologico di assegnazione descritto nel successivo paragrafo 5.2.2.

Nei limiti di quanto previsto nel presente capitolo 5, le Condizioni Definitive potranno prevedere ulteriori informazioni e previsioni relative alle procedure di collocamento ed alle modalità di accesso al medesimo.

5.1.4 *Riduzione dell'offerta*

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 precedente, non sono previste ipotesi di riduzione dell'ammontare totale dei Prestiti Obbligazionari offerti.

5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

5.1.6 *Acquisto e consegna delle Obbligazioni*

Il pagamento del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni dovrà essere effettuato alla Data di Godimento, come indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, presso il Soggetto Collocatore che ha ricevuto l'adesione. Nell'ipotesi in cui la sottoscrizione avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il sottoscrittore pagherà il Prezzo di Emissione maggiorato del rateo interessi.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal Soggetto Collocatore presso Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta*

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it, nonché diffuso con le ulteriori modalità eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 **Ripartizione ed assegnazione**

5.2.1 *Categorie di potenziali Investitori*

I Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del Programma, salvo quanto di seguito indicato, saranno offerti al pubblico indistinto in Italia.

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere che lo stesso possa essere offerto esclusivamente ad una od entrambe delle seguenti categorie di soggetti (un'"**Offerta Riservata**"): (i) i soggetti in possesso di una partecipazione al capitale sociale del Banco Popolare ovvero al capitale sociale del Soggetto Incaricato del Collocamento; (ii) i soggetti che apportino nuove disponibilità al Soggetto Incaricato del Collocamento mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso il Soggetto Incaricato del Collocamento in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che nelle ipotesi di Offerta Riservata, il sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso il Soggetto Incaricato del Collocamento precedentemente all'apertura del collocamento.

Nel caso di collocamenti effettuati da soggetti non appartenenti al Gruppo Banco Popolare, le Condizioni Definitive potranno prevedere ulteriori ipotesi di offerta riservata, specificando criteri oggettivi di identificazione dei soggetti che potranno aderire all'offerta e/o le specifiche modalità richieste ai fini dell'adesione.

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.*

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte, quanto alle prenotazioni pervenute presso ciascun soggetto, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascun soggetto incaricato.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle

Condizioni Definitive) potrà alternativamente procedere alla chiusura anticipata dell'offerta e sospendere immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste ovvero procedere ad un aumento dell'importo nominale massimo offerto, come indicato nel precedente paragrafo 5.1.2.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 **Prezzo di Emissione**

Le Obbligazioni potranno essere di volta in volta emesse ad un prezzo (il "**Prezzo di Emissione**") pari, inferiore o - solo nei casi di Riapertura dell'Offerta ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Regolamento - superiore al loro valore nominale.

Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (anche in conseguenza di una Riapertura dell'Offerta), il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi e potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale. In particolare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs. n. 239/1996, il Prezzo di Emissione potrà essere superiore al 100% solo a condizione che la Riapertura dell'Offerta avvenga entro dodici mesi dalla data di emissione del prestito, e che la differenza fra Prezzo di Emissione delle *tranche* successive e quello della prima *tranche* sia in valore assoluto non superiore all'1% del Valore Nominale rapportato a ciascun anno di durata del prestito.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni risulta dalla somma tra il valore della componente obbligazionaria (restituzione del capitale, maggiorato del rendimento maturato) e quello della componente derivativa, a cui sono poi sommati gli eventuali oneri impliciti legati al mancato riconoscimento di tutto o di parte dello spread di credito dell'Emittente e le eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione.

Le Condizioni Definitive conterranno una scomposizione del Prezzo di Emissione nelle sue componenti fondamentali (componente derivativa, componente obbligazionaria, commissioni e oneri impliciti), la cui valutazione avverrà con le stesse modalità utilizzate nel capitolo 2-bis della presente Nota Informativa, a cui si rinvia.

5.4 **Collocamento e Sottoscrizione**

5.4.1 *Intermediario e distributore/i*

I soggetti collocatori ed il Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 *Agente per i Pagamenti*

L'Emittente svolge la funzione di Agente per i Pagamenti.

5.4.3 *Accordi di sottoscrizione*

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

6.1 Negoziazione su mercati regolamentati

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma su alcun mercato regolamentato, né su mercati secondari ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF") ovvero per il tramite di "Internalizzatori Sistemati" ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF.

Nel caso in cui l'Emittente intendesse procedere alla quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, ovvero alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione, ovvero ancora per il tramite di Internalizzatori Sistemati, ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario ovvero, ove la negoziazione sia contestuale all'emissione, nelle Condizioni Definitive.

6.2 Mercati regolamentati sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data di redazione del presente Prospetto di Base risultano quotate obbligazioni *senior* emesse dal Banco Popolare Soc. Coop. sui seguenti mercati regolamentati: (a) Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. e (b) mercato della Borsa del Lussemburgo.

6.3 Operazioni sul mercato secondario, onere di controparte, attività di market making e sostegno della liquidità

Con riferimento alla possibilità per gli investitori di procedere alla rivendita delle Obbligazioni sul mercato secondario, occorre distinguere due differenti ipotesi, di seguito descritte.

La prima ("*Onere di controparte del Gruppo Banco Popolare e modalità di determinazione del prezzo di riacquisto*") riguarda le Obbligazioni collocate sul mercato primario (ovverosia in fase di offerta al pubblico prima dell'emissione) da società appartenenti al Gruppo Banco Popolare.

La seconda ipotesi ("*Attività di sostegno della liquidità realizzata da soggetti terzi rispetto al Gruppo Banco Popolare*") riguarda invece le Obbligazioni oggetto di collocamento sul mercato primario per mezzo di società non appartenenti al Gruppo Banco Popolare.

A) Onere di controparte del Gruppo Banco Popolare e modalità di determinazione del prezzo di riacquisto

Nel caso in cui le Obbligazioni siano collocate da società appartenenti al Gruppo Banco Popolare (i "**Collocatori di Gruppo**"), e le stesse non siano oggetto di quotazione su mercati regolamentati, né su Sistemi Multilaterali di Negoziazione né ancora per il tramite di Internalizzatori Sistemati, l'Emittente e/o i Collocatori di Gruppo potranno procedere a riacquistare le Obbligazioni in contropartita diretta con l'investitore.

In generale, non è previsto un onere di controparte dell'Emittente e/o dei Collocatori di Gruppo in relazione alle Obbligazioni (l'Emittente e i Collocatori di Gruppo non si obbligano, cioè, a riacquistare i tutti i titoli oggetto del Programma, che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza). Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

Nel caso in cui l'Emittente e/o i Collocatori di Gruppo intendessero assumere un onere di controparte in relazione a uno o più Presiti specifici, ne daranno comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario ovvero, ove l'assunzione dell'onere sia contestuale all'emissione, nelle Condizioni Definitive.

In caso di negoziazioni svolte con controparte una società del Gruppo Banco Popolare fuori da qualunque tipo di struttura (indipendentemente dall'esistenza di un impegno al riacquisto), il prezzo di riacquisto sarà determinato come di seguito descritto.

La componente obbligazionaria sarà valutata attualizzando i flussi di cassa sulla base della curva dei tassi *swap* in euro di durata pari alla vita residua dello strumento. I tassi di attualizzazione utilizzati per la definizione del prezzo denaro (ossia del prezzo di acquisto da parte della banca), saranno quindi rettificati utilizzando lo stesso *spread* implicito utilizzato all'emissione. L'utilizzo del medesimo *spread* utilizzato in fase di emissione, proteggendo il valore dell'investimento in caso di variazioni negative del merito di credito dell'Emittente, potrebbe – nel caso contrario di un miglioramento del merito di credito dell'Emittente - influenzare negativamente il prezzo di riacquisto proposto sul mercato secondario rispetto a situazioni in cui la politica di *pricing* avesse previsto un automatico adeguamento dello *spread* al merito di credito.

Con riferimento allo *spread* denaro/lettera (ossia la differenza tra il prezzo di acquisto ed il prezzo di vendita proposto dalla controparte contrattuale dell'investitore), lo stesso è modulato in base alla tipologia dello strumento finanziario, alla tipologia di sottostante ed alla vita residua. Tale *spread* è compreso tra un minimo di 0,20% ed un massimo di 2,50% (tra 20 e 250 punti base). Lo *spread* di volta in volta applicato varia, tra l'altro, in funzione della durata residua dello strumento finanziario oggetto di negoziazione. A titolo esemplificativo, uno *spread* pari 25 punti base (0,25%) è applicato in caso di durata residua pari a 1 anno, uno *spread* pari a 100 punti base (1,00%) è applicato invece in caso di durata residua pari a 5 anni. Lo *spread* massimo (250 punti base) trova applicazione esclusivamente in relazione a strumenti finanziari aventi sottostanti appartenenti alla categoria "*commodities*" (merci).

La componente derivativa sarà valutata utilizzando i medesimi modelli utilizzati in fase di emissione.

B) Attività di sostegno della liquidità realizzata da soggetti terzi rispetto al Gruppo Banco Popolare

In relazione alle Obbligazioni oggetto di collocamento da parte di società non appartenenti al Gruppo Banco Popolare (i "**Collocatori Terzi**"), potrebbero essere stipulati, tra l'Emittente ed i medesimi Collocatori Terzi, ovvero soggetti diversi, comunque non appartenenti al Gruppo Banco Popolare, cc.dd. "accordi per il sostegno della liquidità". In tali ipotesi, l'Emittente – in conformità a quanto stabilito dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") - provvederà a fornire nelle Condizioni Definitive un'adeguata informativa in relazione a tali accordi ed alle modalità di esecuzione degli stessi.

Tale informativa comprenderà:

- (i) L'identità del soggetto o dei soggetti che si sono assunti l'impegno di sostenere la liquidità del titolo (c.d. "Price Maker") e la data di conclusione dei relativi accordi con l'Emittente.
- (ii) L'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali Price Maker nonché eventuali facoltà di sostituzione dei Price Maker già nominati, ferma restando la necessità che tali soggetti assumano impegni almeno pari a quelli assunti dai Price Maker originari;
- (iii) L'entità dell'impegno a formulare prezzi di acquisto (importo nominale e relativa frequenza), l'esistenza di eventuali clausole di estensione di tale impegno, nonché l'importo massimo complessivo rispetto al quale l'impegno è assunto;
- (iv) La metodologia di determinazione del prezzo applicata dai Price Maker.

Fermo restando quando sopra, in caso esistenza di accordi per il sostegno della liquidità e contestuale negoziazione dei titoli su un mercato regolamentato, l'Emittente è inoltre obbligato a pubblicare senza indugio, a far data dalla negoziazione dei titoli sul relativo mercato regolamentato, con le modalità indicate alla Parte III, Titolo II, Capo I, del regolamento Consob n. 11971/1999 informazioni in merito:

- a) al verificarsi di eventi, predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (emittente, il collocatore e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte. Le informazioni attengono, in particolare, al verificarsi di modifiche del merito di credito dell'emittente, sulla base delle quali i prezzi formulati dal Price Maker, secondo le specifiche modalità di pricing che tengono conto del diverso merito di credito all'atto dell'emissione, sono superiori ai prezzi che si sarebbero determinati sul mercato per effetto dell'incorporazione del corrente merito di credito dell'emittente;
- b) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano tutte le condizioni correnti di mercato;
- c) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di titoli acquistabili secondo le modalità di pricing predeterminate in accordi conclusi tra le citate parti;
- d) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei titoli, ove tale notizia non sia già stata indicata nel prospetto.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Oltre a quanto indicato in merito al rating dell'Emittente (paragrafo 7.5 successivo), il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi.

Con riferimento ai giudizi di rating attribuiti all'Emittente, l'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle suddette agenzie, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Rating

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono sprovviste di rating. Alla data della presente Nota Informativa.

All'Emittente è stato assegnato un giudizio di *rating* da parte delle seguenti agenzie internazionali:

- Fitch Ratings, che opera nell'Unione Europea e che ha fatto istanza di registrazione in data 27 agosto 2010 a norma del Regolamento n. 1060/2009/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 relativo alle agenzie di rating del credito:

Breve termine	Lungo termine (outlook ⁴)	Altri ratings		Data di rilascio
F2 ⁵	BBB+ (stabile) ⁶	Individual:	C ⁷	16 giugno 2011
		Support :	2 ⁸	

⁴ L'*outlook* indica una previsione, formulata dalla stessa agenzia di *rating*, circa le possibili evoluzioni future del livello di *rating* assegnato.

⁵ Il livello F2 indica una buona qualità di credito, consistente nella capacità di effettuare con puntualità il pagamento degli impegni finanziari.

⁶ Il livello "BBB" denota l'aspettativa di un rischio di credito in questo momento ridotta. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata adeguata, ma è più probabile che risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico. Si tratta della categoria più bassa di investimento non speculativo. L'apposizione del segno "+" indica una sottocategoria, in positivo, della categoria BBB.

⁷ La lettera C, relativamente ai *rating* "Individual" (specifici per le banche), indica una banca sufficientemente solida, che tuttavia può presentare alcuni profili di criticità. Potrebbero sussistere alcune preoccupazioni relative alla capacità di generare profitti, all'integrità del bilancio, al *franchise*, al management, all'ambiente operativo o alle prospettive.

- Moody's, che opera nell'Unione Europea e che ha fatto istanza di registrazione in data 7 gennaio 2011 a norma del Regolamento n. 1060/2009/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 relativo alle agenzie di rating del credito:

Breve termine	Lungo termine (outlook ³)	Altri ratings		Data di rilascio
P-1 ⁹	A2 ¹⁰ (negativo)	BFSR:	D+	28 settembre 2010

- Standard & Poor's, che opera nell'Unione Europea e che ha fatto istanza di registrazione in data 7 settembre 2010 a norma del Regolamento n. 1060/2009/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 relativo alle agenzie di rating del credito:

Breve termine	Lungo termine (outlook ³)	Altri ratings		Data di rilascio
A-2 ¹¹	A – (negativo) ¹²			10 marzo 2010 - confermato il 6 maggio 2011

N.B. I *rating* per il debito a lungo termine si riferiscono al debito *senior*. Data di Aggiornamento: 31 marzo 2011.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui alla successiva Appendice B.

⁸ Il livello 2, relativamente ai *rating* "Support" (indicativi del giudizio di potenziali soggetti garanti dell'Emittente), indica una banca in relazione alla quale sussiste un'alta probabilità che la stessa possa essere garantita da soggetti terzi. Il potenziale garante è dotato a sua volta di elevato rating ed ha elevata propensione a prestare garanzia per la banca in questione.

⁹ il livello P-1 (o "Prime-1") indica un emittente dotato di massima capacità di ripagare l'indebitamento a breve termine.

¹⁰ il livello "A" indica un livello medio/alto di merito di credito ed un conseguente rischio di credito basso. All'interno del livello A, si distinguono poi tre sotto-livelli (dal migliore, 1, al peggiore, 3).

¹¹ Il livello A-2 indica che, sebbene sia suscettibile a condizioni economiche avverse, la capacità dell'emittente di far fronte ai propri impegni finanziari è soddisfacente.

¹² il livello "A" indica un'elevata capacità dell'emittente di far fronte ai propri impegni finanziari. Tuttavia, lo stesso emittente è in qualche misura maggiormente esposto agli effetti negativi dei mutamenti di scenario o di condizioni economiche, rispetto a debitori muniti di *rating* più elevato. Ad ogni modo, la capacità del debitore di far fronte ai propri impegni finanziari resta elevata. L'apposizione del segno "-" indica una sottocategoria, in negativo, della categoria A.

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCO POPOLARE OBBLIGAZIONI ALTIPLANO"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banco Popolare Soc. Coop. (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banco Popolare Società Cooperativa Obbligazioni Altiplano" (il "**Programma**").

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale massimo del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale massimo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 2 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), pari, inferiore o - solo nei casi di Riapertura dell'Offerta ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Regolamento - superiore al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. In particolare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs. n. 239/1996, il Prezzo di Emissione potrà essere superiore al 100% solo a condizione che la Riapertura dell'Offerta avvenga entro dodici mesi dalla data di emissione del prestito, e che la differenza fra Prezzo di Emissione delle *tranche* successive e quello della prima *tranche* sia in valore assoluto non superiore all'1% del Valore Nominale rapportato a ciascun anno di durata del prestito.

Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenga in una data successiva alla Data di Godimento (anche a seguito di una Riapertura dell'Offerta, come di seguito definita), il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Articolo 4 - Rimborso

Alla Data di Scadenza, i portatori delle Obbligazioni (i "**Portatori**") riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, un valore (il "**Prezzo di Rimborso**") indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo prestito, almeno pari al Valore Nominale.

Articolo 5 - Interessi

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario stabiliranno a quale delle tre tipologie previste ("**Obbligazioni Call**", "**Obbligazioni Spread Performance**", ovvero "**Obbligazioni Rainbow**") apparterrà il medesimo Prestito.

E' sempre previsto il pagamento di una o più cedole variabili (le "**Cedole Performance**") e, a seconda di quanto stabilito in relazione al singolo Prestito Obbligazionario nelle relative Condizioni Definitive, può essere previsto il pagamento di una o più cedole fisse (le "**Cedole Fisse**" e, insieme alle Cedole Variabili, le "**Cedole**").

Le date alle quali saranno corrisposte le Cedole (ciascuna una "**Data di Pagamento**"), saranno puntualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

La base di calcolo del rateo interessi è ACT/ACT (ossia sulla base della convenzione giorni effettivi/giorni effettivi), salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

A seconda della tipologia a cui apparterrà la singola emissione, le relative Cedole Performance saranno calcolate applicando al valore nominale il tasso di interesse variabile (il "**Tasso Variabile**") calcolato secondo quanto stabilito, per ciascuna tipologia di Obbligazioni, in allegato al presente regolamento (segue indice).

Allegato 1 - Obbligazioni Call

Allegato 2 - Obbligazioni Spread Performance

Allegato 3 - Obbligazioni Rainbow

Ciascuna Cedola Fissa, ove prevista, sarà calcolata applicando al Valore Nominale il tasso di interesse fisso (il "**Tasso Fisso**") indicato nelle relative Condizioni Definitive, su base lorda annuale, in relazione a ciascuna Data di Pagamento in cui sia prevista la corresponsione di una Cedola Fissa.

Articolo 5-bis - Eventi straordinari ed eventi di turbativa relativi alle attività finanziarie sottostanti

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Sottostante Singolo ovvero ad uno o più Componenti, eventi di natura straordinaria che, a giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi - compresa la sostituzione del Sottostante Singolo / Componente del Paniere -, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la miglior prassi adottati dai mercati.

Inoltre, qualora alla Data di Strike ovvero ad una delle Date di Osservazione, il Valore di Rilevazione non fosse disponibile o calcolabile, lo stesso sarà determinato dall'Agente per il Calcolo con le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 - Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito presentando ai soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive, l'apposita scheda di adesione.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Successivamente alla chiusura del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere ad una riapertura dell'offerta delle Obbligazioni (una "**Riapertura dell'Offerta**"). Nel caso in cui tale Riapertura dell'Offerta avvenga successivamente rispetto alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi e potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale. In particolare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs. n. 239/1996, il Prezzo di Emissione potrà essere superiore al 100% solo a condizione che la Riapertura dell'Offerta avvenga entro dodici mesi dalla data di emissione del prestito, e che la differenza fra Prezzo di Emissione delle *tranche* successive e quello della prima *tranche* sia in valore assoluto non superiore all'1% del Valore Nominale rapportato a ciascun anno di durata del prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). I Soggetti Incaricati del Collocamento provvederanno a soddisfare le richieste di sottoscrizione così pervenute, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascuno di essi.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento presso le proprie sedi e dipendenze. In relazione al singolo Prestito potrà altresì essere previste l'offerta fuori sede per il tramite di promotori finanziari e/o mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza. In tali ultime ipotesi, l'investitore potrà revocare la propria adesione entro i termini rispettivamente previsti dalla legge, di sette e quattordici giorni.

L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 7 - Commissioni

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Forma di circolazione

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

Articolo 9 - Valuta di denominazione

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

Articolo 10 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole nonché la liquidazione del Valore Nominale avrà luogo esclusivamente per il tramite della Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Prestito Obbligazionario maturasse in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Ai fini del presente regolamento per "giorno lavorativo bancario" si intende un qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 11 - Regime Fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97, come successivamente modificato.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

L'Emittente provvederà ad inserire, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, indicazioni relative al regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, nell'ipotesi in cui tale regime dovesse essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari successive alla data della presente Nota Informativa.

Articolo 12 - Quotazione e negoziazione

Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma su alcun mercato regolamentato, né su mercati secondari ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF") ovvero per il tramite di "Internalizzatori Sistemati" ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF.

Nel caso in cui l'Emittente intendesse procedere alla quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, ovvero alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione, ovvero ancora per il tramite di Internalizzatori Sistemati, ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario ovvero, ove la negoziazione sia contestuale all'emissione, nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui le Obbligazioni siano collocate da società appartenenti al Gruppo Banco Popolare (i "**Collocatori di Gruppo**"), e le stesse non siano oggetto di quotazione su mercati regolamentati, né su Sistemi Multilaterali di Negoziazione né ancora per il tramite di Internalizzatori Sistemati, l'Emittente e/o i Collocatori di Gruppo potranno procedere a riacquistare le Obbligazioni in contropartita diretta con l'investitore.

In generale, non è previsto un onere di controparte dell'Emittente e/o dei Collocatori di Gruppo in relazione alle Obbligazioni (l'Emittente e i Collocatori di Gruppo non si obbligano, cioè, a riacquistare i tutti i titoli oggetto del Programma, che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza).

Nel caso in cui l'Emittente e/o i Collocatori di Gruppo intendessero assumere un onere di controparte in relazione a uno o più Presiti specifici, ne daranno comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate all'articolo 14 del presente Regolamento ovvero, ove l'assunzione dell'onere sia contestuale all'emissione, nelle Condizioni Definitive.

In caso di negoziazioni svolte con controparte una società del Gruppo Banco Popolare fuori da qualunque tipo di struttura (indipendentemente dall'esistenza di un impegno al riacquisto), il prezzo di riacquisto sarà determinato come di seguito indicato.

La componente obbligazionaria sarà valutata attualizzando i flussi di cassa sulla base della curva dei tassi *swap* in euro di durata pari alla vita residua dello strumento. I tassi di attualizzazione utilizzati per la definizione del prezzo denaro (ossia del prezzo di acquisto da parte della banca), saranno quindi rettificati utilizzando lo stesso *spread* implicito utilizzato all'emissione.

Con riferimento allo *spread* denaro/lettera (ossia la differenza tra il prezzo di acquisto ed il prezzo di vendita proposto dalla controparte contrattuale dell'investitore), lo stesso è modulato in base alla tipologia dello strumento finanziario, alla tipologia di sottostante ed alla vita residua. Tale *spread* è compreso tra un minimo di 0,20% ed un massimo di 2,50% (tra 20 e 250 punti base). Lo *spread* di volta in volta applicato varia, tra l'altro, in funzione della durata residua dello strumento finanziario oggetto di negoziazione.

La componente derivativa sarà valutata utilizzando i medesimi modelli utilizzati in fase di emissione.

In relazione alle Obbligazioni oggetto di collocamento da parte di società non appartenenti al Gruppo Banco Popolare (i "**Collocatori Terzi**"), potrebbero essere stipulati, tra l'Emittente ed i

medesimi Collocatori Terzi, ovvero soggetti diversi, comunque non appartenenti al Gruppo Banco Popolare, cc.dd. “accordi per il sostegno della liquidità”. In tali ipotesi, l’Emittente – in conformità a quanto stabilito dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell’8 giugno 2009 (la “**Comunicazione CONSOB**”) - provvederà a fornire nelle Condizioni Definitive un’adeguata informativa in relazione a tali accordi ed alle modalità di esecuzione degli stessi.

Articolo 13 - Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza per quanto concerne il pagamento, a titolo di rimborso, del Valore Nominale e in cinque anni dalla relativa data di pagamento della Cedola per quanto concerne il pagamento delle Cedole.

Articolo 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall’Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente.

Articolo 15 - Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 16 - Legge applicabile e foro competente

I Prestiti Obbligazionari da emettersi nell’ambito del Programma saranno regolati dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l’obbligazionista rivesta la qualifica di “consumatore” ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (“Codice del Consumo”), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

Articolo 17 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l’Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti, e che siano nell’esclusivo interesse di questi ultimi.

Articolo 18 - Restrizioni alla negoziabilità

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “*United States Securities Act*” del 1933: conformemente alle disposizioni del “*United States Commodity Exchange Act*”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “*United States Commodity Futures Trading Commission*” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “*Public Offers of Securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “*FSMA 2000*”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “*FSMA 2000*”.

Articolo 19 - Estinzione anticipata parziale

È consentita all'Emittente l'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Articolo 20 - Varie

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni di cui al presente Regolamento. A tal fine, il presente regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente.

Articolo 21 - Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo potrà essere l'Emittente, ovvero Banca Aletti & C. S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente). L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Allegato 1 al Regolamento

Calcolo del Tasso Variabile nelle Obbligazioni Call

Nel caso di Obbligazioni Call, il Tasso Variabile relativo a ciascuna Cedola Performance potrà essere calcolato, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, attraverso una delle formule che seguono. In tali formule, e nelle relative descrizioni, ciascun termine utilizzato ha il significato indicato al punto "*Termini delle Formule e Definizioni*"

• Formula Call di Tipo 1

- "*Con Cap e Floor*"

Il Tasso Variabile è pari al maggiore tra (A) il Floor e (B) il minore tra (i) il Cap ed (ii) il prodotto tra la Partecipazione e la Performance. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = \text{Max} \{F\%, \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Performance})]\}$$

- "*Con Floor e senza Cap*"

Il Tasso Variabile è pari al maggiore tra (A) il Floor e (B) il prodotto tra la Partecipazione e la Performance. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = \text{Max} [F\%, (P\% * \text{Performance})]$$

- "*Con Cap e senza Floor*"

Il Tasso Variabile è pari al maggiore tra (A) zero e (B) il minore tra (i) il Cap ed (ii) il prodotto tra la Partecipazione e la Performance. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = \text{Max} \{0\%, \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Performance})]\}$$

- "*Senza Cap e Senza Floor*"

Il Tasso Variabile è pari al maggiore tra (A) zero e (B) il prodotto tra la Partecipazione e la Performance. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = \text{Max} [0\%, (P\% * \text{Performance})]$$

• Formula Call di Tipo 2

- "*Con Cap*"

Il Tasso Variabile è pari alla somma tra il Tasso T ed il maggiore tra (A) 0% e (B) il minore tra (i) il Cap ed (ii) il prodotto tra la Partecipazione e la Performance. Il risultato sarà

espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = T\% + \text{Max} \{0\%; \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Performance})]\}$$

- "Senza Cap"

Il Tasso Variabile è pari alla somma tra il Tasso T ed il maggiore tra (A) 0% ed (B) il prodotto tra la Partecipazione e la Performance. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = T\% + \text{Max} [0\%, (P\% * \text{Performance})]$$

• Termini delle Formule e Definizioni

Ciascuno dei termini utilizzati nelle formule precedenti ha il significato di seguito indicato:

"TV" indica il Tasso Variabile;

"F%" può indicare, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive:

- il "**Floor Semplice**", ovvero il valore percentuale minimo, sempre positivo, indicato come tale nelle Condizioni Definitive; ovvero
- il "**Floor Inflazione**" ovvero la Performance (come di seguito definita), fatta registrare da un indice di inflazione (il "**Sottostante Floor**") individuato tra quelli indicati alla categoria "Indici di Inflazione" di cui all'Allegato 4 al presente regolamento ("*Possibili attività finanziarie sottostanti*").

"C%" indica il "**Cap**" ovvero il valore percentuale massimo indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"T%" indica il "**Tasso T**", ovvero il valore percentuale fisso, sempre superiore a 0%, indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"P%" indica la "**Partecipazione**" ovvero il valore percentuale, indicato come tale nelle Condizioni Definitive, di partecipazione alla Performance (come di seguito definita). La Partecipazione, sempre positiva, potrà essere pari, inferiore, o superiore a 100%.

"**Performance**" indica, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, la variazione di valore, espressa in termini percentuali, (i) di un singolo *asset* sottostante (il "**Sottostante Singolo**") nel caso di Obbligazioni Call su Singolo Sottostante, (ii) di un paniere (il "**Paniere di Riferimento**" o il "**Paniere**") composto da due o più *assets* (ciascuno, un "**Componente del Paniere**" o un "**Componente**") nel caso di Obbligazioni Call su Paniere, ovvero (iii) del Sottostante Floor laddove il Floor previsto in relazione alle Cedole Variabili sia un "Floor Inflazione".

Nel caso in cui la Performance del Sottostante Floor risulti pari o inferiore a 0%, la stessa sarà automaticamente sostituita con il valore percentuale positivo stabilito nelle Condizioni Definitive (il "**Floor Minimo**").

Il Sottostante Singolo, ovvero ciascuno dei Componenti del Paniere, saranno individuati tra le attività finanziarie di seguito indicate all'Allegato 4 al Regolamento ("*Possibili attività finanziarie sottostanti*"), e saranno indicati nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito.

Si riportano di seguito le formule per il calcolo della Performance del Sottostante, nel caso di Obbligazioni Call su Singolo Sottostante, nel caso di Obbligazioni Call su Paniere, e nel caso del Sottostante Floor.

(A) Calcolo della Performance del Sottostante nelle Obbligazioni Call su Singolo Sottostante

Nelle Obbligazioni su Singolo Sottostante, la Performance del Sottostante è pari alla variazione di valore del Sottostante Singolo in un determinato periodo di riferimento, ed è calcolata sottraendo dal Valore Finale (come di seguito definito) il Valore Iniziale (come di seguito definito) e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore Iniziale. Il risultato sarà espresso in forma percentuale. In formula:

$$PF = \frac{\text{ValoreFinale} - \text{ValoreIniziale}}{\text{ValoreIniziale}}$$

dove:

"**PF**" indica la Performance del Sottostante nel caso di Obbligazioni su Singolo Sottostante;

"**Valore Iniziale**" o "**Strike**" può indicare, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive:

(a) lo "**Strike Semplice**", ovvero sia il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Sottostante alla data (la "**Data di Strike**") indicata nelle Condizioni Definitive;

(b) lo "**Strike Medio**", ovvero sia la media aritmetica dei Valori di Rilevazione fatti registrare dal Sottostante alle date (le "**Date di Strike**") indicate nelle Condizioni Definitive;

(c) lo "**Strike Minimo**", ovvero sia il minore tra i Valori di Rilevazione fatti registrare dal Sottostante alle date (le "**Date di Strike**") indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore Finale**" può indicare, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive:

- il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Sottostante Singolo alla data finale (la "**Data di Osservazione**") puntualmente indicata nelle Condizioni Definitive ("**Call Europea**"); ovvero

- la media aritmetica dei Valori di Rilevazione (come di seguito definiti) fatti registrare dal Sottostante Singolo alle date finali (le "**Date di Osservazione**") puntualmente indicate nelle Condizioni Definitive ("**Call Asiatica**").

Per "**Valore di Rilevazione**" si intende il valore del Sottostante Singolo rilevato con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

(B) Calcolo della Performance del Sottostante nelle Obbligazioni Call su Paniere

Nelle Obbligazioni Call su Paniere, la Performance del Sottostante è pari alla variazione complessiva di valore del Paniere di Riferimento in un determinato periodo di riferimento. Ai fini del calcolo della Performance del Sottostante, si procederà dunque, innanzi tutto, a calcolare la variazione di valore di ciascun Componente del Paniere (la "**Performance del Componente**") nel medesimo periodo di riferimento.

La Performance del Componente è calcolata sottraendo dal Valore Finale (come di seguito definito) del Componente considerato il Valore Iniziale (come di seguito definito) dello stesso Componente, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore Iniziale. Il risultato sarà espresso in forma percentuale. In formula:

$$PC = \frac{\text{ValoreFinale} - \text{ValoreIniziale}}{\text{ValoreIniziale}}$$

dove:

"**PC**" indica la Performance del Componente considerato;

"**Valore Iniziale**" o "**Strike**" può indicare, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive:

(a) lo "**Strike Semplice**", ovvero il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Componente alla data (la "**Data di Strike**") indicata nelle Condizioni Definitive;

(b) lo "**Strike Medio**", ovvero la media aritmetica dei Valori di Rilevazione fatti registrare dal Componente alle date (le "**Date di Strike**") indicate nelle Condizioni Definitive;

(c) lo "**Strike Minimo**", ovvero il minore tra i Valori di Rilevazione fatti registrare dal Componente alle date (le "**Date di Strike**") indicate nelle Condizioni Definitive.;

"**Valore Finale**" può indicare, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive:

- il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Componente considerato alla data finale (la "**Data di Osservazione**") puntualmente indicata nelle Condizioni Definitive ("**Call Europea**"); ovvero
- la media aritmetica dei Valori di Rilevazione (come di seguito definiti) fatti registrare dal Componente considerato alle date finali (le "**Date di Osservazione**") puntualmente indicate nelle Condizioni Definitive ("**Call Asiatica**").

Per "**Valore di Rilevazione**" si intende il valore del Componente considerato rilevato con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Calcolata in tal modo ciascuna delle Performance dei Componenti, si procederà a calcolare la variazione di valore complessiva del Paniere di Riferimento, sommando tra di esse le Performance dei Componenti, ciascuna moltiplicata per la ponderazione (il "**Peso**") che il relativo Componente ha nel Paniere di Riferimento. In formula:

$$PS = \sum_1^n PC_n * W_n$$

dove:

"**PS**" indica la Performance del Sottostante nelle Obbligazioni Call su Paniere;

"**n**" indica in numero dei Componenti del Paniere di Riferimento;

"**PC_n**" indica la Performance del Componente n-esimo;

"**W_n**" indica il Peso, sempre positivo ed espresso in forma percentuale, del Componente n-esimo.

La somma dei Pesi dei vari Componenti del Paniere di Riferimento sarà sempre pari a 100%.

(C) Calcolo della Performance del Sottostante Floor

Laddove il Floor sia rappresentato dalla Performance di un Indice di Inflazione, la Performance del Sottostante Floor è pari alla variazione di valore del medesimo in un determinato periodo di riferimento, ed è calcolata sottraendo dal Valore Finale (come di seguito definito) il Valore Iniziale (come di seguito definito) e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore Iniziale. Il risultato sarà espresso in forma percentuale. In formula:

$$PSF = \frac{ValoreFinale - ValoreIniziale}{ValoreIniziale}$$

dove:

"**PSF**" indica la Performance del Sottostante Floor;

"**Valore Iniziale**" o "**Strike**" indica il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Sottostante Floor alla data (la "**Data di Strike**") indicata nelle Condizioni Definitive;

"**Valore Finale**" indica il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Sottostante Floor alla data finale (la "**Data di Osservazione**") puntualmente indicata nelle Condizioni Definitive.

Per "**Valore di Rilevazione**" si intende il valore del Sottostante Floor rilevato con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Performance del Sottostante Floor risulti pari o inferiore a 0%, la stessa sarà automaticamente sostituita con il valore percentuale positivo stabilito nelle Condizioni Definitive (il "**Floor Minimo**").

(D) Possibili varianti relative al calcolo della Performance del Sottostante

Solo nei casi di Call Asiatica, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere che il Valore di Riferimento del Sottostante Singolo ovvero del Componente, a

seconda dei casi, sia sostituito con un valore più favorevole per il Portatore. In particolare, per ciascun Prestito, **solo se indicato nelle relative Condizioni Definitive**, potrà essere prevista una delle due "**Varianti**", dette rispettivamente "**Floorata Strike**" e "**Climber**", regolate nei modi seguenti:

1. Variante Floorata Strike

Qualora ad una qualsiasi Data di Osservazione, il Valore di Riferimento del Sottostante Singolo ovvero del Componente, a seconda dei casi, risulti inferiore al Valore Iniziale dello stesso Sottostante Singolo / Componente, esso sarà sostituito dall'Agente per il Calcolo con un valore pari a tale Valore Iniziale;

2. Variante Climber

Qualora alla prima Data di Osservazione, il Valore di Riferimento del Sottostante Singolo ovvero del Componente, a seconda dei casi, risulti inferiore al Valore Iniziale dello stesso Sottostante Singolo / Componente, esso sarà sostituito dall'Agente per il Calcolo con un valore pari a tale Valore Iniziale. Alle Date di Osservazione successive alla prima, qualora il Valore di Riferimento del Sottostante Singolo ovvero del Componente, a seconda dei casi, sia inferiore al Valore di Rilevazione dello stesso Sottostante Singolo / Componente registrato alla Data di Osservazione immediatamente precedente, esso sarà sostituito con tale ultimo Valore di Rilevazione maggiore.

Allegato 2 al Regolamento

Calcolo del Tasso Variabile nelle Obbligazioni Spread Performance

Nel caso di Obbligazioni Spread Performance, il Tasso Variabile relativo a ciascuna Cedola Performance potrà essere calcolato, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, attraverso una delle formule che seguono. In tali formule, e nelle relative descrizioni, ciascun termine utilizzato ha il significato indicato al punto "*Termini delle Formule e Definizioni*"

• Formula Spread di Tipo 1

- "*Con Cap e Floor*"

Il Tasso Variabile è pari al maggiore tra (A) il Floor e (B) il minore tra (i) il Cap ed (ii) il prodotto tra la Partecipazione e lo Spread. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = \text{Max} \{F\%, \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Spread})]\}$$

- "*Con Floor e senza Cap*"

Il Tasso Variabile è pari al maggiore tra (A) il Floor e (B) il prodotto tra la Partecipazione e lo Spread. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = \text{Max} [F\%, (P\% * \text{Spread})]$$

- "*Con Cap e senza Floor*"

Il Tasso Variabile è pari al maggiore tra (A) zero e (B) il minore tra (i) il Cap ed (ii) il prodotto tra la Partecipazione e lo Spread. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = \text{Max} \{0\%, \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Spread})]\}$$

- "*Senza Cap e Senza Floor*"

Il Tasso Variabile è pari al maggiore tra (A) zero e (B) il prodotto tra la Partecipazione e lo Spread. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = \text{Max} [0\%, (P\% * \text{Spread})]$$

• Formula Spread di Tipo 2

- "Con Cap"

Il Tasso Variabile è pari alla somma tra il Tasso T ed il maggiore tra (A) 0% e (B) il minore tra (i) il Cap ed (ii) il prodotto tra la Partecipazione e lo Spread. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = T\% + \text{Max} \{0\%; \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Spread})]\}$$

- "Senza Cap"

Il Tasso Variabile è pari alla somma tra il Tasso T ed il maggiore tra (A) 0% ed (B) il prodotto tra la Partecipazione e lo Spread. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = T\% + \text{Max} [0\%, (P\% * \text{Spread})]$$

• Termini delle Formule e Definizioni

Ciascuno dei termini utilizzati nelle formule precedenti ha il significato di seguito indicato:

"TV" indica il Tasso Variabile;

"F%" può indicare, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive:

- il "**Floor Semplice**", ovvero il valore percentuale minimo, sempre positivo, indicato come tale nelle Condizioni Definitive.; ovvero
- il "**Floor Inflazione**" ovvero la Performance (come di seguito definita), fatta registrare da un indice di inflazione (il "**Sottostante Floor**") individuato tra quelli indicati alla categoria "Indici di Inflazione" di cui all'Allegato 4 al presente regolamento ("*Possibili attività finanziarie sottostanti*").

"C%" indica il "**Cap**" ovvero il valore percentuale massimo indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"T%" indica il "**Tasso T**", ovvero il valore percentuale fisso, sempre superiore a 0%, indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"P%" indica la "**Partecipazione**" ovvero il valore percentuale, indicato come tale nelle Condizioni Definitive, di partecipazione alla Performance (come di seguito definita). La Partecipazione, sempre positiva, potrà essere pari, inferiore, o superiore a 100%.

"**Spread**" indica la differenza tra le Performance, espresse in termini percentuali, di due diversi asset sottostanti (il "**Sottostante A**" ed il "**Sottostante B**", insieme i "**Sottostanti**").
In formula:

$$\text{Spread} = \text{Performance}_{\text{SottostanteA}} - \text{Performance}_{\text{SottostanteB}}$$

La Performance di ciascuno dei due Sottostanti sarà calcolata come di seguito indicato al punto "Calcolo della Performance dei Sottostanti".

I Sottostanti saranno individuati tra le attività finanziarie di seguito indicate all'Allegato 4 al Regolamento ("*Possibili attività finanziarie sottostanti*"), e saranno indicati nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito.

(A) Calcolo della Performance dei Sottostanti

La Performance di ciascuno dei Sottostanti è pari alla variazione di valore del medesimo in un determinato periodo di riferimento, ed è calcolata sottraendo dal Valore Finale (come di seguito definito) il Valore Iniziale (come di seguito definito) e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore Iniziale. Il risultato sarà espresso in forma percentuale. In formula:

$$PF = \frac{\text{ValoreFinale} - \text{ValoreIniziale}}{\text{ValoreIniziale}}$$

dove:

"**PF**" indica la Performance del Sottostante;

"**Valore Iniziale**" o "**Strike**" può indicare, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive:

(a) lo "**Strike Semplice**", ovvero il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Sottostante alla data (la "**Data di Strike**") indicata nelle Condizioni Definitive;

(b) lo "**Strike Medio**", ovvero la media aritmetica dei Valori di Rilevazione fatti registrare dal Sottostante alle date (le "**Date di Strike**") indicate nelle Condizioni Definitive;

(c) lo "**Strike Minimo**", ovvero il minore tra i Valori di Rilevazione fatti registrare dal Sottostante alle date (le "**Date di Strike**") indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore Finale**" indica il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Sottostante alla data finale (la "**Data di Osservazione**") puntualmente indicata nelle Condizioni Definitive ("**Opzione Europea**").

Per "**Valore di Rilevazione**" si intende il valore del Sottostante rilevato con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

(B) Calcolo della Performance del Sottostante Floor

Laddove il Floor sia rappresentato dalla Performance di un Indice di Inflazione, la Performance del Sottostante Floor è pari alla variazione di valore del medesimo in un determinato periodo di riferimento, ed è calcolata sottraendo dal Valore Finale (come di seguito definito) il Valore Iniziale (come di seguito definito) e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore Iniziale. Il risultato sarà espresso in forma percentuale. In formula:

$$PSF = \frac{\text{ValoreFinale} - \text{ValoreIniziale}}{\text{ValoreIniziale}}$$

dove:

"**PSF**" indica la Performance del Sottostante Floor;

"**Valore Iniziale**" o "**Strike**" indica il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Sottostante Floor alla data (la "**Data di Strike**") indicata nelle Condizioni Definitive;

"**Valore Finale**" indica il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Sottostante Floor alla data finale (la "**Data di Osservazione**") puntualmente indicata nelle Condizioni Definitive.

Per "**Valore di Rilevazione**" si intende il valore del Sottostante Floor rilevato con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Performance del Sottostante Floor risulti pari o inferiore a 0%, la stessa sarà automaticamente sostituita con il valore percentuale positivo stabilito nelle Condizioni Definitive (il "**Floor Minimo**").

Allegato 3 al Regolamento

Calcolo del Tasso Variabile nelle Obbligazioni Rainbow

Nel caso di Obbligazioni Rainbow, il Tasso Variabile relativo a ciascuna Cedola Performance potrà essere calcolato, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, attraverso una delle formule che seguono. In tali formule, e nelle relative descrizioni, ciascun termine utilizzato ha il significato indicato al punto "*Termini delle Formule e Definizioni*"

• Formula Rainbow di Tipo 1

- "*Con Cap e Floor*"

Il Tasso Variabile è pari al maggiore tra (A) il Floor e (B) il minore tra (i) il Cap ed (ii) il prodotto tra la Partecipazione e la Performance Rainbow. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = \text{Max} \{F\%, \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Performance Rainbow})]\}$$

- "*Con Floor e senza Cap*"

Il Tasso Variabile è pari al maggiore tra (A) il Floor e (B) il prodotto tra la Partecipazione e la Performance Rainbow. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = \text{Max} [F\%, (P\% * \text{Performance Rainbow})]$$

- "*Con Cap e senza Floor*"

Il Tasso Variabile è pari al maggiore tra (A) zero e (B) il minore tra (i) il Cap ed (ii) il prodotto tra la Partecipazione e la Performance Rainbow. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = \text{Max} \{0\%, \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Performance Rainbow})]\}$$

- "*Senza Cap e Senza Floor*"

Il Tasso Variabile è pari al maggiore tra (A) zero e (B) il prodotto tra la Partecipazione e la Performance Rainbow. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = \text{Max} [0\%, (P\% * \text{Performance Rainbow})]$$

• Formula Rainbow di Tipo 2

- "*Con Cap*"

Il Tasso Variabile è pari alla somma tra il Tasso T ed il maggiore tra (A) 0% e (B) il minore tra (i) il Cap ed (ii) il prodotto tra la Partecipazione e la Performance Rainbow. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = T\% + \text{Max} \{0\%; \text{Min} [C\%, (P\% * \text{Performance Rainbow})]\}$$

- "Senza Cap"

Il Tasso Variabile è pari alla somma tra il Tasso T ed il maggiore tra (A) 0% ed (B) il prodotto tra la Partecipazione e la Performance Rainbow. Il risultato sarà espresso in forma percentuale ed arrotondato alla seconda cifra decimale più vicina. In formula:

$$TV = T\% + \text{Max} [0\%, (P\% * \text{Performance Rainbow})]$$

• Termini delle Formule e Definizioni

Ciascuno dei termini utilizzati nelle formule precedenti ha il significato di seguito indicato:

"TV" indica il Tasso Variabile;

"F%" può indicare, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive:

- il "**Floor Semplice**", ovvero il valore percentuale minimo, sempre positivo, indicato come tale nelle Condizioni Definitive.
- il "**Floor Inflazione**" ovvero la Performance (come di seguito definita), fatta registrare da un indice di inflazione (il "**Sottostante Floor**") individuato tra quelli indicati alla categoria "Indici di Inflazione" di cui all'Allegato 4 al presente regolamento ("*Possibili attività finanziarie sottostanti*").

"C%" indica il "**Cap**" ovvero il valore percentuale massimo indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"T%" indica il "**Tasso T**", ovvero il valore percentuale fisso, sempre superiore a 0%, indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"P%" indica la "**Partecipazione**" ovvero il valore percentuale, indicato come tale nelle Condizioni Definitive, di partecipazione alla Performance (come di seguito definita). La Partecipazione, sempre positiva, potrà essere pari, inferiore, o superiore a 100%.

"**Performance Rainbow**" indica la variazione di valore complessiva, espressa in termini percentuali di un paniere (il "**Paniere Rainbow**" o il "**Paniere**") composto da due o più assets (ciascuno, un "**Componente del Paniere**" o un "**Componente**").

"**Performance Singola**" o "**Performance**" indica la variazione di valore di ciascun Componente del Paniere ovvero, ove previsto, del Sottostante Floor.

I Componenti del Paniere saranno individuati tra le attività finanziarie di seguito indicate all'Allegato 4 al Regolamento ("*Possibili attività finanziarie sottostanti*"), e saranno indicati nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito.

(A) Calcolo della Performance Rainbow

La Performance Rainbow rappresenta, in generale, la variazione di valore complessiva del Paniere di Riferimento, calcolata sulla base delle Performance Singole dei Componenti del Paniere. In particolare, ai fini del calcolo di tale Performance Rainbow, si procederà innanzi

tutto a calcolare la Performance Singola di ciascun Componente, come più innanzi descritto al punto "(C) *Calcolo delle Performance Singole*".

Alla Performance Singola di ciascun Componente sarà quindi assegnata una delle ponderazioni espresse in termini percentuali (i "**Pesi**" e ciascuna un "**Peso**") puntualmente indicate nelle Condizioni Definitive. Il numero di tali Pesi sarà sempre pari al numero di Componenti che costituiscono il Paniere di Riferimento, e la somma di tali Pesi sarà sempre pari a 100%.

L'assegnazione del Peso a ciascuna Performance Singola può alternativamente avvenire, a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in base ad uno dei due meccanismi di seguito descritti:

(1) "**Rainbow Decrescente**": Le Performance Singole vengono ordinate dalla migliore alla peggiore, ed a ciascuna di esse è assegnato un Peso via via decrescente, tra quelli indicati nelle Condizioni Definitive.

(2) "**Rainbow Crescente**": Le Performance Singole vengono ordinate dalla peggiore alla migliore, ed a ciascuna di esse è assegnato un Peso via via decrescente, tra quelli indicati nelle Condizioni Definitive.

Le Performance Singole, ciascuna moltiplicata per il Peso ad essa assegnato in base al meccanismo di volta in volta prescelto, saranno quindi sommate tra di loro. In formula:

$$PerformanceRainbow = \sum_{i=1}^n PerformanceSingolaPesata_{(i)}$$

Dove:

i indica il Componente i-esimo;

n indica il numero di Componenti del Paniere

PerformanceSingolaPesata_(i) indica la Performance Singola del Componente i-esimo, moltiplicata per il Peso ad essa assegnato.

- Possibili varianti relative alla determinazione della Performance Rainbow

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere che la Performance Rainbow corrisponda alla Performance di uno solo dei Componenti del Paniere di Riferimento. In particolare, per ciascun Prestito, **solo se indicato nelle relative Condizioni Definitive**, potrà essere prevista una delle due "**Varianti**", dette rispettivamente "**Rainbow Best Of**" e "**Rainbow Worst Of**", regolate nei modi seguenti:

1. Variante Rainbow Best Of

La Performance Rainbow è pari alla Performance del Componente che, rispetto agli altri Componenti del Paniere di Riferimento, abbia fatto registrare la Performance più positiva.

2. Variante Rainbow Worst Of

La Performance Rainbow è pari alla Performance del Componente che, rispetto agli altri Componenti del Paniere di Riferimento, abbia fatto registrare la Performance più negativa.

(B) Calcolo delle Performance Singole

La Performance Singola di ciascun Componente è pari alla variazione di valore di quel Componente in un determinato periodo di riferimento, ed è calcolata sottraendo dal Valore Finale (come di seguito definito) il Valore Iniziale (come di seguito definito) e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore Iniziale. Il risultato sarà espresso in forma percentuale. In formula:

$$PF = \frac{\text{ValoreFinale} - \text{ValoreIniziale}}{\text{ValoreIniziale}}$$

dove:

"**PF**" indica la Performance del Sottostante nel caso di Obbligazioni su Singolo Sottostante;

"**Valore Iniziale**" o "**Strike**" può indicare, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive:

(a) lo "**Strike Semplice**", ovvero sia il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Sottostante alla data (la "**Data di Strike**") indicata nelle Condizioni Definitive;

(b) lo "**Strike Medio**", ovvero sia la media aritmetica dei Valori di Rilevazione fatti registrare dal Sottostante alle date (le "**Date di Strike**") indicate nelle Condizioni Definitive;

(c) lo "**Strike Minimo**", ovvero sia il minore tra i Valori di Rilevazione fatti registrare dal Sottostante alle date (le "**Date di Strike**") indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore Finale**" può indicare, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive:

- il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Sottostante Singolo alla data finale (la "**Data di Osservazione**") puntualmente indicata nelle Condizioni Definitive ("**Call Europea**"); ovvero
- la media aritmetica dei Valori di Rilevazione (come di seguito definiti) fatti registrare dal Sottostante Singolo alle date finali (le "**Date di Osservazione**") puntualmente indicate nelle Condizioni Definitive ("**Call Asiatica**").

Per "**Valore di Rilevazione**" si intende il valore del Sottostante Singolo rilevato con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

- Possibili varianti relative al calcolo della Performance Singola

Solo nei casi di Call Asiatica, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere che il Valore di Riferimento del Sottostante sia sostituito con un valore

più favorevole per il Portatore. In particolare, per ciascun Prestito, **solo se indicato nelle relative Condizioni Definitive**, potrà essere prevista una delle due "**Varianti**", dette rispettivamente "**Floorata Strike**" e "**Climber**", regolate nei modi seguenti:

1. Variante Floorata Strike

Qualora ad una qualsiasi Data di Osservazione, il Valore di Riferimento del del Sottostante risulti inferiore al Valore Iniziale dello stesso Sottostante, esso sarà sostituito dall'Agente per il Calcolo con un valore pari a tale Valore Iniziale;

2. Variante Climber

Qualora alla prima Data di Osservazione, il Valore di Riferimento del Sottostante risulti inferiore al Valore Iniziale dello stesso Sottostante, esso sarà sostituito dall'Agente per il Calcolo con un valore pari a tale Valore Iniziale. Alle Date di Osservazione successive alla prima, qualora il Valore di Riferimento del Sottostante sia inferiore al Valore di Rilevazione dello stesso Sottostante registrato alla Data di Osservazione immediatamente precedente, esso sarà sostituito con tale ultimo Valore di Rilevazione maggiore.

(C) Calcolo della Performance del Sottostante Floor

Laddove il Floor sia rappresentato dalla Performance di un Indice di Inflazione, la Performance del Sottostante Floor è pari alla variazione di valore del medesimo in un determinato periodo di riferimento, ed è calcolata sottraendo dal Valore Finale (come di seguito definito) il Valore Iniziale (come di seguito definito) e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore Iniziale. Il risultato sarà espresso in forma percentuale. In formula:

$$PSF = \frac{ValoreFinale - ValoreIniziale}{ValoreIniziale}$$

dove:

"**PSF**" indica la Performance del Sottostante Floor;

"**Valore Iniziale**" o "**Strike**" può indicare, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive:

(a) lo "**Strike Semplice**", ovvero sia il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Sottostante Floor alla data (la "**Data di Strike**") indicata nelle Condizioni Definitive;

(b) lo "**Strike Medio**", ovvero sia la media aritmetica dei Valori di Rilevazione fatti registrare dal Sottostante Floor alle date (le "**Date di Strike**") indicate nelle Condizioni Definitive;

(c) lo "**Strike Minimo**", ovvero il minore tra i Valori di Rilevazione fatti registrare dal Sottostante Floor alle date (le "**Date di Strike**") indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore Finale**" può indicare, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive:

- il Valore di Rilevazione (come di seguito definito) fatto registrare dal Sottostante Floor alla data finale (la "**Data di Osservazione**") puntualmente indicata nelle Condizioni Definitive ("**Call Europea**"); ovvero
- la media aritmetica dei Valori di Rilevazione (come di seguito definiti) fatti registrare dal Sottostante Floor alle date finali (le "**Date di Osservazione**") puntualmente indicate nelle Condizioni Definitive ("**Call Asiatica**").

Per "**Valore di Rilevazione**" si intende il valore del Sottostante Floor rilevato con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Performance del Sottostante Floor risulti pari o inferiore a 0%, la stessa sarà automaticamente sostituita con il valore percentuale positivo stabilito nelle Condizioni Definitive (il "**Floor Minimo**").

Allegato 4 al Regolamento

Possibili attività finanziarie sottostanti

A. TITOLI AZIONARI

Ciascuno dei Titoli Azionari quotati sui mercati regolamentati dei seguenti Paesi:

AUSTRIA, BELGIO, CANADA, DANIMARCA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GIAPPONE, GRECIA, HONG KONG, IRLANDA, ITALIA, LUSSEMBURGO, NORVEGIA, OLANDA, PORTOGALLO, REGNO UNITO, SPAGNA, STATI UNITI, SVEZIA, SVIZZERA, TURCHIA.

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Titoli Azionari", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre, per ciascuno di essi: l'emittente del Titolo Azionario, il mercato regolamentato sul quale è quotato, la fonte informativa da cui reperire informazioni sul suo valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

B. INDICI AZIONARI

I seguenti Indici Azionari:

Indice	Borsa di Riferimento
DJ EUROSTOXX 50	Borse europee
DJ U.S. Select Dividend	New York Stock Exchange
DJ JAPAN Select Dividend 30	Tokyo Stock Exchange
DJ EURO STOXX Select Dividend 30	Borse europee
DJ GLOBAL TITANS 50 Index	
DJ GLOBAL TITANS 50 Euro	
FTSE/MIB	Borsa Italiana
FTSE100	London Stock Exchange
CAC 40	Bourse de Paris
DAX	Deutsche Boerse
IBEX 35	Madrid Bolsa
SMI	Swiss Exchange
AEX	Amsterdam Stock Exchange
DOW JONES Eurostoxx settoriali	Settori specifici mercato azionario europeo
CRTX - Russian traded Index	Borsa valori russa
CECE TRADED INDEX EUR	Borse di Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	New York Stock Exchange

S&P500	New York Stock Exchange
NASDAQ100	Nasdaq Stock Market
NIKKEI 225	Tokyo Stock Exchange
Tokio Stock Price Index ("TOPIX")	Tokyo Stock Exchange
KOSPI 200	Korea Stock Exchange
HANG SENG	Hong Kong Stock Exchange
FTSE XINHUA	Hong Kong Stock Exchange
BRASILE BOVESPA	Sao Paulo Stock Exchange
MEXICO BOLSA	Mexican Stock Exchange
S&P BRIC 40	Hong Kong, Londra e New York (NYSE e Nasdaq)

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Indici Azionari", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre, per ciascuno di essi: lo Sponsor dell'Indice Azionario, le fonti informative da cui è possibile reperirne informazioni sulla composizione e sul valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

C. CROSS-RATES DI VALUTE

Tutte le combinazioni di cross-rates tra le valute dei paesi OCSE.

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Cross-rates di Valute", le Condizioni Definitive conterranno, oltre alla puntuale indicazione del cross-rate, la fonte informativa da cui è possibile reperirne informazioni sul valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

D. MERCI

Le merci ed i contratti derivati su merci, per i quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue ed aggiornate sui prezzi delle attività scambiate.

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Merci", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre: il mercato regolamentato di riferimento, fonte informativa da cui è possibile reperirne informazioni sul valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

E. INDICI DI MERCI

Gli Indici di Merci costituiti dalle Merci di cui alla precedente categoria, purchè noti e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione.

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Indici di Merci", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre: le fonti informative da cui è possibile reperirne informazioni sulla composizione e sul valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

F. FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO ("FONDI")

Fondi comuni di investimento aperti armonizzati autorizzati in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Fondi Comuni di Investimento", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre: la società di gestione del Fondo, il *net asset value* alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive, le fonti informative da cui è possibile reperire informazioni sulla composizione e sul valore del Fondo, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

G. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Indici dei Prezzi calcolati e pubblicati da Eurostat (Ufficio Statistico della Comunità Europea).

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Indici dei Prezzi al Consumo", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre, per ciascuno di essi, le fonti informative da cui è possibile reperire informazioni su composizione, metodologie di calcolo e valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

H. INDICI OBBLIGAZIONARI

Indici Obbligazionari notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione.

Nel caso in cui uno o più Sottostanti/Componenti del Paniere appartengano alla presente categoria "Indici Obbligazionari", le Condizioni Definitive indicheranno inoltre, per ciascuno di essi, le fonti informative da cui è possibile reperire informazioni su composizione, metodologie di calcolo e valore, nonché un grafico relativo all'andamento storico del medesimo.

APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

[il presente modello di Condizioni Definitive potrà essere integrato e modificato dall'Emittente in occasione della singola emissione, al fine di rendere più complete e/o più precise le informazioni ivi contenute]

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA /PROGRAMMA

**"BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA
OBBLIGAZIONI PERFORMANCE"**

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 809/2004/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banco Popolare Società Cooperativa (l'"**Emittente**"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banco Popolare Società Cooperativa Obbligazioni Altiplano" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 7 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11056732 del 23 giugno 2011 (il "**Prospetto di Base**"), composto dalla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, dal Documento di Registrazione ivi incorporato mediante riferimento e dalla Nota di Sintesi. Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale e direzione generale dell'Emittente in Piazza Nogara 2, Verona e presso i soggetti collocatori, oltre che consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it;

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento allegato alla Nota Informativa.

Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

1. FATTORI DI RISCHIO

• Descrizione sintetica degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono emesse ad un Prezzo di Emissione pari al [%] del Valore Nominale e determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il [%] del Valore Nominale. [Il Prezzo di Emissione è comprensivo di [commissioni di collocamento ([%] del Valore Nominale)] [e strutturazione ([%] del Valore Nominale)] [nonché di oneri impliciti pari al [%] del Valore Nominale]. Come più innanzi indicato al punto "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni ed altri oneri incorporati nel prezzo di emissione", a cui si fa rinvio, l'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali commissioni ed oneri, ed il valore di mercato delle Obbligazioni - a parità delle altre condizioni - risulterà ridotto per un ammontare pari a tali commissioni ed oneri. [Sono previste commissioni di collocamento corrisposte dall'Emittente ai soggetti collocatori in relazione al collocamento medesimo e separatamente richieste al sottoscrittore in aggiunta al Prezzo di Emissione, [pari ad € [%]/[al [%] del Valore Nominale.]] [E' previsto il pagamento di [una]/[%] cedol[a]/[e] Fiss[a]/[e], il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso pari al [%] annuo lordo.

[Obbligazioni Call]

Le Obbligazioni[, inoltre,] danno diritto al pagamento di [una] / [%] cedol[a]/[e] variabil[e]/[i], se positiv[a]/[e], il cui valore è legato all'andamento (*performance*) del sottostante ([%]) in un determinato periodo di riferimento.

La performance del sottostante è calcolata secondo la modalità detta ["europea"/"asiatica"], in quanto [la variazione di valore del sottostante stesso è calcolata rispetto a due valori puntuali (uno rilevato all'inizio del periodo di osservazione cedolare, l'altro alla fine) / [ai fini del calcolo della cedola variabile si considera la variazione di valore media del sottostante rispetto a più date di osservazione.]

[Come più innanzi indicato, [è]/[sono] previst[a]/[e] l[a]/[e] variant[e]/[i] ["Floorata Strike"] [e] [Asiatica Climber"], volt[a]/[e] a sostituire determinati valori del sottostante con valori più favorevoli per il Portatore. E' necessario considerare che tali previsioni hanno un costo per il sottoscrittore, in quanto comprese nella componente derivativa del Prezzo di Emissione. Di conseguenza, a parità delle altre condizioni, il valore della componente obbligazionaria (parte di rendimento certa) risulterà proporzionalmente diminuito.

[Obbligazioni Spread Performance]

Le Obbligazioni[, inoltre,] danno diritto al pagamento di [una] / [%] cedol[a]/[e] variabil[e]/[i], se positiv[a]/[e], il cui valore è legato alla differenza tra le performance dei due sottostanti ([%] e [%]) in un determinato periodo di riferimento.

La performance di ciascun sottostante è calcolata rispetto a due valori (uno rilevato all'inizio del periodo di osservazione cedolare (*[eventuali dettagli su strike medio/minimo]*), l'altro alla fine).

[Obbligazioni Rainbow]

Le Obbligazioni[, inoltre,] danno diritto al pagamento di [una] / [•] cedol[a]/[e] variabil[e]/[i], se positiv[a]/[e], il cui valore è legato [alla performance di un paniere composto da [•] finanziarie sottostanti]/[alla performance di uno tra [•] finanziarie sottostanti (quello che ha riportato la [migliore]/[peggiore] performance).

[A ciascun Componente sarà assegnato un peso - espresso in termini percentuali - che dipende dalla relativa performance singola. In particolare, calcolate le performance di ciascun componente, le stesse saranno ordinate in ordine [crescente]/[decescente] ed a ciascuna sarà attribuita una diversa ponderazione [crescente]/[decescente].

[Si richiama l'attenzione degli investitori sulla circostanza che la tipologia ["Worst Of"/"Rainbow Crescente"], a cui appartengono le Obbligazioni, comporta rischi di rendimento più significativi, in quanto la relativa struttura prevede che [siano attribuite ponderazioni maggiori alle performance peggiori]/[sia considerata esclusivamente la performance dell'attività sottostante con l'andamento peggiore nel periodo di riferimento]. Si rinvia al fattore di rischio specifico denominato "Rischio connesso alla variante [Worst Of]/[Rainbow Crescente].]

La performance del sottostante è calcolata secondo la modalità detta ["europea"/"asiatica"], in quanto [la variazione di valore del sottostante stesso è calcolata rispetto a due valori puntuali (uno rilevato all'inizio del periodo di osservazione cedolare, l'altro alla fine] / [ai fini del calcolo della cedola variabile si considera la variazione di valore media del sottostante rispetto a più date di osservazione.]

[Come più innanzi indicato, [è]/[sono] previst[a]/[e] l[a]/[e] variant[e]/[i] ["Floorata Strike"] [e] [Asiatica Climber"], volt[a]/[e] a sostituire determinati valori del sottostante con valori più favorevoli per il Portatore. E' necessario considerare che tali previsioni hanno un costo per il sottoscrittore, in quanto comprese nella componente derivativa del Prezzo di Emissione. Di conseguenza, a parità delle altre condizioni, il valore della componente obbligazionaria (parte di rendimento certa) risulterà proporzionalmente diminuito.

[Data la struttura delle Obbligazioni, il rendimento a scadenza delle stesse potrebbe essere pari a zero. Ciò significa che, ferma l'integrale restituzione del capitale nominale investito nell'acquisto delle Obbligazioni, gli investitori potrebbero vedere totalmente disattese le proprie prospettive di investimento, potendo riportare anche una perdita in termini reali rispetto alla somma inizialmente investita. Si rinvia al fattore di rischio specifico "Rischio di assenza di rendimenti"]

Considerata la complessità degli strumenti finanziari, si invitano gli investitori a fare riferimento, in aggiunta al presente capitolo, anche alle descrizioni di cui al capitolo 4 della Nota Informativa ed alle esemplificazioni dei rendimenti più innanzi riportate.

[Si segnala che, come indicato al capitolo 2 successivo, al punto "Categorie di potenziali investitori", l'offerta delle Obbligazioni è riservata a particolari categorie di soggetti. Pertanto, il potenziale investitore potrebbe non soddisfare i requisiti ivi descritti, e non essere quindi in grado di accedere all'investimento nelle Obbligazioni.]

• Esempificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario, si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive (capitolo 3) ove sono forniti tra l'altro:

- la scomposizione del prezzo di Emissione delle Obbligazioni
- alcuni scenari ipotetici di rendimento;
- un grafico che mostra l'andamento storico, [del Sottostante]/[dei Sottostanti]; e
- un confronto del rendimento minimo delle Obbligazioni con quello di un Titolo di Stato di simile scadenza.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla sezione V del Prospetto di Base.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it.

1.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. E' quindi opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

- **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

I fattori di rischio di seguito descritti si riferiscono all'ipotesi in cui il sottoscrittore proceda alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, e tendono dunque a non realizzarsi nelle ipotesi in cui il sottoscrittore mantenga l'investimento sino alla sua naturale scadenza. Tali rischi sono: *Rischio opzione; Rischio "correlazione"; Rischio di Prezzo; Rischio connesso al merito di credito dell'Emittente; Rischio di liquidità; [Rischi connessi alle attività di sostegno della liquidità;] Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e rischio di estinzione anticipata parziale; Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni ed altri oneri incorporati nel prezzo di emissione.*

[selezionare e modificare i fattori di rischio di volta in volta rilevanti]

- **Rischio opzione**

(A) Obbligazioni Call

Le Obbligazioni Call incorporano una serie di opzioni sul Sottostante di volta in volta prescelto. Il valore di ciascuna Cedola Variabile dipende dal valore della relativa opzione alla data in cui la cedola viene fissata. Prima dell'ultima data di rilevazione del valore del Sottostante, una diminuzione del valore delle opzioni può comportare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni.

In relazione a ciò, è necessario considerare che il valore dell'opzione, e quindi il prezzo di negoziazione delle obbligazioni, è influenzato da fattori anche diversi rispetto alle variazioni di valore del Sottostante: potrebbe pertanto verificarsi che ad un aumento di valore del Sottostante non corrisponda un proporzionale aumento di valore delle Obbligazioni.

Si segnala inoltre che nel caso di utilizzo di performance di tipo Asiatico (caratterizzate da più date di rilevazione nel corso del periodo cedolare di riferimento), in determinate circostanze possono non beneficiare pienamente, a livello di prezzo di negoziazione e di rendimenti a scadenza, di un andamento positivo del Sottostante, in quanto la performance "media" del Sottostante medesimo può risultare inferiore rispetto al valore che sarebbe risultato considerando due valori puntuali secondo il meccanismo cosiddetto "europeo".

Infine, si invitano gli investitori a valutare la circostanza che, laddove previste, le varianti dette "Asiatica Climber" e "Floorata Strike" incidono sul valore della componente derivativa e dunque sul costo sostenuto dal sottoscrittore all'atto dell'acquisto degli strumenti finanziari. Di conseguenza, la particolare strutturazione delle Obbligazioni in cui siano previste tali caratteristiche, vede - a parità delle altre condizioni - un minor valore della componente obbligazionaria, a cui è legato la parte certa di rendimento (i.e. cedole fisse).

(B) Obbligazioni Spread Performance

Le Obbligazioni Spread Performance incorporano una serie di opzioni sui Sottostanti di volta in volta prescelti. Il valore di ciascuna Cedola Variabile dipende dal valore della relativa opzione alla data in cui la cedola viene fissata. Prima dell'ultima data di rilevazione del valore dei Sottostanti, una diminuzione del valore delle opzioni può comportare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni.

Ad un aumento di valore dei Sottostanti, non necessariamente corrisponde un aumento di valore della relativa opzione. Infatti, il valore dell'opzione dipende dal grado di correlazione tra i valori dei Sottostanti. In particolare, all'aumentare del grado di correlazione tra le attività sottostanti corrisponde una diminuzione del valore della relativa opzione (e quindi della corrispondente cedola). A titolo esemplificativo, nel caso in cui le due attività sottostanti siano costituite da due titoli azionari il cui valore si muove nella medesima direzione (sia in aumento che in diminuzione) e proporzionalmente, il valore dell'opzione diminuirà; diversamente, ad un basso grado di correlazione tra i Sottostanti (a titolo esemplificativo, un Sottostante aumenta di valore e l'altro diminuisce), corrisponderà generalmente un aumento di valore dell'opzione.

(C) Obbligazioni Rainbow

Le Obbligazioni Rainbow incorporano una serie di opzioni sui Componenti del Paniere di volta in volta prescelti. Il valore di ciascuna Cedola Variabile dipende dal valore della relativa opzione alla data in cui la cedola viene fissata. Prima dell'ultima data di rilevazione del valore del Sottostante, una diminuzione del valore delle opzioni può comportare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni.

In relazione a ciò, è necessario considerare che il valore dell'opzione, e quindi il prezzo di negoziazione delle obbligazioni, è influenzato da fattori anche diversi rispetto alle variazioni di valore dei Componenti: potrebbe pertanto verificarsi che ad un aumento di valore dei Componenti non corrisponda un proporzionale aumento di valore delle Obbligazioni.

Si segnala inoltre che nel caso di utilizzo di performance di tipo Asiatico (caratterizzate da più date di rilevazione nel corso del periodo cedolare di riferimento), in determinate circostanze possono non beneficiare pienamente, a livello di prezzo di negoziazione e di rendimenti a scadenza, di un andamento positivo del Componente, in quanto la performance "media" del Sottostante medesimo può risultare inferiore rispetto al valore che sarebbe risultato considerando due valori puntuali secondo il meccanismo cosiddetto "europeo".

Infine, si invitano gli investitori a valutare la circostanza che, laddove previste, le varianti dette "Asiatica Climber" e "Floorata Strike" incidono sul valore della componente derivativa e dunque sul costo sostenuto dal sottoscrittore all'atto dell'acquisto degli strumenti finanziari. Di conseguenza, la particolare strutturazione delle Obbligazioni in cui siano previste tali caratteristiche, vede - a parità delle altre condizioni - un minor valore della componente obbligazionaria, a cui è legato la parte certa di rendimento (i.e. cedole fisse).

- **Rischio "correlazione"**

Vi è un rischio c.d. di "correlazione" connesso all'acquisto delle Obbligazioni. Infatti, il rendimento a scadenza dipende dall'andamento di [più]/[due] attività finanziarie sottostanti. All'aumentare del grado di correlazione tra i [Componenti del Paniere di Riferimento]/[due Sottostanti] - quanto più, cioè, il valore degli stessi tende a muoversi nella stessa direzione - a fronte di rendimenti potenzialmente più elevati, vi è un rischio maggiore che un andamento negativo del mercato di riferimento coinvolga [entrambe]/[tutte] le attività finanziarie considerate[.]/[e non possa essere controbilanciato dall'andamento positivo di altre attività finanziarie ad esse non correlate,] generando così rendimenti penalizzanti per l'investitore.

[Inoltre, perché i rendimenti variabili siano positivi, è necessario che gli andamenti dei due Sottostanti risultino non correlati tra loro, ed in particolare che il valore del Sottostante A cresca più che proporzionalmente rispetto al valore del Sottostante B.]

[Inoltre, nello specifico caso delle obbligazioni Spread Performance, perché i rendimenti variabili siano positivi, è necessario che gli andamenti dei due Sottostanti risultino non correlati tra loro, ed in particolare che il valore del Sottostante A cresca più che proporzionalmente rispetto al valore del Sottostante B.]

- **Rischio di Prezzo**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Prezzo di Emissione. Prima della scadenza, invece, un aumento dei tassi di interesse può comportare una riduzione del prezzo dell'Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore, quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

- **Rischio connesso al merito di credito dell'Emittente**

Un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero il deterioramento del merito creditizio dello stesso, espresso, *inter alia*, da (o dall'aspettativa di) un peggioramento dei livelli di rating attribuiti all'Emittente, potrebbero determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Per informazioni sugli attuali livelli di rating attribuiti al Banco Popolare, si veda il paragrafo 7.5 della presente Nota Informativa.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità consiste nella difficoltà o impossibilità per l'investitore di liquidare l'investimento prima della sua scadenza naturale. Inoltre, qualora l'investitore fosse in grado di procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza naturale del prestito, potrebbe ottenere un valore inferiore a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente.

[Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma su alcun mercato regolamentato, né su alcun mercato secondario ("Sistema Multilaterale di Negoziazione") ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF.

Nel caso in cui l'Emittente intendesse procedere alla quotazione delle Obbligazioni ovvero alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione, ovvero ancora per il tramite di Internalizzatori Sistemati, ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario.]

[Non è previsto un generale onere di controparte dell'Emittente in relazione alle Obbligazioni (l'Emittente non si obbliga, cioè, a riacquistare i titoli che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza). Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.]

[In relazione alle Obbligazioni, l'Emittente ha stipulato [un]/[•] accord[•] per il sostegno della liquidità. In conformità a quanto stabilito dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") - la sezione [•] delle presenti Condizioni Definitive contiene le informazioni relative a tal[e][i] accord[o][i] ed alle modalità di esecuzione de[llo][gli] stessi. Le attività di sostegno della liquidità possono dar luogo a fattori di rischio specifici, più innanzi riportati.

[Si evidenzia in particolare che , poiché sono previsti limiti quantitativi all'attività di riacquisto realizzata da[l][i] Price Maker, tali limiti possono incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.]

[Esempio di fattori di rischio specifici connessi all'attività di sostegno della liquidità

- **Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività del Market Maker a spread di emissione**

Ai sensi del contratto di collocamento tra l'Emittente e [•], l'Emittente si è impegnato a far sì che venga concluso con ciascun Market Maker un accordo per il riacquisto delle

Obbligazioni acquistate da quest'ultimo sul mercato secondario (l'“Accordo di Riacquisto”). Si evidenzia che in virtù dell'Accordo di Riacquisto il prezzo di acquisto sul mercato secondario (il “Prezzo di Acquisto”) potrebbe risultare inferiore al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato in assenza del Meccanismo di Acquisto. Per ulteriori informazioni sul Meccanismo di Acquisto sul secondario e sugli obblighi di informativa al mercato relativi all'operatività, si rinvia alla sezione [•] delle presenti Condizioni Definitive.

- **Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti del Market Maker**

Il Market Maker si è impegnato per tutta la durata del titolo a formulare un prezzo di acquisto per un importo [frequenza] almeno pari ad euro [•]. Detto importo può aumentare, su richiesta di [•], per assicurare la liquidità dei titoli all'occorrenza di particolari condizioni di mercato.

Il Prezzo di Acquisto formulato dal Market Maker sul [•] potrà essere formulato a partire da [•] e fino a [•] entro il quantitativo massimo indicato alla sezione [•] delle presenti Condizioni Definitive. Pertanto, al raggiungimento da parte del Market Maker, di una quota di Obbligazioni riacquistate pari al [•], per un importo minimo standard fino a un massimo cumulativo [frequenza] almeno pari ad euro [•], il Prezzo di Acquisto rifletterà le condizioni di mercato e potrebbe risultare inferiore rispetto a quello che riflette lo spread di credito dell'emittente in costanza dell'Accordo di Riacquisto.

- **Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga definitivamente interrotta o sospesa**

L'Accordo di Riacquisto concluso tra [•] e [•] disciplina i rapporti contrattuali tra [•] ed il Market Maker. In caso di inadempimento delle obbligazioni di cui all'Accordo di Riacquisto da parte di [•] o del Market Maker, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti di [•] o di [•], l'attività del Market Maker, ai sensi dell'Accordo di Riacquisto potrà esser sospesa o definitivamente interrotta.

Inoltre, al raggiungimento da parte del Market Maker di una quota di Obbligazioni riacquistate pari a [•], il Meccanismo di Acquisto sul secondario sarà definitivamente interrotto e, da quel momento in poi, [•].]

- **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e rischio di estinzione anticipata parziale**

L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Inoltre, l'Emittente potrà - in base a quanto stabilito all'art. 19 del regolamento, procedere all'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario. Tali circostanze potrebbero determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

- **Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni ed altri oneri incorporati nel prezzo di emissione**

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni comprende commissioni [di collocamento in favore dei soggetti collocatori], [e] commissioni di strutturazione] [ed oneri impliciti legati alla [mancata]/[parziale] considerazione del merito di credito dell'Emittente]. Tali commissioni [ed oneri] debbono essere attentamente considerat[e]/[i] dall'investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni. Infatti, le commissioni [e gli oneri] incidono sul prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagat[e]/[i] "up-front", cioè corrispost[e]/[i] per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali commissioni [ed oneri] determinano una immediata ed inevitabile riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

- **[Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento separatamente richieste al sottoscrittore in aggiunta al Prezzo di Emissione**

Sono previste commissioni di collocamento corrisposte dall'Emittente ai soggetti collocatori in relazione al collocamento medesimo e separatamente richieste al sottoscrittore in aggiunta al Prezzo di Emissione, pari [al [•]% del Valore Nominale]/[€ [•]]. L'importo di tali commissioni incide – riducendolo – sul rendimento delle Obbligazioni.]

- **Rischi connessi alla struttura delle obbligazioni**

I fattori di rischio di seguito elencati si riferiscono alla possibilità che il rendimento a scadenza delle obbligazioni risulti negativamente influenzato dalla loro particolare strutturazione. Tali rischi sono: *Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento; [Rischio di assenza di rendimenti]; [Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente], Rischio relativo al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata; Rischio legato alla distribuzione delle cedole; Rischio legato al sottostante; [Rischio di correlazione;] Rischi connessi alle specifiche caratteristiche delle obbligazioni; [Rischio connesso alla variante [Worst Of]/[Rainbow Crescente]]; Rischio connesso alle obbligazioni aventi come sottostante un contratto future; Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari; Rischio di Eventi straordinari riguardanti il sottostante; Rischio di Eventi di turbativa riguardanti il sottostante; Rischio connesso a fattori imprevedibili.*

- **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[- **Rischio di assenza di rendimenti**

Data la struttura delle Obbligazioni, il rendimento a scadenza delle stesse potrebbe essere pari a zero. Ciò significa che, ferma l'integrale restituzione del capitale nominale investito nell'acquisto delle Obbligazioni, gli investitori potrebbero vedere totalmente disattese le proprie prospettive di investimento, potendo riportare anche una perdita in termini reali rispetto alla somma inizialmente investita]

- **[Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nel paragrafo 6 delle presenti Condizioni Definitive si riporta un confronto dei rendimenti minimi delle Obbligazioni oggetto di offerta con i rendimenti di un Titolo di Stato di similare durata (a basso rischio emittente). Si invitano gli investitori a considerare che il rendimento delle Obbligazioni risulta essere inferiore a quello del titolo di stato.]

- **Rischio relativo al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata**

In considerazione delle caratteristiche di strutturazione delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato (parimenti non subordinato) avente pari durata dell'Emittente. Infatti, a parità di tutte le altre condizioni, tutto o parte del rendimento associato alle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto dipende dalla performance del Sottostante.

- **Rischio legato alla distribuzione delle cedole**

Nei casi in cui siano previste una o più cedole fisse nel corso della vita delle Obbligazioni, l'ordine di pagamento delle medesime rispetto alla/e cedola/e variabile/i, definito in relazione al singolo Prestito nelle pertinenti Condizioni Definitive, può incidere sul rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni. In particolare, il rendimento a scadenza delle Obbligazioni è - a parità delle altre condizioni - minore nelle ipotesi in cui la data di pagamento della cedola fissa di ammontare più elevato è vicina alla data di scadenza.

- **Rischio legato al sottostante**

(A) Obbligazioni Call

Il rendimento a scadenza delle Obbligazioni Call, nonché il loro valore, è legato all'andamento (*performance*) del Sottostante di volta in volta prescelto (Sottostante Singolo o Paniere composto da due o più attività finanziarie). L'andamento del Sottostante può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera complessa, sicché è possibile che i loro effetti si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente. Si sottolinea che l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un similare titolo obbligazionario non strutturato avente pari durata, poiché il rendimento delle obbligazioni strutturate oggetto del presente programma potrebbe reagire ai diversi fattori di mercato in maniera negativa rispetto alle obbligazioni non strutturate.

(B) Obbligazioni Spread Performance

Il rendimento a scadenza delle Obbligazioni Spread Performance, nonché il loro valore, è legato all'andamento (*performance*) dei due Sottostanti di volta in volta prescelti. L'andamento di ciascun Sottostante può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente. Si sottolinea che l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un similare titolo obbligazionario non strutturato avente pari durata, poiché il rendimento delle obbligazioni strutturate oggetto del presente programma potrebbe reagire ai diversi fattori di mercato in maniera negativa rispetto alle obbligazioni non strutturate.

(C) Obbligazioni Rainbow

Il rendimento a scadenza delle Obbligazioni Rainbow, nonché il loro valore, è legato all'andamento (*performance*) dei Componenti del Paniere di Riferimento di volta in volta prescelti. L'andamento di ciascun Componente può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera complessa, sicché è possibile che i loro effetti si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente. Si sottolinea che l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un similare titolo obbligazionario non strutturato avente pari durata, poiché il rendimento delle obbligazioni strutturate oggetto del presente programma potrebbe reagire ai diversi fattori di mercato in maniera negativa rispetto alle obbligazioni non strutturate.

[- Rischio di correlazione

Vi è un rischio c.d. di "correlazione" connesso all'acquisto delle Obbligazioni. Infatti, il rendimento a scadenza dipende dall'andamento delle attività finanziarie sottostanti [che compongono il Paniere di Riferimento]. All'aumentare del grado di correlazione tra i [Componenti del Paniere di Riferimento]/[Sottostanti] (quanto più, cioè, il valore degli stessi tende a muoversi nella stessa direzione), a fronte di rendimenti potenzialmente più elevati, vi è un rischio maggiore che un andamento negativo del mercato di riferimento coinvolga tutte le attività finanziarie considerate, e non possa essere controbilanciato dall'andamento positivo di altre attività finanziarie ad esse non correlate, generando così rendimenti penalizzanti per l'investitore.

[applicabile nel caso di obbligazioni Spread Performance] [Inoltre perché i rendimenti variabili siano positivi, è necessario che gli andamenti dei due Sottostanti risultino non correlati tra loro, ed in particolare che il valore del Sottostante A cresca più che proporzionalmente rispetto al valore del Sottostante B.]]

- Rischi connessi alle specifiche caratteristiche delle obbligazioni

Il valore delle Cedole Variabili, può essere negativamente influenzato - oltre che dal valore del Sottostante - anche dai seguenti fattori, ove previsti, anche contemporaneamente:

(a) Il Cap: può cioè essere previsto che la singola Cedola Variabile non possa essere superiore ad un tasso nominale (il "Cap"), la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito; La presenza di un Cap potrebbe inoltre limitare i benefici derivanti dalla previsione di una partecipazione superiore al 100%.

(b) una partecipazione inferiore al 100%: può cioè essere previsto che ai fini del calcolo della singola Cedola Variabile, sia considerata solo una parte della variazione positiva di valore fatta eventualmente registrare dal Sottostante.

Tali previsioni - ove presenti - limitano gli importi da corrispondersi a titolo di interessi ai titolari delle Obbligazioni, generando rendimenti inferiori a quelli che risulterebbero in assenza delle citate caratteristiche.

[Si segnala che l'investimento nelle Obbligazioni, caratterizzate dalla contemporanea presenza di un Cap pari al [•]% e di una partecipazione, superiore a 100%, pari al [•]%, deve corrispondere ad una strategia consistente nel ricercare rendimenti maggiori (rispetto ad un'obbligazione con partecipazione pari o inferiore a 100%) in caso di determinazione della performance del

sottostante sino ad un livello inferiore rispetto al Cap ($[\bullet]\%$). Tale livello inferiore rispetto al Cap (“*strike*”) può essere rappresentato come rapporto tra il Cap e la partecipazione ($[\bullet]\% / [\bullet]\% = [\bullet]\%$). Sino a che il valore della performance del sottostante si colloca al di sotto dello *strike*, l’investitore potrà beneficiare della partecipazione superiore al 100%; al superamento del livello dello *strike* (situazione in cui l’opzione si definisce “*in the money*”), maggiore è lo scostamento del valore della performance del sottostante rispetto allo *strike*, e minore è per l’investitore il beneficio della partecipazione alla performance del sottostante. In particolare, più l’opzione è “*in the money*” e minore è il beneficio per l’investitore rappresentato dalla partecipazione superiore al 100%, sino al raggiungimento di un livello pari al $[\bullet]\%$ (detto di “*break even*”). Al livello di *break even*, la partecipazione pari al 100% e quella pari al $1[\bullet][\bullet]\%$ si equivalgono. Oltre il livello di *break even*, invece, la presenza della partecipazione pari al $1[\bullet][\bullet]\%$ risulta non conveniente per l’investitore in relazione alla valorizzazione dell’opzione in questione.

[- Rischio connesso alla variante [Worst Of]/[Rainbow Crescente]

Si richiama l’attenzione degli investitori sulla circostanza che le Obbligazioni Rainbow [“Worst Of”]/[“Crescente”] comportano rischi di rendimento più significativi rispetto alle altre tipologie di obbligazioni Rainbow, in quanto la relativa struttura prevede [che siano attribuite ponderazioni maggiori alle performance peggiori]/[che sia considerata esclusivamente la performance dell’attività sottostante con l’andamento peggiore nel periodo di riferimento]. Pertanto, anche a fronte di un generale andamento positivo dei mercati di riferimento dei Componenti del Paniere, vi è – a parità delle altre condizioni – una minore probabilità di conseguire un rendimento positivo in relazione alla componente variabile.]

- Rischio connesso alle obbligazioni aventi come sottostante un contratto future

Nel caso in cui l’attività sottostante delle Obbligazioni sia rappresentata da un contratto *future* su merci con scadenze più brevi rispetto a quella delle Obbligazioni stesse, l’investitore deve tenere presente che potrebbe essere necessario modificare una o più volte la scadenza dell’attività sottostante durante la vita delle obbligazioni (c.d. meccanismo di *roll-over*). Conseguentemente, il valore del Sottostante potrebbe subire una riduzione in seguito a tale meccanismo di *roll-over*.

L’investitore deve tenere altresì presente che tali sostituzioni possono comportare di volta in volta un costo per l’investitore (c.d. *transaction charge*), giustificato dai costi di transazione sostenuti dall’Emittente al momento della sostituzione di ciascun contratto *future*, e normalmente già incluso nella componente derivativa.

I costi di sostituzione dei contratti *future* non possono essere determinati a priori in quanto i loro importi variano in funzione del numero di sostituzioni effettuate.

- [Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le date di osservazione finali possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l’indice azionario sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore

osservato del Sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione delle Obbligazioni, le date di osservazione finali saranno fissate in modo da evitare che le stesse corrispondano a date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.]

- **Rischio di Eventi straordinari riguardanti il sottostante**

Al verificarsi di eventi straordinari, che a giudizio dell'Agente per il Calcolo, modifichino la struttura o compromettano l'esistenza del sottostante (sottostante singolo ovvero uno o più componenti del Paniere di Riferimento), lo stesso Agente per il Calcolo procederà, in buona fede e secondo la migliore prassi di mercato, ad effettuare rettifiche.

- **Rischio di Eventi di turbativa riguardanti il sottostante**

Al verificarsi di eventi di turbativa che causino la mancata pubblicazione del valore del sottostante (sottostante singolo ovvero uno o più componenti del Paniere di Riferimento), l'Agente per il Calcolo provvederà a determinare comunque la performance delle stesse.

- **Rischio connesso a fattori imprevedibili**

Il prezzo di negoziazione ed i rendimenti delle Obbligazioni possono essere influenzati da fattori imprevedibili ed eccezionali fuori dal controllo dell'Emittente, tra cui - a titolo meramente esemplificativo - eventi macroeconomici, socio-politici, finanziari, terroristici, sia a livello nazionale che internazionale.

Tali eventi, con particolare riferimento alle obbligazioni legate ad attività sottostanti quotate o il cui valore è fortemente influenzato dalle condizioni di mercato in aree maggiormente soggette ai rischi suddetti, possono avere impatti significativi sul valore delle Obbligazioni e sui rendimenti da esse generati.

- **Rischi legati ai possibili conflitti di interessi**

- *Agente per il Calcolo*

Esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente o Banca Aletti & C. S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente) è anche Agente per il Calcolo delle Obbligazioni. L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

- *Collocatori delle Obbligazioni*

I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni percepiscono commissioni di collocamento commisurate al valore nominale complessivamente collocato. Tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi, a maggior ragione nei casi in cui i soggetti incaricati del collocamento siano società appartenenti al Gruppo Banco Popolare, di cui l'Emittente è capogruppo.

- *Controparti di copertura*

L'Emittente potrà provvedere a stipulare contratti di copertura con terze parti, anche appartenenti al gruppo Banco Popolare. La comune appartenenza dell'Emittente e della controparte al medesimo Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- *Negoziazione sul mercato secondario*

Nel caso in cui società dell'Emittente, anche per il tramite di società appartenenti al gruppo, si avvalga delle facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, potrebbe configurarsi una situazione di conflitto di interessi, alla luce dell'appartenenza al medesimo gruppo - ovvero della coincidenza - tra società emittente ed intermediario.

Anche in caso di negoziazione su un Sistema Multilaterale di Negoziazione ovvero da parte di un soggetto definito come "Internalizzatore Sistemático", potrebbe determinarsi una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

- *Gestori di fondi*

Nei casi in cui il Sottostante Singolo ovvero uno o più componenti del Paniere siano rappresentati da fondi comuni di investimento gestiti da società appartenenti al gruppo Banco Popolare, tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi tra l'Emittente e la società di gestione del fondo prescelto.

- *Operatività sul sottostante*

Si segnala che l'Emittente, ovvero altre società del gruppo Banco Popolare potrebbero, nel corso della vita delle Obbligazioni, effettuare operazioni di entità anche significativa sulle attività finanziarie costituenti il Sottostante. Tali operazioni, potendo incidere sul valore di mercato del Sottostante stesso, potrebbero conseguentemente avere impatti sul valore di negoziazione e sui rendimenti delle Obbligazioni, configurando un potenziale conflitto di interessi.

- **Rischio di assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito, alcuna informazione relativamente all'andamento del Sottostante, nè circa il valore della componente derivativa implicita dei titoli o comunque al valore di mercato corrente degli stessi.

- **Rischio correlato all' assenza di rating dei titoli**

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

• Ammontare Totale dell'Emissione

L'Ammontare Totale massimo dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. [[L'Emittente]/[Il Responsabile del Collocamento] potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale massimo del Prestito Obbligazionario] [Non è prevista alcuna facoltà di aumentare l'Ammontare Totale massimo del Prestito Obbligazionario].

[Inoltre, l'Emittente potrà - in base a quanto stabilito all'art. 18 del regolamento, procedere all'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.] / [Non è prevista alcuna facoltà di estinzione anticipata parziale delle Obbligazioni].

[Tali circostanze potrebbero] [Tale circostanza potrebbe] determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.]

• Durata del Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente] [e [ulteriori luoghi]. E' fatta salva la facoltà [dell'Emittente]/[del Responsabile del Collocamento] di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.] [e] [ulteriori modalità].

• Lotto Minimo di adesione

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.

• Categorie di potenziali investitori

[Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.] / [L' offerta delle Obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente dai [soggetti in possesso di una partecipazione al capitale sociale del Banco Popolare ovvero al capitale sociale del Soggetto Incaricato del Collocamento] [e] [dai soggetti che apportino nuove disponibilità al Soggetto Incaricato del Collocamento mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da

altre banche / intermediari e depositati presso il Soggetto Incaricato del Collocamento in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso il Soggetto Incaricato del Collocamento precedentemente all'apertura del collocamento.] **[altro]**

• Commissioni e spese a carico del sottoscrittore

[Il Prezzo di Emissione è comprensivo di commissioni [di collocamento] [e] [di sottoscrizione] pari al [•] del Valore Nominale]. [In relazione alla sottoscrizione delle Obbligazioni, è prevista una commissione di collocamento a carico dell'investitore, ulteriore rispetto al Prezzo di Emissione, in misura [pari al [•]]% del Valore Nominale sottoscritto]/[pari ad € [•]].] / *[La presente sezione potrà prevedere ulteriori dettagli relativi alle commissioni ed altri oneri. In particolare, tali componenti potranno essere ulteriormente specificate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, ovvero con il solo valore massimo].*

• Regime Fiscale

[clausola eventuale, applicabile solo laddove si verificano cambiamenti nella normativa fiscale applicabile alle Obbligazioni successivamente all'approvazione della Nota Informativa]

[descrivere il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni al momento dell'emissione]

• Soggetti Collocatori

Il/Il] soggett[i/o] incaricat[i/o] del collocamento delle Obbligazioni [sono/è] [•].

• Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

[Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.]

• Ulteriori informazioni e disposizioni relative al collocamento:

[Si rinvia interamente al capitolo 5 della Nota Informativa] / *[informazioni e disposizioni aggiuntive rispetto a, e nei limiti di, quanto previsto nel capitolo 5 della Nota Informativa].*

• Facoltà di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[[L'Emittente]/[Il Responsabile del Collocamento] potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi

sul sito internet www.bancopopolare.it, nonché [•.] / [Non è prevista la facoltà di aumentare l'ammontare totale massimo dell'Offerta],

• Chiusura anticipata dell'Offerta

[L'Emittente]/[Il Responsabile del Collocamento] avrà facoltà di procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, ed indipendentemente dal raggiungimento dell'Ammontare Totale dell'Emissione, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.]

Della chiusura anticipata sarà data comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.bancopopolare.it, [nonché [•]].

• Facoltà di estensione del Periodo di Offerta:

[L'Emittente]/[Il Responsabile del Collocamento] avrà facoltà di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.bancopopolare.it, [nonché [•]].

• Facoltà di Riapertura del Periodo di Offerta:

[Successivamente alla chiusura del Periodo di Offerta, [L'Emittente]/[il Responsabile del Collocamento] potrà procedere ad una Riapertura dell'Offerta. Nel caso in cui tale Riapertura dell'Offerta avvenga successivamente rispetto alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.] [Non è prevista la facoltà di Riapertura del Periodo di Offerta].

• Facoltà di non dare inizio alla singola offerta o di ritirarla

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio [dell'Emittente][e/o][del Responsabile del Collocamento], da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola offerta, lo stesso, avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale ritiro/annullamento dell'Offerta ne sarà data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.bancopopolare.it, [nonché [•]].

• Soggetti operanti sul mercato secondario:

[•] opera in qualità di [•] sul mercato secondario [*ulteriori dettagli*]

• Facoltà dell'Emittente di estinzione anticipata parziale delle Obbligazioni:

[Applicabile] / [Non applicabile]

• **Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive, comunicazioni e avvisi:**

• **Agente per il Calcolo**

[L'Emittente] / [Banca Aletti & C. S.p.A.] svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

• **Responsabile del Collocamento**

[L'Emittente]/[*] agisce in qualità di Responsabile del Collocamento

• **Rating**

Alla data delle presente Condizioni Definitive, il rating attribuito all'Emittente è il seguente:

[clausola eventuale, applicabile solo laddove si verificano cambiamenti nei rating attribuiti all'Emittente successivamente tra l'approvazione della Nota Informativa e la data di deposito delle Condizioni Definitive]

[inserire una tabella che indichi, per ciascuna agenzia di rating, i livelli assegnati (Medio-lungo termine e breve termine, nonché l'outlook e la data di ultimo aggiornamento)]

• **Ammissione a quotazione**

L'Emittente [richiederà] / [non richiederà] l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

• **Altre forme di negoziazione**

[Informazioni relative ad altre modalità di negoziazione: Sistemi Multilaterali di Negoziazione, Internalizzatori Sistemici, Onere di Controparte dell'Emittente, Accordi di Sostegno della Liquidità, in ogni caso in conformità a quanto indicato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa]

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO, ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Valore Nominale	€ [•]												
Prezzo di Emissione	[•]%	<p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (anche in conseguenza di una Riapertura dell'Offerta), il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi e potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale. In particolare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs. n. 239/1996, il Prezzo di Emissione potrà essere superiore al 100% solo a condizione che la Riapertura dell'Offerta avvenga entro dodici mesi dalla data di emissione del prestito, e che la differenza fra Prezzo di Emissione delle <i>tranche</i> successive e quello della prima <i>tranche</i> sia in valore assoluto non superiore all'1% del Valore Nominale rapportato a ciascun anno di durata del prestito.</p>											
Prezzo di Rimborso	[•]%												
Durata	[•]												
Data di Emissione	[•]												
Data di Godimento	[•]												
Data di Scadenza	[•]												
<ul style="list-style-type: none"> • Dat[a]/[e] di Pagamento dell[a]/[e] Cedol[a]/[e] Fiss[a] e relativo tasso di interesse <p>[clausola eventuale, applicabile nell'ipotesi in cui sia prevista la corresponsione di Cedole Fisse]</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Data di Pagamento</th> <th>Tasso Fisso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]% annuo lordo</td> </tr> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]% annuo lordo</td> </tr> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]% annuo lordo</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> </tr> </tbody> </table>	Data di Pagamento	Tasso Fisso	[•]	[•]% annuo lordo	[•]	[•]% annuo lordo	[•]	[•]% annuo lordo		
Data di Pagamento	Tasso Fisso												
[•]	[•]% annuo lordo												
[•]	[•]% annuo lordo												
[•]	[•]% annuo lordo												
...	...												
<ul style="list-style-type: none"> • Dat[a]/[e] di Pagamento dell[a]/[e] Cedol[a]/[e] Variabil[e]/[i] 	L[a]/[e] Dat[a]/[e] di Pagamento dell[a]/[e] Cedol[a]/[e] Variabil[e]/[i] [è]/[sono] [il]/[le] seguenti: [•], [...].												

• Formula di Calcolo del tasso di interesse dell[a]/[e] Cedol[a]/[e] Variabil[e]/[i]

[OBBLIGAZIONI CALL

Formula Call di Tipo [1]/[2] [con]/[senza] Cap [e] [con]/[senza] [Floor]:

[TV = Max [0%, (P%*Performance)] / [TV = Max {0%, Min [C%, (P%* Performance)]]] / [TV = Max [F%, (P%* Performance)] / [TV = Max {F%, Min [C%, (P%* Performance)]]] / [TV = T% + Max {0%; Min [C%, (P%* Performance)]]] / [TV = T% + Max [0%, (P%* Performance)]]

[OBBLIGAZIONI SPREAD PERFORMANCE

Formula Spread di Tipo [1]/[2] [con]/[senza] Cap [e] [con]/[senza] [Floor]:

[TV = Max [0%, (P%*Spread)] / [TV = Max {0%, Min [C%, (P%* Spread)]]] / [TV = Max [F%, (P%* Spread)] / [TV = Max {F%, Min [C%, (P%* Spread)]]] / [TV = T% + Max {0%; Min [C%, (P%* Spread)]]] / [TV = T% + Max [0%, (P%* Spread)]]

[OBBLIGAZIONI RAINBOW

Formula Rainbow di Tipo [1]/[2] [con]/[senza] Cap [e] [con]/[senza] [Floor]:

[TV = Max [0%, (P%*Performance Rainbow)] / [TV = Max {0%, Min [C%, (P%* Performance Rainbow)]]] / [TV = Max [F%, (P%* Performance Rainbow)] / [TV = Max {F%, Min [C%, (P%* Performance Rainbow)]]] / [TV = T% + Max {0%; Min [C%, (P%* Performance Rainbow)]]] / [TV = T% + Max [0%, (P%* Performance Rainbow)]]

dove:

F% = [0]/[•]% / Floor Inflazione, [•]

[C%]=[•]%

P%=[•]%

[T%]=[•]%

• Floor

[Non è previsto Floor. In ogni caso, [la]/[ciascuna] Cedola Variabile non potrà essere inferiore a 0%]

[Floor Semplice: [•]% del Valore Nominale]

[Floor Inflazione: Il Floor è pari alla Performance dell'indice [•], calcolata secondo la seguente formula:

[•]

Nel caso in cui la Performance del Sottostante Floor risultasse pari o inferiore a 0%, essa sarà sostituita con un valore pari al [•]% del Valore Nominale ("Floor Minimo")]

[• Performance Rainbow]

[•]

[in caso di OBBLIGAZIONI SPREAD PERFORMANCE]

[•]

• Spread

• Performance [del Sottostante] / [dei Sottostanti] / [dei Componenti]

Performance [Europea]/ [Solo per OBBLIGAZIONI CALL E OBBLIGAZIONI RAINBOW] [Asiatica]

• Valore Iniziale [del Sottostante] / [di ciascun Sottostante] / [di ciascun Componente]

[Strike Semplice: il valore del [Sottostante]/[Componente] rilevato alla Data di Strike [[SE PREVISTA UNA SOLA CEDOLA VARIABILE]del [•].] /

[Strike Medio: la media aritmetica dei valori del [Sottostante]/[Componente] rilevati alle [seguenti] Date di Strike [[SE PREVISTA UNA SOLA CEDOLA VARIABILE]: [•].] /

[Strike Minimo: il minore tra i valori del [Sottostante]/[Componente] rilevati alle [seguenti] Date di Strike [[SE PREVISTA UNA SOLA CEDOLA VARIABILE]: [•].]

[SE PREVISTE PIU' CEDOLE VARIABILI]

[Cedola]

[Date Di Strike]

[n]

[•], [•], [...]

[...]

[...]

• Valore Finale

[Cedola] [Date di Osservazione]

[n] [•], [•], [...]

[...] [...]

[in caso di PERFORMANCE ASIATICA]

[Sì : [Floorata Strike] / [Climber]] / [No]

• Meccanismi di Sostituzione di una o più Performance Paniere

• Convenzione di calcolo applicabile alle Cedole [•]

• Convenzione di calendario [•]

[in caso di OBBLIGAZIONI CALL]

Componente

Peso

• Composizione del Paniere di Riferimento (Componenti e relativi Pesi)

[•]

[•]%

[•]

[•]%

...

...

4. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI E COMPARAZIONE CON I RENDIMENTI DI UN TITOLO DI STATO

[a seconda delle caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle Condizioni Definitive, saranno qui inserite esemplificazioni dei rendimenti che l'Emittente redigerà sulla base degli schemi contenuti nel capitolo 2-bis della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e di quanto indicato nel Regolamento

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera dell'organo competente in data [*].

[•]

[*qualifica*]

Banco Popolare S.C.